



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 1
Ancona	Data: 22/01/2009	

**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E PESCA
N. 11/S10 DEL 22/01/2009**

Oggetto: Psr Marche 2007/2013 – Misura 511 – D. Lgs 163/2006 – Procedura Aperta
Affidamento Del Servizio Di Valutazione In Itinere, Intermedia, Ed Ex Post Del
Psr 2007-2013 Della Regione Marche. Importo Base D'appalto € 820.000,00 (Iva Esclusa)

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E PESCA**

- . . . -
(omissis)

- D E C R E T A -

- di indire una gara con procedura aperta ai sensi delle disposizioni previste dal D. Lgs. 163/2006 – per l'affidamento del servizio di valutazione in itinere, intermedia, ed ex post del PSR Marche 2007-2013 per un importo a base di appalto pari a € 820.000,00 (al netto d'IVA);
- di dare atto che, allo stato attuale, considerata la tipologia di servizio, non si rilevano rischi di natura interferenziale di cui al D. lgs. 81/08 e alla Determinazione 3/2008 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture;
- di approvare i seguenti schemi facenti parte integrante e sostanziale del presente decreto:
 - ~ Bando di gara (Allegato A);
 - ~ Disciplinare di gara e documenti correlati e connessi (Allegato B);
 - ~ Capitolato tecnico (Allegato C);
 - ~ Schema di contratto (Allegato D);
 - ~ Documento di orientamento (Allegato E).
- stabilire che la Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. 163/2006, da costituire con successivo atto dirigenziale, sarà incaricata di esaminare le domande di partecipazione per la verifica delle condizioni minime di natura tecnica ed economica e della valutazione delle offerte, sulla base dei criteri di aggiudicazione previsti nel disciplinare di gara e nel capitolato tecnico, in considerazione delle specifiche competenze richieste;
- di dare atto che la spesa presunta per il presente servizio, pari a € 820.000,00 (I.V.A. al 20% esclusa) fa carico alle risorse derivanti della Misura 511 del PSR Marche 207-2013;
- di assicurare la copertura della spesa derivante dall'espletamento della gara, stimata in complessivi € 820.000,00 IVA esclusa con la proiezione pluriennale del piano finanziario del PSR 2007-13, e, per la quota regionale di cofinanziamento dal capitolo n. 30906710 UPB 30906 del bilancio 2009 e successivi;
- di assicurare, per l'anno 2009, la copertura finanziaria della quota IVA, pari ad un massimo di € 164.000,00 per l'intero periodo, con riferimento alla disponibilità del capitolo 30907105 UPB 30907 del bilancio 2009;



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 2
Ancona	Data: 22/01/2009	

- di incaricare la P.F. provveditorato, economato e contratti di pubblicare il presente procedimento di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie speciale –, e al pagamento del contributo di € 250,00 a favore dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici da effettuare tramite conto corrente postale n. 73582561 intestato a “AUT.CONTR.PUBB”, Via di Ripetta, 246 – 00186 – Roma (C.F. 97163520584) per la procedura aperta di cui al presente decreto – Codice CIG 0259647B78 ;
- di incaricare la P.F. provveditorato, economato e contratti di pubblicare il presente procedimento di gara per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale: IL SOLE 24 ORE e LA REPUBBLICA e su due quotidiani regionali: IL CORRIERE ADRIATICO e IL RESTO DEL CARLINO, impegnando l’onere relativo, stimato in complessivi € 10.000,00, I.V.A. al 20% inclusa, sul capitolo 30901105 del bilancio regionale anno 2009 – Codice SIOPE 10301/1364 per l’esecuzione di dette procedure;
- di pubblicare altresì il presente atto, comprensivo degli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e nel sito www.agri.marche.it .

IL DIRIGENTE
(Cristina Martellini)

- ALLEGATI -

- Allegato A): Bando di gara;
- Allegato B): Disciplinare di gara e documenti correlati e connessi;
- Allegato C): Capitolato tecnico;
- Allegato D): Schema di contratto
- Allegato E): Documento di orientamento.



All. A)



REGIONE MARCHE
BANDO DI GARA



PROCEDURA APERTA (ARTT 54-55, D.LGS N° 163/06) per l'aggiudicazione del servizio di "Valutazione in itinere, intermedia, ed ex post del PSR Marche 2007-2013". Importo a base d'asta 820.000,00 euro (IVA esclusa)

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Regione Marche
Servizio Agricoltura, forestazione e pesca
Via Tiziano, 44
60125 ANCONA
Tel.: 071/8063204-3914-3678
Fax: 071/8063049
E-mail: servizio.agricoltura@regione.marche.it
Sito Internet: www.regione.marche.it
www.agri.marche.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

I punti di contatto sopra indicati

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso:

I punti di contatto sopra indicati

Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate a:

I punti di contatto sopra indicati

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA':

Autorità regionale o locale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Servizio di valutazione in itinere, intermedia, ed ex post del PSR Marche 2007-2013

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi:

Servizi. Categoria di servizi: N. 10

Luogo principale di esecuzione: Marche.

II.1.3) L'avviso riguarda: Un appalto pubblico

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:

Servizio di valutazione in itinere, intermedia, ed ex post del PSR Marche 2007-2013

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti):79311410-4;

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo quadro sugli appalti pubblici (AAP): No

II.1.8) Divisione in lotti: No

II.1.9) Ammissibilità di varianti: No

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 4
Ancona	Data: 22/01/2009	

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Importo base stimato IVA esclusa: Euro 820.000,00

II.2.2) Opzioni: Sì

La Regione Marche si riserva la facoltà di assegnare al soggetto aggiudicatario, la ripetizione di servizi analoghi ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. 163/06

La Regione Marche, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 57, comma 5, lettera a) del D. Lgs. 163/06, si riserva altresì la facoltà di assegnare al soggetto aggiudicatario servizi complementari, non compresi nel contratto iniziale, che a seguito di una circostanza impreveduta siano divenuti necessari all'esecuzione del servizio oggetto del contratto stesso. Il valore complessivo degli eventuali servizi complementari non potrà superare il 50% dell'importo relativo al contratto iniziale.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:

Dalla data di stipula del contratto: 90 mesi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:

Garanzia a corredo dell'offerta di € 16.400,00 (2% dell'importo base). Per le riduzioni si rinvia all'art 75, comma 7, D.Lgs. 163/06. Validità 180 giorni.

Garanzia fideiussoria da parte dell'esecutore del contratto pari al 10% dell'importo contrattuale con l'applicazione degli eventuali aumenti ai sensi dell'art. 113 comma 1 del D.Lgs. 163/06.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Finanziamento a valere sulla Misura 511 del Programma di Sviluppo Rurale Regione Marche anni 2007-2013; per i pagamenti si rinvia all'art. 11 del Capitolato Tecnico

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Si veda il disciplinare di gara.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

1) conseguimento nell'ultimo triennio di un fatturato globale d'impresa, al netto dell'IVA, complessivamente non inferiore a Euro 1.200.000,00 (IVA esclusa). Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del Bando.

In caso di R.T.I. o Consorzio il requisito deve essere raggiunto sommando i fatturati delle singole imprese, fermo restando che la mandataria deve possedere almeno il 60% del requisito in argomento, ciascuna delle mandanti almeno il 20%;

2) conseguimento nell'ultimo triennio di un fatturato specifico, relativo a servizi di valutazione in applicazione di programmi comunitari, al netto dell'IVA, complessivamente non inferiore a Euro 400.000,00. In caso di R.T.I. o Consorzio il requisito deve essere raggiunto sommando i fatturati delle singole imprese, fermo restando che la mandataria deve possedere almeno il 60% del requisito in argomento, ciascuna delle mandanti almeno il 20%.

Per la documentazione ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D.Lgs. 163/06, si rinvia al disciplinare di gara.

III.2.3) Capacità tecnica e organizzativa elencazione dei servizi di valutazione eseguiti in favore di enti pubblici, relativi ad interventi comunitari nel settore agricolo, svolti negli ultimi tre anni (2006-2007-2008), compresi i contratti precedentemente iniziati ed ancora in corso nel triennio, con importo al netto dell'IVA non inferiore al 30% dell'importo a base d'asta con indicazione degli importi, dei destinatari e dei periodi di prestazione. Per la documentazione ai sensi dell'art. 48 c. 1 del D.Lgs. 163/06, si rinvia al



disciplinare di gara.

III. 3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? No

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio? Sì

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/06, in base ai seguenti criteri (cfr. Disciplinare di gara):

- a) Offerta tecnica max punti **80/100**
- b) Offerta economica max punti **20/100**

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: No

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare:

Il disciplinare di gara e la documentazione complementare possono essere scaricati dagli indirizzi internet o ritirati presso i punti di contatto di cui al pt.I.1). Non si procederà all'invio della documentazione tramite fax. Termine ultimo per ricevere la documentazione: 25 febbraio 2009. Documenti a pagamento: No

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Data: 05/03/2009 Ora: 13:00

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: Italiano

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (*procedure aperte*):

180 giorni (dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Data: 16/03/2009 Ore: 10:00

Luogo: Uffici della Giunta Regionale – Palazzo Leopardi – Via Tiziano, 44, 60125 Ancona.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO: No

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: Sì

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Marche – Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale (FEASR)

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Il Codice identificativo della gara (CIG), anche per le contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 dagli operatori economici che intendono partecipare alla gara, è il seguente: 0259647B78

Riguardo a casi di fallimento o risoluzioni del contratto per gravi inadempimento valgono le disposizioni dell'art. 140 del D. Lgs 163/2006.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO:

Ricorso al TAR delle Marche – Piazza Cavour 29, 60121 Ancona – entro 60 gg. Oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

VI.5) PUBBLICAZIONI:



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag.
Ancona	Data: 22/01/2009	6

Il bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie speciale – contratti pubblici, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, sui siti www.agri.marche.it; www.regione.marche.it e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale: IL SOLE 24 ORE e LA REPUBBLICA e su due quotidiani regionali: IL CORRIERE ADRIATICO e IL RESTO DEL CARLINO.

VI.6) ALTRE INFORMAZIONI:

Responsabile del procedimento:

Sabrina Speciale (tel. 071/8063678; e-mail: sabrina.speciale@regione.marche.it)



ALLEGATO B



REGIONE MARCHE
DISCIPLINARE DI GARA



PROCEDURA APERTA (ARTT 54-55, D.LGS N° 163/06) per l'aggiudicazione del servizio di "Valutazione in itinere, intermedia ed ex-post del PSR Marche 2007-2013". Importo a base d'asta 820.000,00 euro (IVA esclusa)

1) PROCEDURA DI GARA

La Regione Marche – Servizio Agricoltura, forestazione e pesca (di seguito per brevità anche stazione appaltante) ha indetto una gara a mezzo procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 per l'affidamento del servizio di valutazione in itinere, intermedia ed ex-post del PSR Marche 2007-2013. L'appalto viene aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art.83 del D.Lgs. 163/2006.

Il Bando di gara

- è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea
- è stato pubblicato
 - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale relativa ai contratti pubblici,
 - sul "profilo del committente" www.agri.marche.it (d'ora in poi "Sito"),
 - sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture
 - sul sito informatico dell'Osservatorio dei contratti pubblici
 - nonché per estratto sui seguenti quotidiani:
 - IL SOLE 24 ORE
 - LA REPUBBLICA
 - IL CORRIERE ADRIATICO
 - IL RESTO DEL CARLINO

La documentazione ufficiale di gara è disponibile:

- in formato elettronico, scaricabile dal sito www.agri.marche.it o dal sito www.regione.marche.it
- in formato cartaceo, il Servizio Agricoltura, forestazione e pesca all'indirizzo: Via Tiziano, 44 –



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 8
Ancona	Data: 22/01/2009	

60125 - Ancona, nei giorni feriali dalle ore 09,00 alle ore 13,00 in copia conforme.

E' vietata ogni alterazione dei documenti pubblicati nei succitati siti internet; per eventuali controversie faranno fede i documenti allegati, quale parte integrante e sostanziale, al decreto di indizione della gara.

Eventuali informazioni complementari o chiarimenti sul contenuto del Bando di gara, del presente Disciplinare, dello Schema di contratto e degli altri documenti di gara, potranno essere richiesti alla stazione appaltante.

Le richieste, formulate in lingua italiana, dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo fax al n. +390718063049 e dovranno pervenire entro e non oltre il termine delle ore 13,00 del giorno (1 settimana prima della scadenza per la presentazione delle offerte) 25/02/2009.

I chiarimenti o le rettifiche agli atti di gara verranno inviati via fax a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale in formato cartaceo (a tal fine, all'atto del ritiro della documentazione, le imprese dovranno riempire un apposito modulo di ricevuta nel quale dovrà essere indicato, tra l'altro, il proprio numero di fax). I medesimi chiarimenti e rettifiche saranno pubblicati in formato elettronico, sui siti sopra citati.

Eventuali rettifiche al Bando di gara verranno pubblicate anche secondo le modalità di legge.

La stazione appaltante stipulerà con l'aggiudicatario apposito contratto con il quale verrà regolamentata la prestazione oggetto della presente procedura, secondo le modalità previste nel Capitolato speciale di appalto e nello schema di Contratto.

Tutti i prodotti o i servizi oggetto della prestazione in affidamento devono rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato speciale di appalto, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

Anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, della L. n. 241/1990, il termine del procedimento è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

E' designato quale Responsabile unico della procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006, il signor Sabrina Speciale, nella sua qualità di funzionario della stazione appaltante.

2) SOGGETTI AMMESSI

E' ammessa la partecipazione alla presente gara dei soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma singola e contemporaneamente in forma plurima (RTI, consorzi) ovvero di partecipare in più di una forma plurima, pena l'esclusione dalla gara del concorrente medesimo e del soggetto plurimo al quale esso partecipa.

Non è ammessa la partecipazione di concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. Saranno altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

3) DOCUMENTI DA PRESENTARE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag.
Ancona	Data: 22/01/2009	9

3.1 Busta "A - Documenti"

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente disciplinate dal presente atto, ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente dovrà inserire, a pena d'esclusione nella busta "A - Documenti" la seguente documentazione:

a) Dichiarazione, regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo. del possesso dei **requisiti** prescritti nel bando di gara nonché le ulteriori informazioni richieste, resa compilando **l'Allegato 1** al presente disciplinare. Per quanto concerne nello specifico i requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 41, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006 la dichiarazione resa dovrà attestare

- 1) il conseguimento nell'ultimo triennio di un **fatturato globale d'impresa**, al netto dell'IVA, complessivamente non inferiore a Euro 1.200.000,00 (IVA esclusa). Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del Bando. In caso di R.T.I. o Consorzio il requisito deve essere raggiunto sommando i fatturati delle singole imprese, fermo restando che la mandataria deve possedere almeno il 60% del requisito in argomento, ciascuna delle mandanti almeno il 20%;
 - 2) il conseguimento nell'ultimo triennio di un **fatturato specifico, relativo a servizi di valutazione in applicazione di programmi comunitari**, al netto dell'IVA, complessivamente non inferiore a Euro 400.000,00. Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del Bando. In caso di R.T.I. o Consorzio il requisito deve essere raggiunto sommando i fatturati delle singole imprese, fermo restando che la mandataria deve possedere almeno il 60% del requisito in argomento, ciascuna delle mandanti almeno il 20%;
 - 3) Ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 163/2006 sui requisiti inerenti la **capacità tecnica e professionale** dei prestatori di servizi, la dichiarazione resa compilando l'Allegato 1 dovrà contenere l'elencazione di servizi di valutazione eseguiti in favore di enti pubblici e relativi ad interventi comunitari nel settore agricolo, svolti negli ultimi tre anni (2006-2007-2008), compresi i contratti precedentemente iniziati ed ancora in corso nel triennio, con importo al netto dell'IVA non inferiore al 30% dell'importo a base d'asta con indicazione degli importi, dei destinatari e dei periodi di prestazione. Tale elenco dovrà essere prodotto da ciascun partecipante all'R.T.I. o da ciascun componente del Consorzio;
- b) almeno due idonee **referenze bancarie** rilasciate da Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993;
- c) una **garanzia** ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, di importo pari ad Euro 16.400,00 (Euro sedicimila e quattrocento /00) e con validità di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte prevista dal presente disciplinare di gara. La garanzia potrà essere costituita, a scelta del concorrente:
1. in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante. In caso di contanti, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente di tesoreria della Regione Marche in essere presso la BANCA DELLE MARCHE, agenzia n. 3740, IBAN IT12 n60 5502 6000 0000 0003 740;
 2. mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 10
Ancona	Data: 22/01/2009	

dell'Economia e delle Finanze. La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà presentare la sottoscrizione autenticata da notaio e dovrà prevedere:

- (i) la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- (ii) la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- (iii) la sua operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

Inoltre, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, il concorrente dovrà, a pena d'esclusione, produrre l'impegno di un fideiussore (istituto bancario o assicurativo o intermediario finanziario iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993) a rilasciare la garanzia per l'esecuzione di cui al presente disciplinare, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle vigenti norme europee, la certificazione del sistema di qualità conforme alle competenti norme europee, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, il concorrente deve produrre, nella Busta "A - Documenti", la seguente documentazione:

- la certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000 (ovvero copia conforme all'originale della detta certificazione),
 - o, altrimenti,
 - la dichiarazione, di cui all'art. 75, comma 7, del D.Lgs.163/2006, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.
 - In caso di RTI o consorzio, di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs.163/2006, costituiti o da costituire, il beneficio della riduzione sarà applicabile alle seguenti condizioni:
 - per RTI o consorzio di tipo orizzontale, qualora tutte le raggruppate (o raggruppande) ovvero tutte le consorziate (o consorziande) siano munite di certificazione di qualità o di dichiarazione ex art. 75, comma 7, del D.Lgs.163/2006
 - per RTI o consorzio di tipo verticale, per l'intero soggetto concorrente qualora tutte le raggruppate (o raggruppande) ovvero tutte le consorziate (o consorziande) siano munite di certificazione di qualità o di dichiarazione ex art. 75, comma 7, del D.Lgs.163/2006, ovvero ancora per le sole raggruppate (o raggruppande) e per le sole consorziate (o consorziande) munite di certificazione di qualità o di dichiarazione ex art. 75, comma 7, del D.Lgs.163/2006, limitatamente alla quota parte ad esse riferibile.
- d) copia del documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo, pari ad € 40,00, a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 1, comma 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice di identificazione della procedura di gara, di cui al Bando di gara.

Il pagamento va effettuato, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, commi 65 e 67, della Legge del 23/12/2005 n. 266, dalla deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici del 10/01/2007 e dalle istruzioni operative relative alla citata deliberazione pubblicate dall'Autorità sul proprio sito, con le seguenti modalità:

- versamento on-line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta, a pena di esclusione, **COPIA STAMPATA DELL'E-MAIL DI CONFERMA, TRASMESSA DAL SISTEMA DI RISCOSSIONE**; oppure
- versamento sul conto corrente postale n. 73582561 intestato a "AUT. CONTR. PUBBL.", Via di



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 11
Ancona	Data: 22/01/2009	

Ripetta 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- o il codice fiscale del partecipante;
- o il CIG che identifica la procedura, riportato nel Bando di gara.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta, a pena di esclusione, la **RICEVUTA IN ORIGINALE DEL VERSAMENTO** ovvero **FOTOCOPIA DELLA STESSA CORREDATA DA DICHIARAZIONE DI AUTENTICITÀ E COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ**. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

- e) procura speciale in caso di dichiarazione resa da Procuratore speciale;
- f) copia della delibera dell'organo deliberativo, in caso di partecipazione in consorzio del tipo di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006;
- g) copia della documentazione di avvalimento specificamente indicata nel paragrafo del presente disciplinare dedicato a tale istituto, in caso di ricorso all'istituto medesimo.

Si precisa che in caso di certificazioni o attestazioni rilasciate in lingua diversa dall'italiano, dovrà essere presentata anche la relativa traduzione giurata.

3.2 **Busta " B – Offerta tecnica"**

La BUSTA B "Offerta tecnica" dovrà contenere un indice completo di quanto in essa contenuto, nonché, a pena di esclusione dalla gara, una Relazione Tecnica, in lingua italiana, priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, dalla quale si evinca il modo completo e dettagliato, la descrizione dei servizi offerti oggetto della gara in conformità ai requisiti indicati dal Capitolato Tecnico. In particolare la Relazione tecnica sarà strutturata in 3 parti

- a. Aspetti tecnici del servizio
- b. Aspetti organizzativi del servizio
- c. Aspetti inerenti l'esperienza e la professionalità dell'azienda concorrente e del gruppo di lavoro stabilmente impiegato nell'attività. A corredo di questa parte la busta dovrà contenere:
 1. l'elenco di servizi di valutazione, con relativa descrizione, eseguiti in favore di enti pubblici relativi ad interventi comunitari nel settore agricolo, svolti negli ultimi 6 anni, con importo al netto dell'IVA non inferiore al 20% dell'importo a base d'asta con indicazione degli importi, dei destinatari e dei periodi di prestazione. Tale elenco dovrà essere prodotto da ciascun partecipante all'R.T.I. o da ciascun componente del Consorzio;
 2. un dettagliato curriculum vitae di ciascun componente del gruppo di lavoro che evidenzia anche la sua eventuale partecipazione all'effettuazione dei servizi di valutazione di cui al precedente punto
 3. la dichiarazione di impegno di ciascun componente del gruppo di lavoro a partecipare, salvo cause di forza maggiore, all'attività di valutazione oggetto dell'affidamento per tutta la durata del contratto.

La predetta documentazione dovrà, a pena di esclusione, essere firmata o siglata, in ogni sua pagina, e sottoscritta nell'ultima pagina dal legale rappresentante dell'offerente (o persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta "A – Documenti").



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 12
Ancona	Data: 22/01/2009	

In caso di RTI o Consorzio si vedano le specifiche disposizioni del presente Disciplinare.

3.3 Busta “C- Offerta Economica”

Nella busta “C – Offerta Economica” il concorrente dovrà inserire, a pena d’esclusione, la dichiarazione di offerta, firmata o siglata in ogni pagina e sottoscritta, pena l’esclusione, per esteso nell’ultima pagina dal legale rappresentante del concorrente (o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta “A - Documenti”), regolarizzata ai fini dell’imposta sul bollo, compilando il modello “Appendice A” al Capitolato tecnico.

Inoltre, conformemente a quanto previsto dall’art. 86, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, l’offerta, deve essere corredata, pena l’esclusione, dalle giustificazioni di cui all’art. 87, comma 2, del richiamato Decreto, con riferimento a ciascuna voce di prezzo che concorre a formare l’importo complessivo offerto.

In caso di RTI o Consorzio, per la presentazione dei documenti e delle dichiarazioni previste (o eventualmente dei certificati che tali dichiarazioni sostituiscono), nonché per il possesso dei requisiti minimi richiesti, vale quanto appositamente stabilito di seguito del presente disciplinare.

3.4 Informazioni generali

La garanzia a corredo dell’offerta viene escussa

- in caso di mancata sottoscrizione del Contratto per fatto del concorrente
- ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, nel caso in cui il concorrente stesso non fornisca la prova in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel Bando di gara e nel caso di dichiarazioni mendaci, nonché nel caso di mancato o tardivo pagamento del contributo di cui all’art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, ivi compresa l’ipotesi di mancata produzione della copia del documento attestante l’avvenuto pagamento del predetto contributo, recante evidenza del codice di identificazione della procedura di gara di cui al Bando di gara.

Ai sensi dell’art. 75, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, la garanzia a corredo dell’offerta verrà svincolata all’aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del Contratto.

Ai sensi dell’art. 75, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006, verrà comunicata l’aggiudicazione definitiva ai concorrenti non aggiudicatari e contestualmente, e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dalla predetta aggiudicazione, verrà svincolata nei loro confronti la garanzia a corredo dell’offerta.

4) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE di RTI, consorzi, imprese controllate o collegate, e avvalimento

4.1 Le regole ai fini della partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) e di consorzi

E’ ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l’osservanza della disciplina di cui all’art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, ovvero per le imprese stabilite in altri Stati membri dell’UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

E’ ammessa la partecipazione di Consorzi di imprese con l’osservanza della disciplina di cui agli articoli



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 13
Ancona	Data: 22/01/2009	

34, 35, 36 e 37 del D. Lgs. 163/2006, e delle imprese stabilite in altri Paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006, sono tenuti ad indicare, nell'Allegato 1 al presente disciplinare, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (singola o plurima) pena l'esclusione sia del consorzio che dei consorziati.

Al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, non è ammessa la partecipazione di consorzi di imprese, costituiti ai sensi dell'articolo 2602 del codice civile, nei casi in cui due o più delle singole imprese consorziate siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del consorzio così composto.

È invece ammessa senza limitazione la partecipazione dei consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, i cui consorziati abbiano stabilito (con delibera dei rispettivi organi deliberativi, da produrre, pena l'esclusione, nella busta "A - Documenti") di operare esclusivamente in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni.

4.2 Regole su avvalimento e su imprese controllate e collegate

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D.Lgs n. 163/2006, il concorrente - singolo o plurimo - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici o economici, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tal fine, il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre nella Busta "A - Documenti", la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui ci si intende avvalere e dell'impresa ausiliaria;
- b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006, conforme al modello di cui all'allegato 2 del presente disciplinare;
- c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione per tutta la durata del Contratto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. n. 163/2006, né si trova in una delle situazioni di cui al medesimo articolo 34, comma 2, con una delle altre imprese che partecipano alla presente gara;
- e) copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del Contratto ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 (obblighi previsti dalla normativa antimafia).

La stazione appaltante, e per essa la Commissione di gara, si riserva la facoltà di richiedere, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs 163/2006, ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea o sufficiente.

Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h), del D. Lgs. n. 163/2006, e di quant'altro stabilito dall'art. 49, comma 3, del Decreto stesso, si procederà all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia a corredo dell'offerta.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del Contratto.



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 14
Ancona	Data: 22/01/2009	

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- il ricorso è consentito, ai sensi dell'art. 49, comma 10, nei limiti quantitativi delle disposizioni recate dal presente disciplinare in tema di subappalto;
- non è ammesso, ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 49, comma 8, del D. Lgs. n.163/2006, la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;

Al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, non è ammessa l'utilizzazione dei requisiti o dei mezzi tecnici o economici mediante avvalimento tra due o più imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara.

In considerazione della circostanza che i divieti sopra citati, relativi all'utilizzazione dell'avvalimento tra imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione hanno tutti finalità a favore della migliore competitività, tali divieti non operano tra imprese controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile e comunque tra imprese che rappresentano, ai fini della partecipazione alla gara, un unico centro decisionale.

4.3 Documentazione da produrre in caso di RTI o Consorzio

Ferme le indicazioni e le prescrizioni precedenti in ordine ai requisiti di ammissione e quelle successive in ordine ai contenuti, alle modalità di confezionamento e presentazione del plico e delle buste contenenti la documentazione e le offerte, cui si rimanda, i concorrenti che intendano presentare un'offerta in RTI ovvero in Consorzio, o con l'impegno di costituire un RTI ovvero un consorzio, dovranno osservare le seguenti condizioni a pena di esclusione:

4.3.1 Documenti da produrre nella busta "A - Documenti",

- dichiarazione conforme all'Allegato 1 presentata da tutte le imprese componenti il RTI sia costituito sia costituendo; in caso di Consorzio costituito, la predetta dichiarazione dovrà essere presentata dal Consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate; in caso di Consorzio non costituito, la predetta dichiarazione dovrà essere presentata da tutte le imprese che intendono consorziarsi;
- referenze bancarie presentate in caso di RTI costituito o costituito da tutte le imprese che ne prendono parte, nonché, nel caso di Consorzio costituito, dal Consorzio e da tutte le imprese consorziate, e nel caso di Consorzio costituendo, da tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio;
- garanzia a corredo dell'offerta prodotta:
 - in caso di RTI costituito, dalla Impresa mandataria con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento;
 - in caso di RTI costituendo, da una delle imprese raggruppande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande;
 - in caso di Consorzio costituendo, da una delle imprese consorziate con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio
 - in caso di Consorzio costituito, dal consorzio con indicazione che il soggetto garantito è il Consorzio;
 - in caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) di cui all'art. 34, D.lgs. 163/2006, dal Consorzio



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag.
Ancona	Data: 22/01/2009	15

medesimo.

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio (in caso di RTI o consorzio già costituito, fatto salvo quanto espressamente dichiarato nel facsimile di cui all'Allegato 1 al presente Disciplinare);
- procura speciale (in caso di dichiarazione resa da Procuratore speciale);

In caso di RTI costituendo, ovvero di consorzio non ancora costituito, la Dichiarazione di cui all'Allegato 1 al presente Disciplinare, resa dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma di ogni Impresa raggruppanda dovrà:

- (solo per i R.T.I.) indicare a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;
- indicare l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista all'art. 37, D.Lgs. 163/2006.

In caso di consorzi di cui alla lettera b) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, la Dichiarazione di cui all'Allegato 1 al Disciplinare, resa dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma, dovrà indicare quali sono le Imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37, comma 7, del D. Lgs. 163/2006.

Nella compilazione della Dichiarazione di cui all'Allegato 1, inoltre, i requisiti di cui al Bando di gara relativi alla situazione giuridica, alla capacità economica e alla capacità tecnica richiesti ai fini della partecipazione alla gara, dovranno essere così comprovati:

- le dichiarazioni concernenti i requisiti generali (art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006) e di idoneità professionale (art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006) dovranno essere rese da ciascuna Impresa partecipante al RTI (costituito o costituendo); nel caso di Consorzio costituito, dal Consorzio e da tutte le imprese Consorziate; nel caso di Consorzio costituendo, da tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio;
- fatto salvo il possesso dell'intero requisito di cui all'art. 41, comma 1, lettera c) e all'art. 42 del D.Lgs. n. 163/2006, nella misura stabilita nel Bando di gara, da parte del RTI nel suo complesso ovvero dal Consorzio, la relativa dichiarazione dovrà essere resa da ciascuna impresa partecipante al RTI (costituito o costituendo), nonché, nel caso di Consorzio costituito, dal Consorzio e da tutte le imprese consorziate, ovvero nel caso di Consorzio costituendo, da tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio.

4.3.2 Documenti da produrre nella busta "B – Offerta Tecnica" e nella busta "C - Offerta Economica"

L'offerta tecnica contenuta nella busta "B", redatta secondo le indicazioni contenute nel capitolato speciale e nel precedente paragrafo 3.2, e l'offerta economica, contenuta, nella busta "C", dovranno essere firmate o siglate in ogni pagina e sottoscritte, pena l'esclusione dalla gara, per esteso nell'ultima pagina:

- dal legale rappresentante o dal procuratore speciale dell'Impresa mandataria in caso di RTI costituiti o del Consorzio che partecipa alla gara;
- dal legale rappresentante o dal procuratore speciale di tutte le Imprese raggruppande o costituende in caso di RTI e Consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.



5) MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a REGIONE MARCHE – SERVIZIO AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E PESCA, Via Tiziano, 44 – CAP 60125 - ANCONA, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **13,00 del giorno 5/03/2009** pena la sua irricevibilità e comunque la sua non ammissione alla gara.

5.1 Il plico

L'offerta dovrà essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, in un unico plico, il quale dovrà essere, sempre a pena di esclusione, chiuso e sigillato sui lembi di chiusura con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Il plico dovrà essere confezionato nelle modalità di seguito espresse a seconda se l'Impresa partecipi singolarmente ovvero in RTI o Consorzio, costituito o costituendo.

Per le Imprese che partecipano singolarmente:

Al fine della identificazione della provenienza del plico, questo, a pena di esclusione, dovrà recare all'esterno le indicazioni del mittente e cioè la denominazione o ragione sociale, il numero di fax, nonché il timbro dell'offerente o altro diverso elemento di identificazione.

Il plico dovrà recare all'esterno la firma o la sigla del legale rappresentante o del procuratore speciale all'uopo incaricato dell'Impresa offerente, nonché la seguente dicitura:

“GARA PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE IN ITINERE, INTERMEDIA, ED EX POST DEL PSR MARCHE 2007-2013”.

Al fine di consentire alla stazione appaltante l'espletamento delle necessarie attività di ricezione dei plichi, si precisa che in caso di invio mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate la dicitura **“GARA PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE IN ITINERE, INTERMEDIA, ED EX POST DEL PSR MARCHE 2007-2013”**, nonché la denominazione dell'Impresa concorrente, dovranno essere presenti anche sull'involucro all'interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre il plico contenente l'offerta.

Per i RTI e per i Consorzi, costituiti o costituendi:

Al fine della identificazione della provenienza del plico, questo, a pena di esclusione, dovrà recare all'esterno le indicazioni del mittente (denominazione o ragione sociale, numero di fax, nonché timbro dell'offerente o altro diverso elemento di identificazione), come segue:

- Impresa mandataria o Impresa/e mandante/i, sia in caso di RTI già costituito che da costituirsi
- una delle imprese che partecipano congiuntamente in caso di consorzi costituendi;
- Consorzio, in caso di Consorzio.

Il plico dovrà recare all'esterno, la firma o la sigla del legale rappresentante o del procuratore speciale, all'uopo incaricato:

- della Impresa mandataria o della/e Impresa/e mandante/i, sia in caso di RTI già costituito che da costituirsi o di una delle imprese che partecipano congiuntamente in caso di consorzi costituendi;
- del Consorzio, in caso di Consorzio;

nonché la seguente dicitura:



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 17
Ancona	Data: 22/01/2009	

“GARA PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE IN ITINERE, INTERMEDIA, ED EX POST DEL PSR MARCHE 2007-2013”.

Al fine di consentire alla stazione appaltante l'espletamento delle necessarie attività di ricezione dei plichi, si precisa che in caso di invio mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate la dicitura **“GARA PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE IN ITINERE, INTERMEDIA, ED EX POST DEL PSR MARCHE 2007-2013”**, nonché la denominazione del concorrente mittente dovranno essere presenti anche sull'involucro all'interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre il plico contenente l'offerta.

* * *

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'impresa. Soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna – che potrà avvenire nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 09,00 alle ore 13,00, fino al termine perentorio sopra indicato.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

5.2 Le buste

A pena di esclusione dalla gara, all'interno del plico dovranno essere inserite le seguenti diverse buste, identificate dalle lettere “A”, “B” e “C”, chiuse e sigillate, sui lembi di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti, idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

La busta “C”, contenente l'Offerta Economica, dovrà, a pena di esclusione dalla gara, essere non trasparente o, comunque, tale da non rendere conoscibile il suo contenuto relativamente ai valori economici.

Per le Imprese che partecipano singolarmente:

A pena di esclusione, le buste “A”, “B” e “C” dovranno recare all'esterno la denominazione o ragione sociale, il timbro dell'offerente o altro diverso elemento di identificazione.

Le buste dovranno, inoltre, recare la firma o la sigla del legale rappresentante o del procuratore speciale all'uopo incaricato.

Per i RTI e i Consorzi, costituiti o costituendi:

A pena di esclusione, le buste dovranno recare all'esterno la denominazione o ragione sociale, il timbro dell'offerente o altro diverso elemento di identificazione, come segue:

- della Impresa mandataria o della/e Impresa/e mandante/i, sia in caso di RTI già costituito che da costituirsi, o di una delle imprese che partecipano congiuntamente in caso di consorzi costituendi
- del Consorzio, in caso di Consorzio.



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 18
Ancona	Data: 22/01/2009	

Le buste dovranno recare la firma o la sigla del legale rappresentante o del procuratore speciale all'uopo incaricato:

- della Impresa mandataria o della/e Impresa/e mandante/i, sia in caso di RTI già costituito che da costituirsi, o di una delle imprese che partecipano congiuntamente in caso di consorzi costituendi;
- del Consorzio, in caso di Consorzio.

6) MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE E DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'aggiudicazione avverrà secondo la procedura prevista dall'art.55 del D.Lgs. n.163/06 in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art.83 del D.Lgs. n.163/06, assegnando all'offerta tecnica e all'offerta economica i punteggi in relazione al tetto massimo sotto indicato :

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

Il punteggio totale (Ptot) attribuito a ciascuna offerta sarà dato dalla somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica (PT) e dei punti assegnati all'offerta economica (PE).

a. Valutazione offerta tecnica

La Commissione procederà alla valutazione dell'offerta tecnica e all'attribuzione del relativo **punteggio tecnico (PT)** secondo i seguenti parametri

Criterion	Indicatore di dettaglio	Punteggio massimo
1 QUALITA' PROGETTUALE		
a	Esposizione	
	Completezza e chiarezza espositiva	6
	Grado di dettaglio dei metodi, attività, risultati attesi e risorse umane assegnate per fase di lavoro e per prodotto	6
<i>Totale sub a)</i>		12
b	Metodi e soluzioni tecniche	
	Impianto valutativo: coerenza complessiva e congruenza con la realtà regionale la strategia del PSR	7
	Soluzioni metodologiche per la raccolta delle informazioni necessarie alla quantificazione degli indicatori	6
	Metodologie di elaborazione e di analisi da utilizzare per rispondere ai quesiti valutativi	6
	Ulteriori domande valutative e indicatori supplementari/ valutazioni di tipo trasversale per aree tematiche e per territori	4
	Modalità di coordinamento tecnico-scientifico delle attività di monitoraggio e valutazione	5
<i>Totale sub b)</i>		28
Totale 1		40



2 ORGANIZZAZIONE E CONTENUTI PROGRAMMA DI LAVORO		
	Modalità organizzative operative e logistiche previste	5
	Sistema di archiviazione e consultazione dei dati utilizzati e delle elaborazioni e procedure di controllo per garantirne la qualità	5
	Flessibilità delle modalità organizzative e tecniche rispetto alle variazioni del contesto in cui si svolge l'attività di valutazione	5
Totale 2		15
3 Esperienza e qualità dell'impresa e del personale stabilmente coinvolto nell'attività		
	Analogia dei servizi svolti negli ultimi 6 anni dall'impresa rispetto al servizio oggetto dell'affidamento*	8
	Esperienza e professionalità del personale coinvolto stabilmente nell'attività di valutazione	9
	Numero delle persone stabilmente coinvolte nell'attività di valutazione e completezza del mix di professionalità rispetto alla multidisciplinarietà dell'approccio necessaria in funzione di indicatori e quesiti previsti dal PSR e dal QCMV	8
Totale 3		25
PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO OFFERTA TECNICA		80

(*) In relazione all'indicatore "Analogia dei servizi svolti negli ultimi 6 anni dall'impresa rispetto al servizio oggetto dell'affidamento", si fa presente che in caso di RTI verranno presi in considerazione i servizi svolti dalla imprese raggruppande e raggruppate e la congruenza tra detti servizi e il ruolo assegnato a tali imprese nell'ambito dell'attività di valutazione del PSR.

b. Valutazione offerta economica

L'offerta economica dovrà contenere il costo totale della fornitura, espresso in cifre e in lettere, sulla base delle attività previste dal capitolato tecnico della presente procedura di gara compilando il modello "Appendice A" al Capitolato tecnico. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, prevale quello in lettere.

Il **punteggio economico (PE)** sarà attribuito all'offerta economica seguendo la procedura descritta di seguito:

1. attribuzione del punteggio massimo, pari a 20, all'offerta più bassa fra quelle presentate;
2. attribuzione alle altre offerte presentate di un punteggio pari a quello derivante dal calcolo della formula che segue

$$X_i = (P_{base} - P_{offi}) / (P_{base} - P_{min}) * 20$$

Dove :

X_i = punteggio assegnato alla i -esima offerta

P_{base} = prezzo a base di gara previsto nell'avviso pubblico



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag.
Ancona	Data: 22/01/2009	20

P_{min} = l'offerta più bassa fra quelle pervenute

P_{offi} = l'offerta iesima in esame

In caso di discordanza tra l'offerta in cifre e quella in lettere sarà considerata valida quella in lettere.

Qualora il concorrente intenda avvalersi del subappalto nella misura ammessa dalla normativa in vigore l'intenzione dovrà essere indicata nell'offerta economica.

c. Valutazione complessiva dell'offerta

La procedura di valutazione delle offerte prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base dei seguenti criteri:

- offerta tecnica (max punti 80/100)
- offerta economica (max punti 20/100)

Dopo aver effettuato il calcolo del punteggio tecnico PT e del punteggio economico PE, si compila una tabella come segue:

N° Offerta	Punteggio Tecnico PT	Punteggio Economico PE	Punteggio totale PTot (Ptot=PT+PE)
1	NN,nn	NN,nn	NN,nn
2	NN,nn	NN,nn	NN,nn
..
Totali	NN,nn	NN,nn	NN,nn

L'aggiudicazione della fornitura viene proposta dalla Commissione di gara in favore dell'impresa la cui offerta ha ottenuto il punteggio totale più elevato, calcolato come somma del punteggio dell'offerta tecnica e punteggio dell'offerta economica (PTot=PT+PE).

Nel caso in cui due o più concorrenti abbiano ottenuto lo stesso punteggio complessivo, si procederà ad aggiudicare alla ditta che avrà ottenuto il miglior punteggio per l'offerta tecnica. Solo in caso di parità del punteggio tecnico si procederà in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985, ad una trattativa migliorativa con le imprese risultate prime: a tal fine si rappresenta l'opportunità che alla relativa seduta partecipi un rappresentante del concorrente munito di un documento attestante i poteri di rappresentare l'impresa e di modificare l'offerta.

Saranno esclusi dalla presente procedura i concorrenti che offriranno prezzi superiori alla base d'asta.

La Base d'asta è pari a: Euro 820.000,00= (ottocentoventimila/00) IVA esclusa.

Saranno inoltre esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di espletamento della prestazione specificate nello Schema di Contratto o negli altri atti posti a base della procedura di cui al presente disciplinare
- offerte che siano sottoposte a condizione
- offerte che sostituiscano, modifichino o integrino le predette condizioni
- offerte incomplete o parziali



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 21
Ancona	Data: 22/01/2009	

- offerte di prodotti che non possiedano le caratteristiche minime stabilite nello Schema di Contratto o negli altri atti posti a base della procedura di cui al presente disciplinare, ovvero di servizi con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nello Schema di Contratto o negli altri atti posti a base della procedura di cui al presente disciplinare.

Saranno altresì esclusi:

- i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti o lesive della segretezza delle offerte;
- i concorrenti che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti ovvero che abbiano reso false dichiarazioni. Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:
 - a) comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
 - b) costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara.

Si precisa che:

- la stazione appaltante si riserva, il diritto di:
 - a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale in conformità a quanto previsto dall'articolo 81, comma 3, del D. Lgs. 163/2006;
 - b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
 - c) sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la gara motivatamente;
 - d) non stipulare motivatamente il Contratto anche qualora sia intervenuta l'aggiudicazione;
 - e) interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni
 - f) procedere all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario
 - g) affidare il completamento alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara
 - h) procedere all'affidamento del completamento, in caso di fallimento o di indisponibilità di tutti i soggetti interpellati, mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 163/2006, se l'importo delle prestazioni da completare e' pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 28 del medesimo decreto legislativo 163/2006, ovvero nel rispetto dei principi del Trattato a tutela della concorrenza, se l'importo suddetto e' inferiore alla soglia di cui all'articolo 28
 - i) procedere all'affidamento del completamento, qualora il fallimento dell'aggiudicatario o la risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo intervenga allorché le prestazioni siano già state rese per una percentuale non inferiore al 70 per cento, direttamente mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 163/2006)
- ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, la stazione appaltante o la Commissione giudicatrice si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni o giustificazioni, pena l'esclusione dalla gara;



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 22
Ancona	Data: 22/01/2009	

- le offerte anormalmente basse verranno valutate ai sensi degli articoli 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. n. 163/2006;
- gli offerenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- in ordine alla veridicità delle dichiarazioni, la stazione appaltante si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio.

La gara sarà dichiarata aperta da un'apposita Commissione che il giorno 16/03/2009 con inizio alle ore 10:00 (in caso di verificata impossibilità la modifica della data verrà comunicata tramite fax al numero indicato all'esterno del plico di partecipazione e sul sito www.agri.marche.it) presso gli uffici della stazione appaltante in Via Tiziano, 44 – 60125 - Ancona, la quale procederà in seduta pubblica:

- alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, nonché all'apertura dei plichi medesimi e alla verifica della presenza e dell'integrità delle buste;
- all'apertura delle buste "A" di tutte le offerte ed alla constatazione della presenza dei documenti ivi contenuti e della conformità alle previsioni del bando e del presente disciplinare.
- al sorteggio di un numero di concorrenti pari al 10 % delle offerte presentate e ammesse dopo la verifica e la constatazione di cui ai punti precedenti, da sottoporre al controllo sul possesso dei requisiti ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D. Lgs. 163/2006.

In particolare, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, si procederà a richiedere ai concorrenti sorteggiati, secondo le modalità sopra indicate, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica richiesti nel Bando di gara, attraverso la presentazione, entro il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta, della seguente documentazione:

- per il requisito *III.2.2) Capacità economica e finanziaria* di cui al Bando di gara relativo al fatturato globale:
copia conforme all'originale nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 dei Bilanci degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del Bando. Per fatturato globale si intende il valore indicato nel Conto Economico del bilancio alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni"
- per il requisito *III.2.2) Capacità economica e finanziaria* di cui al Bando di gara relativo al fatturato specifico:
da dichiarazione resa dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile, la società di revisione o altro organo terzo) con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione
- per il requisito *III.2.3) Capacità tecnica e organizzativa relativo ai servizi analoghi* a quello oggetto della gara di cui al Bando di gara: certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni che attestino la regolare esecuzione della prestazione a proprio favore dei servizi - con indicazione dei relativi importi, delle date e della tipologia di servizi svolti.

Si precisa che, qualora la ditta Concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di presentare quanto richiesto, può provare la propria capacità economico-finanziaria mediante qualsiasi altro



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 23
Ancona	Data: 22/01/2009	

documento ritenuto idoneo dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 41 comma 3 del D.Lgs n163/2006.

Qualora la predetta documentazione non venga fornita, ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'escussione della relativa garanzia a corredo dell'offerta, fermo quanto ulteriormente previsto dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006.

A tale seduta della Commissione, nonché alle successive sedute aperte al pubblico, potrà assistere un incaricato di ciascun concorrente il cui nominativo dovrà essere comunicato mediante fax da trasmettere al n. +390718063049 entro il giorno precedente la data di seduta, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia, nonché con l'indicazione dei relativi poteri o degli estremi della procura speciale.

L'accesso e la permanenza dei rappresentanti del concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'esibizione dell'originale del documento di identificazione.

La Commissione, riunita in seduta pubblica, procederà all'apertura delle buste "B" per accertare l'esistenza e la regolarità dei documenti in esse contenuti.

La Commissione, quindi, in apposite sedute riservate, attribuirà, con riguardo a ciascuna offerta ammessa, ed esclusivamente sulla base della documentazione tecnica presentata dai concorrenti nella busta "B", il punteggio tecnico da attribuire con i criteri sopra fissati.

Terminato l'esame delle offerte tecniche, sarà fissata un'apposita riunione della Commissione aperta al pubblico per procedere alla apertura delle buste "C" delle ditte ed alla lettura dei prezzi offerti.

Successivamente, la Commissione procederà, in seduta riservata all'esame e verifica delle offerte economiche presentate, alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse, nonché all'attribuzione dei punteggi parziali relativi all'offerta economica, in base ai criteri sopra riportati.

Infine, la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria attribuendo il Punteggio Totale a ciascuna offerta secondo quanto previsto dal presente disciplinare.

Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento.

Le sedute della Commissione, diverse da quelle di apertura delle buste e di quella eventuale per l'espletamento delle operazioni di cui all'art. 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985 di aggiudicazione provvisoria, si svolgeranno a porte chiuse.

Le successive sedute aperte al pubblico, diverse da quella iniziale di apertura dei plichi, saranno comunicate ai concorrenti in sede di seduta pubblica immediatamente precedente, ovvero, in caso di impossibilità in tale sede, a mezzo fax, con congruo anticipo. La partecipazione del rappresentante del concorrente è regolata da quanto riportato in precedenza.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, si procederà quindi a richiedere al concorrente risultante primo nella graduatoria provvisoria, nonché al concorrente che segue nella detta graduatoria – se non già compresi fra i concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 48, comma 1, del predetto Decreto - di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica richiesti nel Bando di gara, attraverso la presentazione della documentazione precedentemente indicata nel presente disciplinare. Qualora detta documentazione non venga fornita ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente, fermo quanto ulteriormente previsto



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 24
Ancona	Data: 22/01/2009	

dall'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006.

All'esito delle attività poste in essere ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, si procederà agli adempimenti relativi all'aggiudicazione di cui agli articoli 11 e 12 del D.Lgs. n. 163/2006 e, successivamente, alla comunicazione dell'aggiudicazione di cui all'art. 79, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006.

Dopo la ricezione della suddetta comunicazione, sarà possibile fare istanza di accesso agli atti di gara inviando il modulo di cui all'Allegato 4 del presente Disciplinare di gara, nel rispetto del capo V della Legge n. 241/1990, del D.P.R. 184/2006 e dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006, nonché delle disposizioni in materia di misure organizzative sul diritto di accesso ai documenti amministrativi, formati o comunque rientranti nelle attribuzioni della Regione Marche, in attuazione della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e del D.P.R. 27 giugno 1992, n. 352" e di disciplina delle categorie di documenti sottratti al diritto di accesso, formati o comunque rientranti nelle attribuzioni della Regione Marche, in attuazione dell'art. 24 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 8 del D.P.R. 27 giugno 1992, n. 352.

7) SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto nella misura non superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, e nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della stazione appaltante delle prestazioni subappaltate.

Si precisa, peraltro, che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art.118 del D.Lgs. n. 163/2006, alle seguenti condizioni:

- il concorrente all'atto dell'offerta ovvero l'affidatario all'atto della sottoscrizione di atti contrattuali aggiuntivi o di sottomissione, deve indicare le attività o i servizi che intende subappaltare;
- l'affidatario deve depositare presso la stazione appaltante copia autentica del contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- l'affidatario deve allegare al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'articolo 118, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con l'Impresa subappaltatrice;
- l'affidatario, con il deposito del contratto di subappalto, deve trasmettere, altresì, la documentazione attestante e comprovante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti previsti dal Bando di Gara e dalla normativa vigente, nei limiti dello svolgimento delle attività a lui affidate , e la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del D. Lgs 163/2006;
- non deve sussistere, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge n. 575/65 e successive modificazioni.

È fatto obbligo all'affidatario, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Nella contrattazione e stipula del contratto di subappalto l'affidatario prenderà attentamente in



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 25
Ancona	Data: 22/01/2009	

considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni ed i termini di pagamento stabiliti nello schema di contratto allegato.

Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006.

Al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, e fermi i limiti previsti dal D.Lgs.163/2006, non verrà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che singolarmente possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara, né comunque ad imprese che abbiano effettivamente partecipato alla gara medesima.

In considerazione della circostanza che il divieto sopra citato, relativo all'affidamento in subappalto ad imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione ha finalità pro-competitiva, tale divieto non opera tra imprese controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, e comunque tra imprese che rappresentano, ai fini della partecipazione alla gara, un unico centro decisionale.

Ai sensi dell'art. 49, commi 7 e 10, del D.Lgs. 163/2006, il ricorso all'istituto dell'avvalimento è consentito nei limiti in cui, ai sensi del presente articolo, è possibile l'affidamento in subappalto, fermo restando la responsabilità solidale contrattuale dell'avvalente e dell'ausiliaria.

8) ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Con la comunicazione di aggiudicazione definitiva di cui dell'art. 79, comma 5, lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006, verrà richiesto all'aggiudicatario di far pervenire alla stazione appaltante, nel termine di 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione stessa, a pena di annullamento dell'aggiudicazione, la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- a) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, del certificato del casellario giudiziale con riferimento a sentenze di condanna passate in giudicato nonché con riferimento a decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art 444 c.p.p., alla pronuncia di sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, e comunque ad ogni condanna per la quale vi sia stato il beneficio della non menzione;
- b) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, del certificato relativo ai carichi pendenti.

Le predette dichiarazioni sostitutive dovranno essere rese:

- dal titolare (e dal direttore tecnico ove presente) se si tratta di impresa individuale;
- dal socio (e dal direttore tecnico ove presente), se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari (e dal direttore tecnico ove presente), se si tratta di società in accomandita semplice;
- dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza (e dal direttore tecnico ove presente), se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Dovrà, altresì, essere resa una dichiarazione attestante che nei confronti dei soggetti cessati dalle cariche sopra indicate nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art 444



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 26
Ancona	Data: 22/01/2009	

c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, e che non sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. Al riguardo, l'impresa può dimostrare di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata posta in essere dai detti soggetti. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale.

- c) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, che l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- e) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, che l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, che l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Regione Marche o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- g) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, che l'Impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
- h) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, che l'Impresa - nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara - non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- i) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, che attesi la regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- j) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 10, comma 4, D.P.R. 252/1998 e dell'art. 46, D.P.R. 445/2000, del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (comprendente anche i nominativi cessati dall'incarico nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando) recante la dicitura antimafia di cui all'articolo 9, comma 1, D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. Per le imprese straniere non aventi sede in Italia, è ammesso certificato equipollente, emesso in data non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data di aggiudicazione;
- k) idoneo documento comprovante la prestazione della cauzione definitiva di cui all'art. 113, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 in favore della stazione appaltante, secondo le modalità e condizioni indicate nel presente Disciplinare;
- l) copia autentica, ove non prodotta nelle fasi precedenti della procedura, dei bilanci consuntivi degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del Bando ovvero altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante ai sensi dell'art.41 del D.Lgs n.163/2006 e succ. mod e integr.
- m) documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) ovvero dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000;
- n) dichiarazione rilasciata ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le modalità di cui all'art. 38 D.P.R. del 445/2000, in cui si attesti che all'impresa non è stata



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 27
Ancona	Data: 22/01/2009	

irrogata alcuna delle sanzioni interdittive o delle misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/01 che le impediscano di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

- o) dichiarazione conforme al modello di cui all'Allegato 5, ove già non prodotta, e formulata ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 con le modalità di cui all'art. 38 D.P.R. 445/2000, rilasciata da Revisore Contabile o Società di Revisione o dal Collegio Sindacale della società concorrente dotato degli opportuni requisiti ai fini del controllo contabile ovvero nell'ambito del suo potere di vigilanza, comprovante quanto dichiarato, in fase di gara, relativamente ai fatturati;
- p) per le Imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n. 633/72;
- q) dichiarazione rilasciata ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le modalità di cui all'art. 38 D.P.R. del 445/2000, in cui si attesti che l'impresa non versì in ogni altra situazione, prevista dall'ordinamento italiano, che determini l'esclusione dalla gara o l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

In caso di RTI e di Consorzi:

- la documentazione di cui ai precedenti punti a), b),c), d), e),f), g), h), i), j), l), m), n), o) e q), dovrà essere presentata:
 - in caso di RTI, da tutte le Imprese raggruppate;
 - in caso di Consorzio, da tutte le Imprese consorziate e dal Consorzio stesso;
 - in caso di Consorzio Stabile, Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e Consorzio tra imprese artigiane, dal Consorzio stesso nonché dalle Imprese per le quali il Consorzio concorre;
- la documentazione di cui al precedente punto k) dovrà essere presentata:
 - in caso di RTI, dall'Impresa mandataria;
 - in caso di Consorzio dal Consorzio stesso;
- la documentazione di cui al precedente punto p) dovrà essere presentata da tutte le Imprese raggruppate o consorziate non residenti senza stabile organizzazione in Italia. Nel caso di Consorzio Stabile non residente, ovvero di Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro non residente, e Consorzio tra imprese artigiane non residente, dal Consorzio stesso.

Dovranno inoltre essere prodotti:

- copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza all'Impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio;
- dichiarazione, firmata dal legale rappresentate o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio, che attesti le prestazioni che verranno fornite dalle singole Imprese raggruppate o consorziate.

Scaduti i termini sopra menzionati, la stazione appaltante verificherà se la documentazione prodotta sia completa, nonché formalmente e sostanzialmente regolare, e se l'aggiudicatario risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta e necessari per l'aggiudicazione.

La stazione appaltante si riserva di procedere alla richiesta di chiarimenti o completamenti della documentazione prodotta.



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 28
Ancona	Data: 22/01/2009	

In caso di esito positivo della detta attività di verifica, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, l'aggiudicazione diverrà efficace a favore del concorrente. In caso di esito negativo, la stazione appaltante dichiarerà decaduto il concorrente dall'aggiudicazione definitiva, dandone comunicazione al concorrente medesimo.

Qualora la stazione appaltante non preferisca indire una nuova gara, si procederà all'aggiudicazione definitiva della gara al concorrente che segue nella graduatoria, che sarà tenuto a presentare entro 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva, la documentazione sopra indicata. Nei confronti dell'aggiudicatario dichiarato decaduto, la stazione appaltante potrà rivalersi in ogni caso sulla garanzia prestata a corredo dell'offerta, che verrà perciò incamerata.

Resta ferma la necessità di acquisire, prima della stipulazione del contratto, la documentazione di legge in materia di "antimafia" nei confronti dell'aggiudicatario definitivo, qualora quella acquisita in corso di procedura non sia idonea allo scopo.

A seguito della comunicazione di aggiudicazione e secondo quanto stabilito all'articolo 11, comma 10, del D. Lgs. 163/2006, con l'aggiudicatario verrà stipulato un Contratto, conforme allo Schema di Contratto, allegato al presente Disciplinare.

L'aggiudicatario, all'atto della stipula del Contratto, dovrà comprovare i poteri del rappresentante che sottoscriverà il Contratto medesimo, mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge, se non acquisito già nel corso della procedura.

Resta inteso, ad ogni modo, che il rappresentante che sottoscriverà il Contratto, se diverso da alcuno di quelli indicati nelle precedenti lettere a) e b) del presente paragrafo, dovrà del pari produrre quanto indicato alle lettere stesse.

La stazione appaltante si riserva di effettuare controlli periodici a campione, in capo all'aggiudicatario, al fine di verificare il rispetto da parte dello stesso dei seguenti:

- a. osservanza di tutte le disposizioni in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, nonché di assicurazioni obbligatorie;
- b. applicazione di tutte le norme contenute nel C.C.N.L. per le varie categorie interessate;
- c. adozione, nell'esecuzione dell'attività, dei provvedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale addetto e dei terzi, evitando danni a persone o cose ed osservanza di tutte le vigenti norme di carattere generale e delle prescrizioni di carattere tecnico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- d. adozione di tutte le misure necessarie con riferimento a quanto previsto dal d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626;
- e. garanzia e manleva verso la stazione appaltante da eventuali danni causati a terzi dal proprio personale o da quello dei suoi affidatari nel corso dell'esecuzione delle attività contrattuali;
- f. osservanza di tutte le disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- g. osservanza di tutte le disposizioni in materia di accessibilità degli strumenti informatici, di cui al d.P.R. 1° marzo 2005, n. 75;
- h. osservanza di tutte le disposizioni di cui all'articolo 118, D.Lgs.163/2006.



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 29
Ancona	Data: 22/01/2009	

8) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito la "Legge"), la stazione appaltante fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti:

8.1 Finalità del trattamento

- ◆ I dati inseriti nelle buste diverse da quella contenente l'offerta economica vengono acquisiti dalla stazione appaltante per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione della fornitura nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.
- ◆ I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla stazione appaltante ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.
- ◆ Tutti i dati acquisiti dalla stazione appaltante potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

8.2 Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dalla stazione appaltante potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione.

8.3 Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 196/2003.

8.4 Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla stazione appaltante in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge o dai Regolamenti interni.

8.5 Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- d. al personale della stazione appaltante che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici della stazione appaltante che svolgono attività ad esso attinente;
- e. a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza alla stazione appaltante in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- f. ai soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- g. al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed eventualmente al CNIPA, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- h. ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241.

8.6 Diritti del concorrente interessato



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 30
Ancona	Data: 22/01/2009	

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003.

8.7 Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la Regione Marche, con sede in Ancona, Via Tiziano, 44.

Responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 è il Dirigente del Servizio Agricoltura, Forestazione e pesca – Avv. Cristina Martellini, al quale ci si potrà rivolgere scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica cristina.martellini@regione.marche.it

8.8 Consenso del concorrente interessato

Acquisite, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta o la sottoscrizione del Contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

9) GARANZIE

9.1 Cauzione definitiva

A garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale in favore della stazione appaltante. Tuttavia, il suddetto importo, nel caso in cui il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 10% della medesima, è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% ed ancora, ove il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 20% della medesima, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

L'importo della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'aggiudicatario dovrà produrre la certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000 (ovvero copia conforme all'originale della detta certificazione) o altrimenti, la dichiarazione, di cui all'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.

In caso di RTI o consorzio, di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs.163/2006, costituiti o da costituire, il beneficio della riduzione sarà applicabile alle seguenti condizioni:

- per RTI o consorzio di tipo orizzontale, qualora tutte le raggruppate (o raggruppande) ovvero tutte le consorziate (o consorziande) siano munite di certificazione di qualità o di dichiarazione ex art. 75, comma 7, del D.Lgs.163/2006
- per RTI o consorzio di tipo verticale, per l'intero soggetto concorrente qualora tutte le raggruppate (o raggruppande) ovvero tutte le consorziate (o consorziande) siano munite di certificazione di qualità o di dichiarazione ex art. 75, comma 7, del D.Lgs.163/2006, ovvero ancora per le sole raggruppate (o raggruppande) e per le sole consorziate (o consorziande) munite di certificazione di qualità o di dichiarazione ex art. 75, comma 7, del D.Lgs.163/2006, limitatamente alla quota parte ad esse riferibile.

La predetta cauzione potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 31
Ancona	Data: 22/01/2009	

legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, nel rispetto del facsimile di cui all'Allegato 3 del presente Disciplinare e deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima – anche per il recupero delle penali contrattuali - entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia dovrà inoltre avere sottoscrizione autenticata da notaio ed essere irrevocabile.

La mancata costituzione della suddetta cauzione determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della garanzia a corredo dell'offerta.

La cauzione copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del Contratto e cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto stesso.

Qualora l'ammontare della cauzione dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro secondo quanto espressamente previsto nello Schema di Contratto.

La cauzione è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 113, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006. In particolare, lo svincolo avviene subordinatamente alla preventiva consegna, da parte dell'aggiudicatario all'istituto garante, di un documento attestante l'avvenuta esecuzione delle prestazioni contrattuali. Tale documento è disciplinato dal contratto.

9.2 Polizza assicurativa

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto suoi, quanto della stazione appaltante o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. L'aggiudicatario è, pertanto, tenuto a sottoscrivere, in conformità a quanto previsto dall'**Allegato 6** del presente Disciplinare, una polizza assicurativa con istituto assicurativo, che assicuri la copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del Contratto, per qualsiasi danno che possa essere arrecato alla stazione appaltante, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi, anche con riferimento ai relativi prodotti o servizi.

Con particolare riferimento alla R.C. connessa ai prodotti forniti, la garanzia si intende valida per i danni verificatisi durante il periodo di assicurazione purché denunciati entro due anni dalla relativa consegna e accettazione secondo la disciplina contrattuale.

Con riguardo agli art. 1892 e 1893 c.c., in nessun caso eventuali riserve o eccezioni derivanti dall'affidatario saranno opponibili alla stazione appaltante.

A parziale deroga di quanto previsto all'art. 1901 del Codice Civile, la polizza deve prevedere la deroga dei termini di mora per il pagamento del premio per 30 giorni dalla data della decorrenza della polizza.

Tale polizza, che avrà durata pari a quella del Contratto e dovrà essere prorogata fino al completo adempimento delle prestazioni contrattuali, dovrà espressamente considerare quali terzi anche i dipendenti della stazione appaltante.

Resta ferma l'intera responsabilità dell'affidatario anche per danni non coperti ovvero per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati.

Qualora l'aggiudicatario fosse già provvisto di un'idonea polizza assicurativa con istituto assicurativo a copertura del rischio da responsabilità civile di cui sopra, dovranno essere comunque rispettate le prescrizioni contenute negli atti di gara.



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag.
Ancona	Data: 22/01/2009	32

10) ALLEGATI

Sono parte integrante del presente Disciplinare i seguenti allegati:

- Allegato 1 – Dichiarazione ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- Allegato 2 – Dichiarazione ex art. 49, comma 2, lettere c) ed e), del D.Lgs. 163/2006;
- Allegato 3 – Fac-simile di garanzia di esecuzione per la stipula del Contratto;
- Allegato 4 – Modulo di richiesta per l'accesso ai documenti amministrativi;
- Allegato 5 – Modulo dichiarazione fatturato;
- Allegato 6 – Polizza assicurativa responsabilità civile terzi



Luogo di emissione Ancona	Numero: 11/S10	Pag. 33
	Data: 22/01/2009	

ALLEGATO 1



R E G I O N E M A R C H E



PROCEDURA APERTA (ARTT 54-55, D.LGS N° 163/06) per l'aggiudicazione del servizio di "VALUTAZIONE IN ITINERE, INTERMEDIA, ED EX POST DEL PSR MARCHE 2007-2013" Importo a base d'asta 820.000,00 euro (IVA esclusa)

**FACSIMILE DICHIARAZIONE RILASCIATA,
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000,
DA OGNI CONCORRENTE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

(N.B. la presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000. Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000)

Spettabile Regione Marche
Servizio Agricoltura, forestazione e pesca
Via Tiziano, n. 44
60125 ANCONA

Dichiarazione necessaria per l'ammissione alla gara per l'affidamento mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, della fornitura del servizio di valutazione in itinere, intermedia, ed ex post del PSR Marche 2007-2013"

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appreso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____ (_____), iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n.



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 34
Ancona	Data: 22/01/2009	

_____ e partita IVA n. _____ codice Ditta INAIL n. _____, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. _____ e Matricola aziendale INPS n. _____

(in RTI o Consorzio costituito o costituendo con le Imprese _____)

di seguito denominata “Impresa”,

- ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione l’Impresa rappresentata decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;
- ai fini della partecipazione alla presente gara

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che, con riferimento allo specifico punto del Bando di gara, l’Impresa è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, per attività di _____ (in caso di società con sede in uno Stato diverso dall’Italia, indicare i dati equivalenti vigenti nel relativo Stato, ai sensi di quanto previsto dall’art. 39, D.Lgs. 163/2006);

2. che l’amministrazione è affidata ad un (compilare solo il campo di pertinenza):

a) Amministratore Unico, nella persona di: nome _____ cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

b) Consiglio di Amministrazione composto da n. __ membri e, in particolare, da: (indicare i dati di tutti i Consiglieri) nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, carica _____ (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, Consigliere...), nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

3. che nel libro soci della medesima _____

a) figurano i soci sottoelencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi: % % _____ totale 100 %

b) che in base alle risultanze del libro soci, nonché a seguito di comunicazioni ricevute dai titolari delle stesse partecipazioni, risultano esistenti i seguenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto:

..... a favore di,

..... a favore di

(ovvero)

che non risultano esistenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto;

c) che nelle assemblee societarie svoltesi nell’ultimo esercizio sociale, antecedente alla data della



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 35
Ancona	Data: 22/01/2009	

presente dichiarazione, hanno esercitato il diritto di voto in base a procura irrevocabile o ne hanno avuto comunque diritto, le seguenti persone:

..... per conto di

..... per conto di

(ovvero)

che non è stato esercitato alcun diritto di voto in base a procura irrevocabile o in base ad un titolo equivalente che ne legittimava l'esercizio;

4.
 - a) di aver preso piena conoscenza e di accettare quanto espresso nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara, nello Schema di Contratto e negli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati, prendendo atto e accettando le norme che regolano la procedura di gara e, quindi, di aggiudicazione e di esecuzione del relativo Contratto, nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte;
 - b) di aver preso piena conoscenza del Capitolato Speciale di Appalto e del fatto che i beni e i servizi offerti devono rispettare tutti i requisiti minimi in esso indicati;
 - c) di aver considerato e valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della gara, che possono influire sulla determinazione dell'offerta, di aver considerato e valutato tutte le condizioni contrattuali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del Contratto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'Offerta Economica;
 - d) di aver tenuto conto nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le forniture, con i relativi servizi, e che i beni offerti non sono stati prodotti mediante l'utilizzo di manodopera minorile in condizioni di sfruttamento;
 - e) di accettare, in caso di aggiudicazione in proprio favore, le eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici della stazione appaltante;
5. che con riferimento alla presente gara non ha in corso né ha praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e gli articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;
6. di essere consapevole che l'eventuale realizzazione nella presente gara di pratiche o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e gli articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, sarà valutata dalla stazione appaltante, nell'ambito delle successive procedure di gara dalla stessa indette ed aventi il medesimo oggetto della presente gara, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione in tali procedure, ai sensi della normativa vigente;
7. che, ai sensi di quanto specificamente previsto nel del Bando di gara, ha provveduto ad effettuare il pagamento del contributo di cui all'art. 1, comma 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, attraverso il SIMOG, così come attestato dal documento in copia allegato;

<ovvero>

che, ai sensi di quanto specificamente previsto nel Bando di gara, ha provveduto ad effettuare il pagamento del contributo di cui all'art. 1, comma 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266,



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 36
Ancona	Data: 22/01/2009	

tramite bonifico bancario, come attestato dal documento in copia allegato, che verrà prodotto in originale laddove la stazione appaltante ne dovesse far richiesta;

8. che, ai sensi di quanto specificamente previsto nel Bando di gara, con riferimento alla presente gara, non ha presentato offerta in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese o consorzio;
9. che, ai sensi di quanto specificamente previsto nel Bando di gara non presenterà offerta per la gara in oggetto, singolarmente o in RTI o in Consorzio, altra Impresa partecipante con la quale esistono rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 codice civile;
10. che con riferimento a quanto specificamente previsto nel Bando di Gara l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, e, in particolare:

- a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di altra procedura concorsuale o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei confronti (*barrare o eliminare le opzioni che non si riferiscono alla propria situazione aziendale*)

- del titolare e del direttore tecnico, ove presente, (*se si tratta di impresa individuale*)
- del socio e del direttore tecnico, ove presente, (*se si tratta di società in nome collettivo*)
- dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente, (*se si tratta di società in accomandita semplice*)
- degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico, ove presente, (*se si tratta di altro tipo di società o consorzio*)

non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge n. 575/1965;

- c) che nei confronti (*barrare o eliminare le opzioni che non si riferiscono alla propria situazione aziendale*)

- del titolare e del direttore tecnico, ove presente, (*se si tratta di impresa individuale*);
- del socio e del direttore tecnico, ove presente, (*se si tratta di società in nome collettivo*);
- dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente, (*se si tratta di società in accomandita semplice*);
- degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico, ove presente, (*se si tratta di altro tipo di società o consorzio*);

non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che, nei confronti dei medesimi soggetti di cui sopra, non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (*si rammenta che in tutti i casi occorre indicare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione*);



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 37
Ancona	Data: 22/01/2009	

- d) che nei confronti dei soggetti cessati dalle cariche indicate nel precedente *punto c)* non sia stata pronunciata, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara, sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, e che non sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (*si rammenta che in tutti i casi occorre indicare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione*);
- e) che l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) che l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- g) che l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Regione Marche o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- h) che l'Impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
- i) che l'Impresa - nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara – non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- l) che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- m) che, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999 (*compilare solo i campi relativi alla propria situazione aziendale*)
- l'Impresa _____ (è/non è) _____ in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
 - l'Impresa ha un numero di dipendenti pari a _____ unità;
 - l'Impresa _____ (*ha/non ha*) _____ ottemperato alle norme di cui alla Legge n. 68/1999, avendo inviato in data _____ all'ufficio competente il prospetto di cui all'art. 9 della medesima legge,
 - (*eventuale, in caso di situazioni particolari*) l'Impresa _____ (*ha/non ha*) _____ ottemperato alle norme di cui alla Legge n. 68/1999, _____ (*avendo, altresì, proposto la convenzione, ovvero avendo richiesto esonero parziale*); tale situazione di ottemperanza alla legge può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di _____
- n) che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o qualsiasi altra sanzione prevista dall'ordinamento italiano che comporta il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
11. che, con riferimento a quanto specificamente richiesto nel Bando di gara, l'Impresa ha conseguito nell'ultimo triennio :
- a. un **fatturato globale d'impresa**, al netto dell'IVA, complessivamente non inferiore a Euro



Luogo di emissione Ancona	Numero: 11/S10	Pag. 38
	Data: 22/01/2009	

1.200.000,00 (IVA esclusa). Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del Bando. In caso di R.T.I. o Consorzio il requisito deve essere raggiunto sommando i fatturati delle singole imprese, fermo restando che la mandataria deve possedere almeno il 60% del requisito in argomento, ciascuna delle mandanti almeno il 20%;

- b. un **fatturato specifico**, relativo a servizi di valutazione in applicazione di programmi comunitari, al netto dell'IVA, complessivamente non inferiore a Euro 400.000,00. Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del Bando. In caso di R.T.I. o Consorzio il requisito deve essere raggiunto sommando i fatturati delle singole imprese, fermo restando che la mandataria deve possedere almeno il 60% del requisito in argomento, ciascuna delle mandanti almeno il 20%;
12. che l'Impresa ha eseguito nell'ultimo triennio 2006-2007-2008 (compresi i contratti precedentemente iniziati ed ancora in corso nel triennio) i seguenti servizi di valutazione in favore di enti pubblici relativi ad interventi comunitari nel settore agricolo, di importo non inferiore al 30% dell'importo a base d'asta

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	ENTE destinatario	IMPORTO contrattuale	ESECUZIONE CONTRATTO
			dal _____ al _____
			dal _____ al _____
			dal _____ al _____
			dal _____ al _____

- 13. che la parte delle attività contrattuali eventualmente da svolgere presso l'Impresa sarà eseguita presso sedi o dipendenze in territorio UE e comunque in Stati che abbiano attuato la convenzione di Strasburgo del 28 gennaio 1981 in materia di protezione delle persone rispetto al trattamento di dati o che comunque assicurino adeguate misure di sicurezza dei dati stessi;
- 14. che il personale impiegato per l'esecuzione delle attività contrattuali ha padronanza della lingua italiana;
- 15. che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto o di richieste di chiarimento o integrazione della documentazione presentata, che la stazione appaltante invierà anche solo a mezzo fax, l'Impresa elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, fax _____;
- 16. che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, non intende affidare alcuna attività oggetto della presente gara in subappalto;
(ovvero)



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 39
Ancona	Data: 22/01/2009	

che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, intende affidare in subappalto, nella misura non superiore al ____%, le seguenti attività:

_____ rispettando le specifiche condizioni stabilite nel Disciplinare di gara, nello Schema di Contratto, nonché nell'art. 118 della D.Lgs. 163/2006.

17. (In caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/2006), che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 37, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, l'Impresa concorre con le seguenti imprese consorziate (specificare quali):

18. (in caso di R.T.I. costituiti o costituendi, nonché di consorzi costituendi)

a) che la partecipazione alla presente gara viene effettuata congiuntamente dalle seguenti imprese:

(indicare denominazione e ruolo all'interno del RTI: mandante/mandataria);

b) che, a corredo dell'offerta congiunta sottoscritta da tutte le Imprese raggruppande/costituende (o dall'Impresa capogruppo o dal consorzio in caso di RTI o consorzi già costituiti), la ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del RTI (forniture o servizi che saranno eseguiti da ciascuna singola Impresa componente il RTI/Consorzio) è la seguente:

_____ (Impresa) _____ (attività e/o servizi) _____ (%)
_____ (Impresa) _____ (attività e/o servizi) _____ (%)
_____ (Impresa) _____ (attività e/o servizi) _____ (%);

c) (in caso di RTI o di Consorzi costituendi) che in caso di aggiudicazione si

impegna a costituire un RTI/Consorzio conformandosi alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

19. (eventuale, in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative) che l'Impresa in quanto costituente cooperativa, è iscritta nell'apposito Registro prefettizio al n. _____;

(ovvero)

che l'Impresa in quanto partecipante a consorzio fra cooperative, è iscritta nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al n. _____;

20. (eventuale, in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia)

che l'Impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. 633/72 e comunicherà alla stazione appaltante, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;

21. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Disciplinare di gara, che qui si intende integralmente trascritto;



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag.
Ancona	Data: 22/01/2009	40

22. di essere a conoscenza che la stazione appaltante si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
23. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata o revocata, e la stazione appaltante avrà la facoltà di escutere la garanzia presentata a corredo dell'offerta;
24. di essere consapevole, inoltre, che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del Contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 1456 codice civile.

_____, li _____

Firma _____



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 41
Ancona	Data: 22/01/2009	

ALLEGATO 2



R E G I O N E M A R C H E

PROCEDURA APERTA (ARTT 54-55, D.LGS N° 163/06) per l'aggiudicazione del servizio di "VALUTAZIONE IN ITINERE, INTERMEDIA, ED EX POST DEL PSR MARCHE 2007-2013".
Importo a base d'asta 820.000,00 euro (IVA esclusa)

FACSIMILE DI DICHIARAZIONE RILASCIATA DALL'IMPRESA AUSILIARIA AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 2, LETTERE C) ED E), DEL D.LGS. 163/2006 E AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

(N.B. la presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000. Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000)

Spettabile Regione Marche
Servizio Agricoltura, forestazione e pesca
Via Tiziano, n. 44
60125 ANCONA

Dichiarazione dell'impresa ausiliaria necessaria ai fini dell'avvalimento nella procedura di gara per l'affidamento della fornitura del servizio di valutazione in itinere, intermedia, ed ex post del PSR Marche 2007-2013'

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____ (_____), iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ codice Ditta INAIL n. _____, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. _____ e Matricola aziendale INPS n. _____

(in RTI o Consorzio costituito o costituendo con le Imprese _____)

di seguito denominata "Impresa",

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole,



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 42
Ancona	Data: 22/01/2009	

altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione l'Impresa rappresentata decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

- ai fini di cui all'art. 49, comma 2, lettere c) ed e), del D.Lgs. 163/2006

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che l'Impresa è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, per attività di _____
(in caso di società con sede in uno Stato diverso dall'Italia, indicare i dati equivalenti vigenti nel relativo Stato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 39, D.Lgs. 163/2006);

2. che l'amministrazione è affidata ad un *(compilare solo il campo di pertinenza):*

a) Amministratore Unico, nella persona di: nome _____ cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

b) Consiglio di Amministrazione composto da n. __ membri e, in particolare, da: *(indicare i dati di tutti i Consiglieri)* nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, carica _____ *(Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, Consigliere...)*, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

3. che

a) nel libro soci della medesima _____ figurano i soci sottoelencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi: % %
_____ totale 100 %

b) in base alle risultanze del libro soci, nonché a seguito di comunicazioni ricevute dai titolari delle stesse partecipazioni, risultano esistenti i seguenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto:

..... a favore di

..... a favore di

(ovvero)

che non risultano esistenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto;

c) che nelle assemblee societarie svoltesi nell'ultimo esercizio sociale, antecedente alla data della presente dichiarazione, hanno esercitato il diritto di voto in base a procura irrevocabile o ne hanno avuto comunque diritto, le seguenti persone:

..... per conto di

..... per conto di

(ovvero)

che non è stato esercitato alcun diritto di voto in base a procura irrevocabile o in base ad un titolo equivalente che ne legittimava l'esercizio;

4. di



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 43
Ancona	Data: 22/01/2009	

- a) aver preso piena conoscenza e di accettare quanto espresso nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara, nello Schema di Contratto e negli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati, prendendo atto e accettando le norme che regolano la procedura di gara e, quindi, di aggiudicazione e di esecuzione del relativo Contratto, nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione a favore dell'Impresa avvalente, ad osservarli in ogni loro parte;
- b) aver preso piena conoscenza del Capitolato Speciale di Appalto e del fatto che i beni e i servizi offerti devono rispettare tutti i requisiti minimi in esso indicati;
- c) accettare, in caso di aggiudicazione in favore dell'impresa avvalente, le eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici della stazione appaltante;
5. che con riferimento alla presente gara non ha in corso né ha praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e gli articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;
6. di essere consapevole che l'eventuale realizzazione nella presente gara di pratiche o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e gli articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, sarà valutata dalla stazione appaltante, nell'ambito delle successive procedure di gara dalla stessa indette ed aventi il medesimo oggetto della presente gara, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione in tali procedure, ai sensi della normativa vigente;
7. che, con riferimento alla presente gara, non ha presentato offerta in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese o consorzio;
8. che non presenterà offerta per la gara in oggetto, singolarmente o in RTI o in Consorzio, altra Impresa partecipante con la quale esistono rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 codice civile;
9. che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, e, in particolare:
- a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di altra procedura concorsuale o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei confronti (*barrare o eliminare le opzioni che non si riferiscono alla propria situazione aziendale*)
- del titolare e del direttore tecnico, ove presente, (*se si tratta di impresa individuale*)
 - del socio e del direttore tecnico, ove presente, (*se si tratta di società in nome collettivo*)
 - dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente, (*se si tratta di società in accomandita semplice*)
 - degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico, ove presente, (*se si tratta di altro tipo di società o consorzio*)
- c) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge n. 575/1965;
- d) che nei confronti (*barrare o eliminare le opzioni che non si riferiscono alla propria situazione*



aziendale)

- del titolare e del direttore tecnico, ove presente, (se si tratta di impresa individuale);
 - del socio e del direttore tecnico, ove presente, (se si tratta di società in nome collettivo);
 - dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente, (se si tratta di società in accomandita semplice);
 - degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico, ove presente, (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
- e) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che, nei confronti dei medesimi soggetti di cui sopra, non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (*si rammenta che in tutti i casi occorre indicare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione*);
- f) che nei confronti dei soggetti cessati dalle cariche indicate nel precedente *punto c)* non sia stata pronunciata, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara, sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, e che non sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (*si rammenta che in tutti i casi occorre indicare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione*);
- g) che l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- h) che l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- i) che l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Regione Marche o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- j) che l'Impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
- k) che l'Impresa - nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara – non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- l) che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- m) che, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999 (*compilare solo i campi relativi alla propria situazione aziendale*)



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 45
Ancona	Data: 22/01/2009	

- l'Impresa _____ (è/non è) _____ in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- l'Impresa ha un numero di dipendenti pari a _____ unità;
- l'Impresa _____ (ha/non ha) _____ ottemperato alle norme di cui alla Legge n. 68/1999, avendo inviato in data _____ all'ufficio competente il prospetto di cui all'art. 9 della medesima legge,
- (eventuale, in caso di situazioni particolari) l'Impresa _____ (ha/non ha) _____ ottemperato alle norme di cui alla Legge n. 68/1999, _____ (avendo, altresì, proposto la convenzione, ovvero avendo richiesto esonero parziale); tale situazione di ottemperanza alla legge può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di _____

n) che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o qualsiasi altra sanzione prevista dall'ordinamento italiano che comporta il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

10. che la parte delle attività contrattuali eventualmente da svolgere presso l'Impresa sarà eseguita presso sedi o dipendenze in territorio UE e comunque in Stati che abbiano attuato la convenzione di Strasburgo del 28 gennaio 1981 in materia di protezione delle persone rispetto al trattamento di dati o che comunque assicurino adeguate misure di sicurezza dei dati stessi;

11. che il personale impiegato per l'esecuzione delle attività contrattuali ha padronanza della lingua italiana;

12. che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto o di richieste di chiarimento o integrazione della documentazione presentata, che la stazione appaltante invierà anche solo a mezzo fax, l'Impresa elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, fax _____;

13. (In caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/2006), che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 37, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, l'Impresa eserciterà il ruolo di ausiliaria con le seguenti imprese consorziate (specificare quali):

14. (in caso di R.T.I. costituiti o costituendi, nonché di consorzi costituendi)

a) che il ruolo di ausiliaria viene effettuato congiuntamente dalle seguenti imprese:

(indicare denominazione e ruolo all'interno del RTI: mandante/mandataria);

b) che la ripartizione della prestazione contrattuale oggetto di avvalimento all'interno del RTI (forniture o servizi che saranno eseguiti da ciascuna singola Impresa componente il RTI/Consorzio) è la seguente:

_____ (Impresa) _____ (attività e/o servizi) _____ (%)
 _____ (Impresa) _____ (attività e/o servizi) _____ (%)
 _____ (Impresa) _____ (attività e/o servizi) _____ (%);

c) (in caso di RTI o di Consorzi costituendi)



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 46
Ancona	Data: 22/01/2009	

che, in caso di aggiudicazione in favore dell'avvalente, si impegna a costituire un RTI/Consorzio conformandosi alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

15. (eventuale, in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative) che l'Impresa in quanto costituente cooperativa, è iscritta nell'apposito Registro prefettizio al n. _____;

(ovvero)

che l'Impresa in quanto partecipante a consorzio fra cooperative, è iscritta nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al n. _____;

16. (eventuale, in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia)

che l'Impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. 633/72 e comunicherà alla stazione appaltante, in caso di aggiudicazione in favore dell'avvalente, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;

17. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Disciplinare di gara, che qui si intende integralmente trascritto;
18. di essere a conoscenza che la stazione appaltante si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
19. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Impresa avvalente verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata o revocata, e la stazione appaltante avrà la facoltà di escutere la garanzia presentata a corredo dell'offerta;
20. di essere consapevole, inoltre, che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del Contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 1456 codice civile.

_____, li _____

Firma



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag.
Ancona	Data: 22/01/2009	47

ALLEGATO 3

FACSIMILE DI CAUZIONE DEFINITIVA
PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Spett.le REGIONE MARCHE

Via, N. ...

CAP ANCONA

....., li

(Istituto di credito / Società Finanziaria / Impresa di Assicurazione)

Premesso che:

- in data ___ la Regione Marche ... (in seguito, per brevità, anche “stazione appaltante”) ha aggiudicato alla ... (in seguito, per brevità anche “aggiudicatario”) la gara relativa alla stipula del *Contratto per ... (b)* ai sensi dell’art. ... del predetto Contratto l’aggiudicatario si impegna a garantire, nei confronti della stazione appaltante, l’esatto e corretto adempimento di tutti gli obblighi, anche futuri, nascenti dal Contratto stesso;
- l’aggiudicatario si è impegnato a stipulare in favore della stazione appaltante, una fideiussione bancaria o assicurativa irrevocabile, a prima e semplice richiesta, incondizionata, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione, con Istituto di Credito/Società Finanziaria o con imprese di assicurazione debitamente autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni per l’importo massimo di Euro ... , ... = (.../...);
- il sottoscritto Istituto di credito ... [*ovvero, in alternativa: la sottoscritta Società Finanziaria ovvero, in alternativa: la sottoscritta Impresa di Assicurazione*], con sede in ... , Via ... , n. ... si è dichiarato/a disponibile a concedere la predetta fideiussione.

Tutto ciò premesso, a valere quale parte integrale e sostanziale della presente lettera, il sottoscritto Istituto di credito ... [*ovvero, in alternativa: la sottoscritta Società Finanziaria ovvero, in alternativa: la sottoscritta Impresa di Assicurazione*] (in seguito per brevità anche l’“Istituto” [*ovvero, in alternativa: la “Società” ovvero, in alternativa: l’“Assicuratore”*]), con sede in ... , Via, n. ... , iscritto/a nel registro delle imprese di ... al n. ... iscritto/a all’albo delle banche presso la Banca d’Italia ... (*per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all’elenco delle imprese autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni; per le società finanziarie indicare gli estremi di iscrizione all’elenco speciale, ex art. 107 del D.Lgs. 385/93 presso la Banca d’Italia*), nella persona dei suoi procuratori Sig. ... , nato a ... , il ... e Sig. ... nato a ... il ... , in forza di procura speciale del ... , con la presente si costituisce fideiussore nell’interesse dell’aggiudicatario in favore della stazione appaltante, garantendole, alle condizioni di seguito stabilite, il puntuale ed esatto adempimento degli obblighi, anche future ai sensi e per gli effetti dell’art. 1938 del Codice Civile, assunti con la stipula del Contratto, nonché il pagamento delle somme il tutto sino ad un importo massimo pari a Euro ... , ... = (... / ...).

La garanzia è prestata alle seguenti condizioni:

- L’Istituto [*ovvero, in alternativa: la Società, ovvero, in alternativa: l’Assicuratore*] si impegna, irrevocabilmente ed incondizionatamente, ad effettuare il pagamento sino all’importo massimo di



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag.
Ancona	Data: 22/01/2009	48

Euro ... , ... = (... / ...), a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 (quindici) giorni dalla richiesta stessa formulata da parte della stazione appaltante, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata.

Alla richiesta non potrà essere opposta alcuna eccezione dall'Istituto [ovvero, in alternativa: dalla Società, ovvero, in alternativa: dall'Assicuratore], anche nell'eventualità di opposizione proposta dall'aggiudicatario o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui l'aggiudicatario sia stato dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

Il mancato pagamento del premio e/o commissione non potrà essere opposto alla stazione appaltante.

2. L'aggiudicatario prende atto e accetta, ogni eccezione rimossa, che l'Istituto ovvero, in alternativa: la Società, ovvero, in alternativa: l'Assicuratore] non dovrà accertare il fondamento della richiesta di pagamento ma, a fronte del semplice ricevimento della lettera di richiesta da parte della stazione appaltante, sarà obbligata ad eseguire il pagamento della somma richiesta.
3. L'Istituto [ovvero, in alternativa: la Società, ovvero, in alternativa: l'Assicuratore] rinuncia formalmente ed espressamente ai benefici, diritti ed eccezioni che le derivano dagli articoli 1944 e 1945 del Codice Civile e rinuncia altresì sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del Codice Civile.
4. La presente garanzia opererà per tutta la durata del Contratto e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto medesimo e sarà svincolata, secondo le modalità ed alle condizioni di seguito indicate - previa deduzione di eventuali crediti della stazione appaltante verso l'aggiudicatario - a seguito della esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e decorsi detti termini. In particolare, la garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 113, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006, subordinatamente alla preventiva consegna, da parte dell'aggiudicatario al garante, di un documento attestante l'avvenuta esecuzione delle prestazioni contrattuali. Tale documento è disciplinato dal contratto.
5. L'Istituto [ovvero, in alternativa: la Società, ovvero, in alternativa: l'Assicuratore] sarà liberato dal vincolo di cui alla presente fideiussione solo con il consenso espresso in forma scritta dalla stazione appaltante.
6. La presente fideiussione non potrà formare oggetto di cessione a terzi, ad alcun titolo o causa, da parte della stazione appaltante.
7. La presente fideiussione è regolata, per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto, dalla legge italiana e verrà interpretata in conformità alla medesima.
8. In caso di controversia tra l'Istituto [ovvero, in alternativa: la Società, ovvero, in alternativa: l'Assicuratore] e la stazione appaltante è competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

L'aggiudicatario

L'ISTITUTO

(ovvero: La Società)

(ovvero: L'Assicuratore)



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 49
Ancona	Data: 22/01/2009	

ALLEGATO 4

FACSIMILE – MODULO DI RICHIESTA PER L'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Oggetto: Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento del servizio di valutazione in itinere, intermedia, ed ex post del PSR Marche 2007-2013”.

Racc. A/R anticipata via fax al n. 0718063049.

Alla Regione Marche
Servizio Agricoltura, forestazione e pesca
Via Tiziano, n. 44
60125 – Ancona

Il sottoscritto nome cognome , luogo e data di nascita, residenza recapito telefonico documento d'identificazione, in qualità di legale rappresentante della , con sede legale in , iscritta alla C.C.I.A.A. di al n. ... , partita IVA ..., giusti poteri allo stesso conferiti da ...
.....(generalità dell'accompagnatore ed estremi del documento d'identità ...)

chiede

di prendere visione dei seguenti documenti:

- 1) oggetto del documento
 - a. destinatario del documento ...
 - b. data del documento ...
 - c. autorità che ha emanato il documento ...
 - d. procedimento a cui il documento è relativo ...
 - e. ulteriori elementi utili all'identificazione ...
 - f. richiesta di copia SI NO
- 2) oggetto del documento
 - a. destinatario del documento ...
 - b. data del documento ...
 - c. autorità che ha emanato il documento ...
 - d. procedimento a cui il documento è relativo ...
 - e. ulteriori elementi utili all'identificazione ...
 - f. richiesta di copia SI NO

Al riguardo dichiara che l'interesse alla visione della predetta documentazione è connesso alla tutela della seguente situazione giuridicamente rilevante:



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 50
Ancona	Data: 22/01/2009	

.....
A sostegno della richiesta allega i seguenti documenti:

.....
Ai sensi del D.Lgs. 196/03, acconsente al trattamento dei propri dati personali per l'esercizio del diritto di accesso.

Data _____

Firma del richiedente



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 51
Ancona	Data: 22/01/2009	

ALLEGATO 5

FACSIMILE – DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEL REQUISITO RELATIVO AL FATTURATO AI FINI DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Alla Regione Marche
Servizio Agricoltura, forestazione e pesca
Via Tiziano, n. 44
60125 – Ancona

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, codice fiscale n. _____, residente in _____, Via _____, nella sua qualità di Revisore Contabile (iscritto nel Registro dei Revisori Contabili con D.M. del gg/mm/aaaa, pubblicato in G.U. n. XX del gg/mm/aaaa) della Società _____, con sede in _____, Via _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n _____,

oppure

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, codice fiscale n. _____, residente in _____, Via _____, nella sua qualità di legale rappresentante della Società _____, quale Società di Revisione della Società _____ con sede in _____, Via _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n _____,

oppure

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, codice fiscale n. _____, residente in _____, Via _____, nella sua qualità di Presidente del Collegio Sindacale, preposto al controllo della gestione contabile della Società _____ ovvero nell'ambito del suo potere di vigilanza, con sede in _____, Via _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n _____,

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione lo scrivente decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;
- in conformità a quanto da Voi richiesto con comunicazione n. ____ del _____, a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, per _____,

DICHIARA

che, a seguito di verifica effettuata da _____ (Collegio Sindacale o Revisore Contabile o Società di



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 52
Ancona	Data: 22/01/2009	

revisione) ____ il fatturato globale ed il fatturato specifico indicato nella dichiarazione rilasciata dal ____ (Legale Rappresentante e/o Procuratore speciale) della _____ in sede di offerta, corrisponde a verità.

In particolare, con riferimento a quanto espressamente richiesto dal Bando di gara di cui in oggetto, l'Impresa ha realizzato cumulativamente per il periodo ... :

- un fatturato globale pari a _____;

- un fatturato specifico per la fornitura dei seguenti servizi pari a _____;

_____, li _____

Firma



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 53
Ancona	Data: 22/01/2009	

ALLEGATO 6

POLIZZA ASSICURATIVA RESPONSABILITÀ CIVILE TERZI

OGGETTO DELL'ASSICURAZIONE

Premesso che Assicurati sono gli operatori economici comunque coinvolti nella prestazione contrattuale e rispettivi dipendenti, nonché la stazione appaltante che usufruisce della prestazione stessa, la Società assicuratrice si obbliga a tenere indenne gli Assicurati di quanto questi siano tenuti a pagare quali civilmente responsabili a titolo di risarcimento (capitali, interessi e spese) di danni cagionati a terzi, per morte, per lesioni personali, danneggiamenti a cose e danni patrimoniali in conseguenza di un fatto accidentale, verificatosi in relazione alla esecuzione del Contratto per

Sono coperti anche i danni determinati da:

- difetto delle merci o prodotti dell'Assicurato, anche dopo la loro consegna;
- esecuzione di attività accessorie, complementari e collaterali, rispetto a quelle principali (incluso trasporto, manutenzione, collaudo, rimozione eccetera);
- qualsiasi forma di invasione, violazione o interferenza del diritto alla riservatezza o alla privacy, compresi falsi in giudizio, rivelazioni pubblica di fatti privati, intrusione illegittima e appropriazione indebita di marchi o simili;
- errori, negligenze o omissioni, manifestatesi dopo la data di consegna e di accettazione da parte della stazione appaltante di quanto l'aggiudicatario è obbligato contrattualmente ad eseguire e che abbiano causato richieste di risarcimento;
- divulgazioni di notizie ed informazioni avvenute involontariamente o per infedeltà dei dipendenti dell'aggiudicatario o delle Società delle quali l'aggiudicatario si avvalga per lo svolgimento della propria attività che abbiano causato richieste di risarcimento;
- perdita, distruzione o deterioramento, anche se derivante da incendio o furto, dei documenti, dei supporti o dei dati consegnati all'aggiudicatario per registrazione od elaborazioni. La garanzia è prestata limitatamente alle spese sostenute per la sostituzione dei documenti e dei supporti, con esclusione quindi, di tutte le spese supplementari quali, ad esempio, tempi di studio, di analisi, di programmazione e di elaborazione;
- interruzioni o sospensioni totali o parziali di attività industriali, commerciali, artigianali, agricole o di servizi a condizioni che tali danni siano direttamente conseguenti a sinistro indennizzabile a termini di polizza.
- responsabilità civile per danni a cose di terzi da incendio di cose dell'aggiudicatario stesso o da lui detenute. Nel caso però esista per i medesimi enti altra copertura assicurativa la garanzia prestata con la presente polizza varrà in secondo rischio - senza possibilità di rivalsa.

La Società si obbliga, inoltre, a tenere indenne l'Aggiudicatario/Assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare quale civilmente responsabile a titolo di penalità per ritardo nell'espletamento degli obblighi che contrattualmente deve eseguire, purché tali ritardi siano dovuti a morte o malattia di dipendenti dell'Assicurato o dipendenti delle Società delle quale l'Assicurato si avvalga per lo svolgimento della propria attività. Questa specifica estensione di garanzia si intende prestata per un importo pari al massimale di Euro per sinistro e per anno, a condizioni che il ritardo causato nel rimpiazzo o nella riparazione sia superiore a 7 giorni lavorativi. Per i prodotti consegnati la presente garanzia vale per i danni verificatisi durante il periodo di assicurazione purché denunciati entro due anni dal termine del Contratto di Fornitura.



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 54
Ancona	Data: 22/01/2009	

Nell'ambito della operatività contrattuale sopra descritta viene riconosciuta la qualifica di terzo alla stazione appaltante e ai suoi dipendenti o collaboratori, cosicché, essendo costoro precedentemente considerati anche Assicurati, ricorre il caso della cosiddetta responsabilità incrociata.

PERSONE NON CONSIDERATE TERZI

- il coniuge, i genitori, i figli dell'assicurato, nonché qualsiasi altro parente o affine con lui conviventi;
- qualora il contraente non sia una persona fisica, il legale rappresentante, il socio a responsabilità limitata, l'amministratore e le persone che si trovano con costoro nei rapporti di cui al punto precedente;
- le persone che subiscano danno in occasione di lavoro o di servizio e siano in rapporto anche occasionale di dipendenza o collaborazione con il contraente;
- le società le quali, rispetto al committente o al contraente che non sia una persona fisica, siano qualificabili come controllanti, controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 cc, nonché gli amministratori delle medesime;
- i dipendenti soggetti all'assicurazione obbligatoria (INAIL) per gli infortuni subiti in occasione di lavoro quando sia operativa la garanzia R.C.O.
- Sono pertanto considerati terzi a tutti gli effetti i dipendenti non soggetti all'assicurazione obbligatoria (INAIL)

COMMITTENZA

La stazione appaltante sono assicurate nei confronti dell'aggiudicatario e dei loro dipendenti per qualsiasi responsabilità dovesse loro essere ribaltata (ex art. 2049 codice civile) per effetto del Contratto assicurato con la presente applicazione, ivi incluse tutte le attività accessorie, complementari e collaterali.

INOPPONIBILITÀ DELLE ECCEZIONI CONTRATTUALI

Anche con specifico riguardo agli articoli 1892 e 1893 del codice civile, si conviene che in nessun caso eventuali riserve o eccezioni saranno opponibili alla stazione appaltante.

MASSIMALE

Euro per sinistro e anno.

FRANCHIGIA

In caso di richiesta di risarcimento resta a carico dell'Assicurato una franchigia fissa e assoluta di Euro per sinistro.

DIFESA PENALE

In caso di definizione transattiva del danno, la Società assicuratrice, ferma ogni altra condizione di polizza, continuerà la gestione in sede giudiziale penale della vertenza fino ad esaurimento del grado di giudizio in corso al momento dell'avvenuta transazione.

ESCLUSIONI

- gli eventuali danni dei quali l'Assicurato, pur non essendone legalmente responsabile, si sia accollato il risarcimento in forza di clausole od impegni inseriti in contratti od accordi da lui sottoscritti od accettati;
- tutti i danni la cui copertura assicurativa è stata resa obbligatoria e regolata dalla Legge 24 Dicembre 1969 n. 990 sulla Assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti e dal relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 24 Novembre 1970 n. 973;
- i danni risultanti dal fatto che la prestazione non sia in grado di servire agli scopi prefissi



dall'Assicurato, qualora ciò sia dovuto ad errori o mancanze verificatisi nella formulazione di: progetti - formule - disegni - specifiche – materiali pubblicitari od istruzioni a stampa preparati dell'Assicurato o da altri che agiscono per suo conto.

- d) Quanto sopra non si applica per danni derivanti da cattivo funzionamento che provochi manifestazioni diverse dalla incapacità di servire agli scopi prefissi;
- e) i danni subiti dalla prestazione a causa della prestazione stessa o da una sua qualsiasi parte;
- f) i danni o spese reclamati per: ritiro, ispezione, riparazione, sostituzione o perdita d'uso dei prodotti sia di qualsiasi oggetto del quale i prodotti fanno parte, se i prodotti o gli oggetti sono ritirati dall'uso o dal mercato a causa di un qualsiasi difetto o mancanza conosciuti o sospettati in loro;
- g) i danni, di qualsiasi natura e da qualsiasi causa determinati, conseguenti a: vibrazioni o rumori; inquinamento dell'atmosfera, esalazioni fumogene e gassose; inquinamento, infiltrazione, contaminazione di acque, terreni o colture; interruzione, impoverimento o deviazione di sorgenti e corsi d'acqua; alterazione o impoverimento di falde acquifere, giacimenti minerali ed in genere di quanto trovasi nel sottosuolo suscettibile di sfruttamento;
- h) i danni derivanti dalla detenzione o dall'impiego di sostanze radioattive o di apparecchi per l'accelerazione di particelle atomiche, come pure i danni che, in relazione ai rischi assicurati si siano verificati in connessione con fenomeni di trasmutazione del nucleo dell'atomo o con radiazioni provocate dall'accelerazione artificiale di particelle atomiche.

RESPONSABILITÀ CIVILE INQUINAMENTO

L'esclusione prevista all' art."Esclusioni" -lettera f) - non si applica alle lesioni personali ed ai danni a cose derivanti da inquinamento dell'ambiente, a condizione che tale "inquinamento" dell'ambiente sia stato causato da un evento improvviso, imprevisto e non voluto.

La copertura prestata in base alla presente estensione di garanzia comprende pure il risarcimento delle spese sostenute per obblighi di legge dall'Assicurato per neutralizzare, limitare od annullare le conseguenze di un inquinamento dell'ambiente causato da un fatto improvviso, imprevisto e non voluto, per il quale è operativa la presente estensione di garanzia.

Anche nei confronti dell'estensione di garanzia prestata con la presente clausola valgono le esclusioni e le limitazioni previste dalla presente polizza, nonché i danni derivanti da inquinamento dell'ambiente conseguenti:

- 1) dalla intenzionale mancata osservanza delle disposizioni di legge da parte dei rappresentanti legali dell'impresa;
- 2) dalla intenzionale mancata prevenzione del danno per omessa riparazione o adattamenti di mezzi predisposti per prevenire o contenere l'inquinamento da parte dei rappresentanti legali dell'impresa.

La presente garanzia s'intende prestata sino alla concorrenza del massimale di Euro per sinistro.

Quanto sopra è estratto dalle definizioni e dalle norme che regolano l'assicurazione del presente contratto. Il presente estratto non modifica in alcun modo le condizioni della polizza a cui fa riferimento.

OBBLIGHI DELL'ASSICURATO – DENUNCIA DEI SINISTRI

In caso di sinistro coperto dalla presente polizza assicurativa l'assicurato deve:

- a) dare immediata comunicazione mediante lettera raccomandata alla società assicuratrice;
- b) inviare, al più presto, alla società, mediante lettera raccomandata, un dettagliato rapporto scritto;
- c) fornire alla società ed ai suoi mandatari tutte le informazioni, i documenti e le prove che possono essergli richiesti;
- d) provvedere per quanto possibile, a limitare l'entità del danno, nonché mettere in atto tutte le misure necessarie ad evitare il ripetersi del danno;
- e) conservare e mettere a disposizione le parti danneggiate per eventuali controlli.



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 56
Ancona	Data: 22/01/2009	

FORMA DELLE COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni alle quali è tenuto l'assicurato/contraente debbono farsi, per essere valide, con lettera raccomandata alla direzione della società ovvero all'agenzia alla quale è assegnata la presente copertura assicurativa.

ONERI FISCALI

Gli oneri fiscali relativi all'assicurazione sono a carico del contraente.

FORO COMPETENTE

Il foro competente a scelta della parte attrice è esclusivamente quello del luogo di residenza o sede del convenuto.

RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

Per tutto quanto non diversamente regolato, valgono le norme di legge.



Allegato C)



REGIONE MARCHE
CAPITOLATO TECNICO



PROCEDURA APERTA (ARTT 54-55, D.LGS N° 163/06) per l'aggiudicazione del servizio di "Valutazione in itinere, intermedia, ed ex post del PSR MARCHE 2007-2013". Importo a base d'asta 820.000,00 euro (IVA esclusa)

Art. 1 Oggetto della gara

La gara ha per oggetto il servizio di valutazione in itinere, intermedia, ed ex post del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Marche, di seguito denominato PSR, approvato dalla Commissione delle Comunità Europee con decisione C (2008) 724 del 15 febbraio 2008, ai sensi degli articoli 80 -86 del Regolamento (CE) n. 1698/05.

Il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR prevede, all'articolo 86, che gli Stati membri istituiscano un sistema di valutazione annuale in itinere di ciascun programma di sviluppo rurale predisposto su base pluriennale, allo scopo di migliorarne la qualità, l'efficienza e l'efficacia. L' art.84 dello stesso regolamento stabilisce che la valutazione, che copre il periodo 2007-2015, venga organizzata sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione ed effettuata da valutatori indipendenti ossia appartenenti ad organismi non direttamente coinvolti nell'attuazione, nella gestione e nel finanziamento del PSR.

L'attività di valutazione in itinere produce a partire dal 2008 relazioni annuali, che contengono gli elementi per esaminare l'andamento del programma rispetto ai suoi obiettivi, attraverso l'utilizzo di indicatori di risultato ed eventualmente di impatto, per migliorare la qualità del programma e la sua attuazione, per esaminare le proposte di modifiche sostanziali del programma e preparare la valutazione intermedia ed ex post. Tali relazioni vengono illustrate al Comitato di Sorveglianza del Programma e riportate in forma sintetica nell'ambito della Relazione annuale di esecuzione del programma sottoposta annualmente all'approvazione della Commissione Europea entro il 30 giugno di ogni anno.

La valutazione intermedia del Programma, nel 2010, analizza il grado di utilizzo delle risorse e di avanzamento fisico delle misure, il grado di efficienza, efficacia, e pertinenza delle misure e del programma, le problematiche attuative, i risultati del programma, il grado di raggiungimento dei suoi obiettivi, l'impatto socioeconomico del programma e il suo contributo al raggiungimento degli obiettivi strategici nazionali e comunitari. In particolare analizza le criticità e fornisce indicazioni utili al miglioramento del programma. Il rapporto viene esaminato dal Comitato di Sorveglianza e viene sottoposto alla Commissione Europea per l'approvazione entro 31 dicembre 2010.

La valutazione ex post, nel 2015, analizza il grado di utilizzo delle risorse e di avanzamento fisico delle misure, il grado di efficienza, efficacia, e pertinenza delle misure e del programma, le problematiche attuative, i risultati del programma, il grado di raggiungimento dei suoi obiettivi, l'impatto



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag.
Ancona	Data: 22/01/2009	58

socioeconomico del programma e il suo contributo al raggiungimento degli obiettivi strategici nazionali e comunitari. Si focalizza particolarmente sulla capacità di raggiungimento degli obiettivi strategici e sull' impatto socio economico del programma traendo conclusioni utili per la politica di sviluppo rurale, individua i fattori che hanno contribuito al successo o all'insuccesso del programma e rileva le buone pratiche. Il rapporto viene esaminato dal Comitato di Sorveglianza e viene sottoposto alla Commissione Europea per l'approvazione entro 31 dicembre 2015.

Coerentemente con le indicazioni dei regolamenti comunitari e con i documenti di orientamento prodotti dalla Commissione Europea, riportati nel paragrafo "Riferimenti normativi e metodologici", oggetto della valutazione del PSR Marche sarà pertanto la verifica della capacità del programma di produrre gli effetti desiderati, tanto sui suoi beneficiari diretti che sul più ampio contesto socio-economico-ambientale regionale, e il miglioramento della qualità di attuazione del programma verificandone l'*efficacia* ossia la capacità di conseguire gli obiettivi, l'*efficienza*, ossia l'ottimizzazione del rapporto tra risultati conseguiti e risorse impiegate, la *pertinenza*, ossia l'adeguatezza degli obiettivi degli interventi rispetto ai fabbisogni, ai problemi e alle tematiche, la *sostenibilità*, ossia la capacità del programma di produrre effetti duraturi nel tempo.

La valutazione del programma si basa sulle informazioni di tipo quantitativo derivanti dall'attività di monitoraggio dei progetti finanziati e da altre fonti (compresa l'indagine diretta presso le aziende agricole) e da analisi di tipo qualitativo, e riguarda sia i beneficiari del programma nella loro evoluzione temporale (prima e dopo l'attuazione dell'intervento) sia i non beneficiari, consentendo, attraverso l'analisi di tipo controfattuale, di isolare gli effetti netti del programma. La valutazione concerne inoltre la capacità attuativa, gestionale e organizzativa dei soggetti deputati all'attuazione del programma, in primo luogo l'Autorità di Gestione. e si esprime attraverso una serie di relazioni

Nello svolgimento dell'attività di valutazione la Ditta aggiudicataria del servizio oggetto del presente Capitolato (denominato di seguito "Valutatore") deve fare riferimento a quanto stabilito dai regolamenti comunitari e dai documenti di orientamento prodotti dalla Commissione Europea riportati nel paragrafo "Riferimenti normativi e metodologici" in particolare rispondendo alle domande valutative comuni definite nel QCMV e alle specifiche esigenze conoscitive e valutative regionali espresse nell'ambito del Piano di Valutazione PSR 2007-2013 sottoposto al Comitato di Sorveglianza del PSR Marche 2007-2013 del 13 giugno 2008, di cui all'allegato D del presente bando di gara, in cui sono riportati tanto gli indicatori supplementari regionali determinati in fase di elaborazione del Programma che le tematiche individuate come di particolare rilievo per la realtà regionale. La soddisfazione di dette esigenze conoscitive può avvenire attraverso la risposta a quesiti valutativi ulteriori rispetto a quelli comuni obbligatori di cui al QCMV e/o attraverso eventuali Rapporti tematici.

Nell'ambito della valutazione dell'efficienza ed efficacia amministrativa nell'attuazione del PSR dovrà essere tenuta in considerazione anche l'attività di comunicazione del programma.

A supporto conoscitivo, nell'allegato E al bando di gara "documento di orientamento" viene riportato uno stralcio del Piano di Valutazione del PSR 2007-2013. Ulteriori elementi conoscitivi, quali il Piano di Comunicazione del PSR 2007-2013 e le Relazioni di monitoraggio e valutazione del PSR 2000-2006 , possono essere reperiti sul sito www.agri.marche.it

Art.2 Riferimenti normativi e metodologici

Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20.09.2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e successive modifiche;



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 59
Ancona	Data: 22/01/2009	

Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15.12.2006, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005, e successive modifiche,

Quadro comune per il monitoraggio e la valutazione (QCMV), di cui all'articolo 80 del Regolamento (CE) n. 1698/05, contenuto nell'allegato VIII del Regolamento (CE) n. 1974/06.

Orientamenti formulati dalla Commissione riguardo al Quadro Comune per il Monitoraggio e la Valutazione, di cui al comma 3 dell'articolo 62 del citato Regolamento n. 1974/06 con riferimento in particolare al "Manuale del Quadro Comune per il Monitoraggio e la Valutazione - QCMV - Sviluppo Rurale 2007-2013", Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale della Commissione Europea.

Programma di Sviluppo Rurale della regione Marche approvato con decisione della Commissione Europea C (2008) 724 del 15 febbraio 2008 e successive modifiche nel suo complesso, comprensivo di analisi di contesto, valutazione ex ante e valutazione ambientale strategica (consultabile dal sito www.agri.marche.it).

Si applicano comunque anche le integrazioni e modificazioni delle suddette norme, qualora entrino in vigore durante l'espletamento del servizio.

Art.3 Contenuti della fornitura

La valutazione è un processo che si compone di 4 fasi: strutturazione – osservazione-analisi-giudizio¹. A ciascuna di queste fasi corrispondono una serie di attività che il valutatore dovrà condurre in stretto collegamento con l'Autorità di gestione responsabile dell'attuazione del PSR. Nell'espletamento di tutte le fasi di attività il valutatore farà riferimento come base normativa e metodologica ai documenti citati all'art.2 del presente capitolato e agli eventuali aggiornamenti.

Di seguito si definiscono gli obiettivi e la attività richieste per le diverse fasi della valutazione

a. Strutturazione

Questa fase serve alla comprensione chiara dei compiti di valutazione e a preparare le informazioni e i dati da raccogliere e gli strumenti analitici necessari per rispondere alle domande di valutazione. In questa fase si richiede al valutatore l'elaborazione, in accordo con la Regione, del **Disegno della valutazione** che, attraverso una verifica ed eventuale revisione della valutazione ex ante e un'analisi delle condizioni di valutabilità del Programma, consolida l'impianto valutativo del PSR. In particolare il Disegno di valutazione dovrà prevedere:

- 1) un aggiornamento, verifica ed eventuale revisione della valutazione ex ante del PSR dove sono stati identificati e quantificati gli obiettivi e i livelli di partenza e di arrivo del programma, con particolare riferimento alla congruenza fra la strategia perseguita e le condizioni di contesto, ai metodi di quantificazione e criteri di giudizio adottati per gli indicatori comuni obbligatori previsti dal QCMV, alla verifica degli indicatori regionali supplementari e relativi metodi e criteri, all'eventuale necessità di formulazione di domande valutative specifiche del programma, ulteriori rispetto alle domande di valutazione comuni obbligatorie, e di realizzazione di rapporti tematici anche in relazione alle tematiche prioritarie regionali individuate nel Piano di valutazione riportato all'allegato E alla gara. Tale verifica dovrà considerare le modifiche e l'evoluzione del PSR nonché dei Piani di Azione Locale relativi all'asse 4.

¹ "Linee guida per la valutazione in itinere Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013" da Manuale del Quadro Comune per il Monitoraggio e la Valutazione - QCMV - Sviluppo Rurale 2007-2013", Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale della Commissione Europea.



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag.
Ancona	Data: 22/01/2009	60

- 2) Strutturazione del set definitivo degli indicatori per la valutazione in itinere andando a definirne metodologie di calcolo, modalità di rilevazione, disaggregazioni previste, unità di misura, fonti primarie e secondarie, tempi di aggiornamento
- 3) Definizione dei criteri che si intendono adottare per rispondere alle domande del questionario valutativo comune (e alle eventuali domande supplementari regionali) e alle modalità di correlazione tra detti criteri e gli indicatori comuni obbligatori e supplementari regionali
- 4) Definizione dei metodi e tecniche valutative in funzione delle fasi del processo di valutazione e delle variabili oggetto di valutazione (avanzamento procedurale-finanziario-fisico, efficacia, efficienza, rilevanza, sostenibilità, utilità ecc.).
- 5) Definizione dei criteri, delle tecniche e dei metodi che si intendono adottare per la verifica dell'efficacia delle attività di comunicazione del Programma, da effettuare nell'ambito dei Rapporti di valutazione intermedio e finale, in base alle indicazioni contenute nel Piano di Comunicazione del PSR consultabile sul sito www.agri.marche.it
- 6) Definizione delle modalità tecnico-scientifiche ed operative di integrazione tra le attività di valutazione e le altre attività ad esse connesse implementate dall'Amministrazione con particolare riguardo alle attività di monitoraggio ed analisi agroambientale e nello specifico al monitoraggio dell'evoluzione dei parametri chimico-fisici e biologici dei suoli.
- 7) Definizione sintetica dei contenuti principali dei prodotti della valutazione compresi gli eventuali Rapporti tematici e delle attività di cui ai precedenti punti che verranno realizzate ai fini della redazione di ciascun prodotto in funzione delle sue specifiche finalità.
- 8) le modalità di definizione dell'universo di riferimento per ogni misura e i termini entro i quali sarà garantita la significatività in termini di livello di confidenza rispetto non solo all'universo complessivo ma ai sottoinsiemi costituiti dai beneficiari di ciascuna misura e di errore nella stima.
- 9) Ripartizione del budget assegnato per tipologie di spesa (costi diretti, spese per il personale, spese di funzionamento), e per prodotto, evidenziando per quanto riguarda nello specifico il personale, l'impegno espresso in giornate uomo dei diversi profili professionali.
- 10) Indica i tempi di attuazione di ciascuna attività e le modalità di coordinamento tra valutatore e Amministrazione

Il disegno di valutazione del Programma potrà essere oggetto di aggiornamento sulla base di necessità che intervengano nel corso della realizzazione delle attività. Detti aggiornamenti sono concordati tra valutatore ed Amministrazione e formalmente approvati, onde certificare, a fini contrattuali, gli obblighi formalmente assunti dal fornitore e accettati dall'Amministrazione.

b. Osservazione

La fase di osservazione comporta la creazione degli strumenti necessari per l'analisi quantitativa e qualitativa, la raccolta di dati e informazioni sia quantitativi che qualitativi, specificandone validità e uso, la descrizione del processo di attuazione del programma.

In particolare, coerentemente con le indicazioni del Disegno di valutazione in merito alle metodologie di quantificazione dei singoli indicatori e di risposta alle domande valutative a livello di singola misura e di programma, il valutatore attuerà la raccolta dei dati secondari compresi quelli forniti dalla Regione di cui all'art. 5 del presente Capitolato, e dell'ulteriore materiale informativo disponibile e la rilevazione dei dati primari qualitativi e quantitativi secondo le metodologie definite nel Disegno di valutazione con metodi di campionamento statisticamente rappresentativi ed in conformità alle regole statistiche garantendo l'affidabilità dei dati utilizzati ed esplicitando il livello di detta affidabilità. Per quanto concerne nello specifico le indagini dirette su un campione rappresentativo di beneficiari diretti e



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 61
Ancona	Data: 22/01/2009	

indiretti del PSR il valutatore dovrà esplicitare nell'offerta tecnica le modalità di definizione dell'universo di riferimento per ogni misura e i termini entro i quali sarà garantita la significatività in termini di livello di confidenza rispetto non solo all'universo complessivo ma ai sottoinsiemi costituiti dai beneficiari di ciascuna misura e di errore nella stima, che in ogni caso dovrà essere inferiore al 5%. Il valutatore provvederà inoltre alla georeferenziazione di tutti i rilievi da lui effettuati direttamente e di quelli forniti dalla Regione tramite produzione di dati geografici in formato digitale nel sistema di proiezione convenzionale GAUSS BOAGA o UTM e preferibilmente su File formato "Shape". Attraverso l'elaborazione dei dati raccolti e rilevati, il valutatore provvede alla quantificazione degli indicatori di risultato ed impatto evidenziandone l'andamento rispetto ai livelli obiettivo, alla situazione di partenza e al contesto di attuazione secondo tempi e metodi stabiliti nel Disegno di Valutazione. Per quanto concerne gli indicatori di contesto e obiettivo e la loro analisi l'aggiornamento avverrà nell'ambito dei Rapporti di valutazione intermedia ed ex-post, compatibilmente con la cadenza temporale di aggiornamento delle fonti statistiche utilizzate.

c. Analisi

Questa fase prevede l'analisi di tutte le informazioni disponibili per valutare i risultati e gli impatti delle misure e del programma in relazione ai suoi obiettivi, attraverso un raffronto con la situazione di partenza, il livello controfattuale, il contesto, l'impatto socioeconomico del programma e il suo contributo al raggiungimento degli obiettivi strategici nazionali e comunitari. L'analisi riguarda altresì il grado di utilizzo delle risorse e di avanzamento fisico delle misure, il sistema procedurale ed organizzativo di attuazione, gestione e sorveglianza del Programma e comprende l'individuazione e descrizione delle buone prassi. Compito del valutatore è trattare e sintetizzare i dati e le informazioni disponibili e, se necessario, colmare l'assenza di dati attraverso la modellizzazione o altre estrapolazioni e applicare una misurazione rispetto al livello controfattuale e ai livelli obiettivo.

Le metodologie di analisi utilizzate in questa fase sono quelle definite nel Disegno della Valutazione del Piano. Le analisi degli interventi, dei risultati e degli impatti sotto il profilo territoriale troveranno una congruente rappresentazione cartografica con riferimento non solo all'ambito regionale complessivo ma anche ad aree specifiche in funzione di quanto definito nel disegno di valutazione. La corretta contestualizzazione dell'analisi presuppone altresì la considerazione dei fattori esogeni che possono incidere sull'attuazione del programma e sui suoi effetti.

d. Giudizio

In questa fase il valutatore risponde a tutte le domande valutative, comuni e specifiche, e trae conclusioni tenendo conto dei criteri di giudizio definiti nel Disegno di valutazione del Piano a livello di singola misura, di asse e di intero Programma. In particolare il valutatore svolge i seguenti compiti:

- valuta l'efficacia e l'efficienza
- valuta le misure sotto il profilo dell'equilibrio nell'ambito del programma
- giudica il grado di contributo del programma al raggiungimento degli obiettivi definiti nella strategia nazionale e comunitaria
- giudica gli effetti del programma rispetto alle tematiche chiave specifiche regionali
- individua i fattori che hanno contribuito al successo o al fallimento del programma
- redige conclusioni e raccomandazioni in base alle risultanze fornendo una descrizione critica dei limiti della validità di dette risultanze
- individua gli eventuali adeguamenti necessari per migliorare il programma



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 62
Ancona	Data: 22/01/2009	

Art.4 Prodotti della valutazione

L'attività di valutazione deve fornire i seguenti prodotti:

- a. Disegno di valutazione del Piano
- b. Rapporti di valutazione annuali comprensivi della quantificazione e analisi indicatori di risultato da inserire nella relazione annuale di esecuzione (RAE)
- c. Rapporto di valutazione intermedia;
- d. Aggiornamento del Rapporto di valutazione Intermedia
- e. Rapporto di valutazione *ex post*
- f. Sintesi dei rapporti di cui alle lettere c) d) ed e)
- g. Materiale divulgativo destinato al vasto pubblico con descrizioni anche cartografate dei risultati e degli impatti
- h. Eventuali Rapporti tematici

I Rapporti saranno consegnati sia in formato elettronico (Microsoft Word e Adobe Acrobat pdf) su CD Rom o supporto equipollente che in formato cartaceo stampato in almeno 3 copie a colori.

La sintesi di cui al punto f) sarà presentata in italiano ed in inglese.

Il valutatore fornirà altresì all'Amministrazione tutti i dati rilevati, sia in forma grezza che elaborata, su CD ROM o supporto equipollente in formato Microsoft Access per i dati alfanumerici secondo tracciati record, sistema di archiviazione e di consultazione concordati in sede di predisposizione del Disegno di valutazione del Piano e che in ogni caso dovranno consentire un'agevole consultazione da parte dell'Amministrazione.

I rapporti di valutazione annuali –intermedia (e il suo aggiornamento) ed ex-post seguiranno il modello indicativo previsto dal Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione (e suoi eventuali aggiornamenti).

Art.5 Dati forniti dalla Regione

- Indicatori di prodotto come definiti dal QCMV e dal PSR Marche
- Altri dati secondari di monitoraggio relativi alle informazioni raccolte in fase di presentazione ed istruttoria delle domande presenti nel Sistema Informativo Agricolo Regionale e nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale per le misure rispettivamente gestite limitatamente alle informazioni in essi registrate e rese disponibili all'Autorità di Gestione
- Dati RICA per la valutazione laddove prodotti e resi disponibili da INEA
- Eventuali dati RICA derivanti da rilevazioni su campioni satellite secondo quanto concordato con il valutatore nell'ambito della definizione del Disegno di Valutazione
- Eventuali dati derivanti dal sistema di monitoraggio agroambientale e ambientale regionale
- Dati relativi alla sorveglianza finanziaria del PSR
- Documentazione amministrativa connessa all'attuazione del PSR

Le modalità di accesso del valutatore ai dati di monitoraggio e più in generale di ottimizzazione dell'attività di interscambio dati tra amministrazione e valutatore verranno definite nell'ambito del Disegno di Valutazione del Piano concordemente in particolare con il responsabile dell'attività di Monitoraggio del PSR e con il responsabile del Sistema Informativo Agricolo regionale.

Relativamente all'eventuale necessità di accesso ai dati statistici le modalità verranno definite concordemente con la P.F. Sistema Informativo Statistico.

L'Autorità di Gestione promuoverà, anche con il supporto del gruppo di lavoro interservizi "complementarietà e temi trasversali" un'azione di coordinamento dei dati e/o fonti informative detenuti dall'Amministrazione.



Art. 6 Composizione del gruppo di valutazione

Il gruppo di lavoro responsabile della realizzazione del servizio di valutazione dovrà essere costituito da soggetti con comprovata esperienza di valutazione nell'ambito dello sviluppo rurale. Va garantita la partecipazione di almeno 1 esperto senior con funzione di capo –progetto/coordinatore con almeno 10 anni di esperienza nel settore della valutazione e 5 anni di esperienza nel settore della valutazione dello sviluppo rurale e la presenza nel gruppo di adeguate professionalità in relazione alla valutazione delle principali aree tematiche del programma. In particolare dovranno essere presenti almeno:

- un esperto di analisi e valutazione del settore agricolo e agroindustriale,
- un esperto di analisi e valutazione di tematiche ambientali e territoriali connesse all'attività agricola,
- un esperto di analisi e valutazione forestale,
- un esperto di analisi e valutazione di tematiche economiche connesse allo sviluppo rurale
- un esperto di analisi e valutazione di tematiche sociali connesse allo sviluppo rurale
- un esperto di analisi e valutazione della programmazione integrata e approccio LEADER,
- un esperto statistico.

I componenti esperti del gruppo di lavoro, che non ricoprono il ruolo di coordinatore, dovranno aver maturato almeno 5 anni di esperienza nel campo della valutazione.

Il valutatore deve garantire l'integrità del gruppo di valutazione e la disponibilità dei suoi componenti ad un'interazione fattiva con l'Amministrazione.

Art. 7 Contenuto dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica dovrà essere strutturata in 3 parti come segue:

a) **Aspetti tecnici del servizio** contenente una descrizione analitica delle attività offerte riguardo ai contenuti, alle metodologie adottate, alle soluzioni tecniche proposte in particolare descrivendo

- 1) Modalità e tempi di aggiornamento e verifica della valutazione ex ante del PSR compresa la formulazione di domande valutative specifiche del programma, ulteriori rispetto alle domande di valutazione comuni obbligatorie, di indicatori supplementari regionali e l'elaborazione di Rapporti tematici volti a rispondere alle esigenze conoscitive specifiche regionali individuate dal Piano di Valutazione e ad eventuali ulteriori priorità tematiche proposte
- 2) I criteri che si intendono adottare per rispondere alle domande del questionario valutativo comune (e alle eventuali domande supplementari regionali) e alle modalità di correlazione tra detti criteri e gli indicatori comuni obbligatori e supplementari regionali
- 3) I metodi e le tecniche valutative che si ritiene di adottare in funzione delle fasi del processo di valutazione e delle variabili oggetto di valutazione (avanzamento procedurale-finanziario-fisico, efficacia, efficienza, rilevanza, sostenibilità, utilità ecc.).
- 4) Le modalità con cui eventualmente valutare gli effetti sul raggiungimento degli obiettivi del programma dei finanziamenti nazionali integrativi di cui all'art.89 del Reg.CE 1698/2005 attivati con fondi regionali
- 5) I contenuti principali dei prodotti della valutazione compresi gli eventuali Rapporti tematici e le attività valutative che verranno intraprese ai fini della redazione di ciascun prodotto in funzione delle sue specifiche finalità.
- 6) le modalità di definizione dell'universo di riferimento per ogni misura e i termini entro i quali sarà garantita la significatività in termini di livello di confidenza rispetto non solo all'universo complessivo ma ai sottoinsiemi costituiti dai beneficiari di ciascuna misura e di errore nella stima.



- 7) le modalità di coordinamento e interazione tra valutatore e Amministrazione compresa l'integrazione con l'attività di monitoraggio del programma e un'ipotesi di ottimale integrazione tecnico-scientifica ed operativa con le attività di monitoraggio ed analisi agroambientale svolte in ambito regionale ai fini della quantificazione degli effetti ambientali del Programma.
- b) **Aspetti organizzativi** contenente una descrizione analitica delle *modalità organizzative ed operative* di attuazione e dei *tempi* di realizzazione in particolare descrivendo
- l'impianto organizzativo generale, comprese:
 - le modalità di distribuzione e coordinamento delle attività tra le unità operative che l'azienda concorrente mette a disposizione o, in caso di RTI, consorzio o subappalto, tra le aziende raggruppande e le loro unità operative
 - le modalità di interlocuzione ed integrazione con l'Amministrazione
 - modalità logistiche ed operative previste, compresa la localizzazione delle sedi operative
 - Il sistema di archiviazione e consultazione dei dati utilizzati e delle elaborazioni e le procedure di controllo per garantirne la qualità
 - I tempi di attuazione di ciascuna attività
- c) **Aspetti inerenti l'esperienza e la professionalità** dell'azienda concorrente e del gruppo di lavoro stabilmente impiegato nell'attività di valutazione in particolare descrivendo:
- l'elenco di servizi di valutazione eseguiti in favore di enti pubblici relativi ad interventi comunitari nel settore agricolo, svolti negli ultimi 6 anni, con importo al netto dell'IVA non inferiore al 20% dell'importo a base d'asta con indicazione degli importi, dei destinatari e dei periodi di prestazione. Tale elenco dovrà essere prodotto da ciascun partecipante all'R.T.I. o da ciascun componente del Consorzio;
 - le esperienze formative e lavorative del gruppo di lavoro nel campo della valutazione dello sviluppo rurale e/o di fondi/progetti comunitari corredata per ogni componente da un dettagliato curriculum vitae che evidenzia anche la sua eventuale partecipazione all'effettuazione dei servizi di valutazione di cui al precedente punto e dalla dichiarazione di impegno a partecipare, salvo cause di forza maggiore, all'attività del gruppo di lavoro per tutta la durata del contratto.
 - le modalità di organizzazione del gruppo di lavoro e di integrazione delle diverse competenze esplicitando per ciascun componente l'area di specializzazione, il ruolo nell'ambito dell'assetto organizzativo, l'impegno in termini di giornate/persona, con assegnazione indicativa per fase (art.3 del presente capitolato) e per prodotto (art.4 del presente capitolato), e le giornate/persona indicativamente messe a disposizione per l'interazione con l'Amministrazione.

Art.8 Vincoli per il valutatore

Il valutatore si impegna a

- rivedere l'impianto valutativo proposto secondo quanto previsto all'art.3 punto a
- apportare gli adeguamenti ai Rapporti prodotti in base alle richieste dell'Amministrazione regionale e della Commissione Europea
- non sostituire il personale stabilmente coinvolto nelle attività nonché i componenti del gruppo di coordinamento tecnico-scientifico individuati in sede di offerta senza il preventivo parere positivo dell'Amministrazione regionale
- designare un tecnico quale incaricato dei rapporti con l'Amministrazione del quale dovrà essere garantita la presenza alle riunioni del Comitato di Sorveglianza;



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 65
Ancona	Data: 22/01/2009	

- e. garantire da parte dei diversi componenti del gruppo di lavoro un'alta interazione con il personale referente dell'Amministrazione ed in particolare del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca per le rispettive competenze e assicurarne la presenza tempestiva ed operatività efficace in relazione al piano di lavoro definito dal presente capitolato e nell'ambito del Disegno della valutazione;
- f. garantire un feed back continuo sulle attività concluse e in corso e sulle problematiche operative incontrate che possono determinare scostamenti rispetto ai tempi e alle modalità di esecuzione delle attività previste dal presente capitolato e nel Disegno della Valutazione;
- g. garantire la massima collaborazione e coordinarsi con i vari soggetti deputati, in ambito regionale, alla raccolta ed elaborazione di dati utilizzabili per la valutazione, con particolare riguardo alle attività di monitoraggio, compreso il monitoraggio ambientale, fornendo eventualmente anche un supporto tecnico-scientifico finalizzato ad ottimizzare l'impiego di dette fonti a fini valutativi;
- h. garantire la propria collaborazione ai soggetti deputati all'aggiornamento della Valutazione Ambientale Strategica del Programma, della VISPO Valutazione d' Impatto Strategico delle Pari Opportunità e al nucleo di valutazione regionale per quanto concerne l'utilizzo degli indicatori PSR ai fini della valutazione del Documento Unico di Programmazione regionale DUP.
- i. nell'ottica di massimizzare e ottimizzare la diffusione dei risultati dell'attività di valutazione, collaborare con il soggetto referente delle attività di comunicazione del programma con particolare riguardo all'elaborazione e presentazione del materiale divulgativo di cui al punto h dell'art.4 e assicurare la partecipazione ad iniziative divulgative organizzate dall'Amministrazione.

Art. 9 Calendario d'esecuzione della valutazione

Il calendario di lavoro prevede le seguenti scadenze:

- a. Disegno di Valutazione del Piano entro quattro mesi dall'affidamento dell'incarico
- b. Relazione annuale di attività sulla valutazione in itinere 2008 entro il 30 -5-2009
- c. Relazione annuale di attività sulla valutazione in itinere per gli anni successivi entro il 31/3 di ciascun anno
- d. Rapporto di valutazione intermedia entro il 31-10-2010. Entro il 15-09-2010 dovrà essere consegnata la bozza del rapporto.
- e. Aggiornamento del Rapporto di valutazione intermedia entro il 31-10-2012. Entro il 15-09-2012 dovrà essere consegnata la bozza del rapporto.
- f. Rapporto di valutazione ex post entro il 31-10-2015. Entro il 15-09-2015 dovrà essere consegnata la bozza del rapporto.
- g. Prodotti di cui alle lettere g) ed h) dell'art.4) del presente capitolato entro il 31 marzo degli anni 2011, 2013 e 2016

Art.10 Ammontare e durata della fornitura

Il contratto avrà decorrenza dalla data di stipulazione dello stesso e terminerà il 30 giugno 2016.

Il soggetto aggiudicatario resta comunque obbligato ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni agli elaborati prodotti che si rendessero necessarie per l'approvazione da parte degli organi competenti della Commissione Europea

L'importo previsto a base di gara è fissato in 820.000,00 euro IVA esclusa ed è riferito all'intera durata del contratto.



Art. 11 Modalità, tempi e condizioni di pagamento

Il prezzo complessivo della fornitura dei servizi richiesti, alle condizioni tutte del presente Capitolato, si intende accettato dal Valutatore in base a calcoli di propria convenienza e a suo rischio, ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità.

I pagamenti al Valutatore verranno effettuati, successivamente alla realizzazione delle attività previste e alla consegna dei relativi dati ed elaborati, applicando le percentuali sotto riportate all'importo complessivo aggiudicato:

- Anno 2009 -primo stato di avanzamento: 10%
- Anno 2010 -secondo stato di avanzamento: 32%
- Anno 2011 -terzo stato di avanzamento: 2%
- Anno 2012 -quarto stato di avanzamento: 32%
- Anno 2013 -quinto stato di avanzamento: 2%
- Anno 2014 -sesto stato di avanzamento: 2%
- Anno 2015 -settimo stato di avanzamento: 20%

Il riepilogo delle attività da realizzare per anno e della relativa quota % di corrispettivo rispetto all'importo totale del servizio è riportato nella tabella sottostante.

Valutazione 20072013	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Disegno di Valutazione	8%							8%
Rapporti annuali	2%	2%	2%	2%	2%	2%	2%	14%
Rapporto Intermedia		28%		30%				58%
Rapporto ex post							20%	20%
Totale per anno	10%	30%	2%	32%	2%	2%	22%	100%



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 67
Ancona	Data: 22/01/2009	

Le modalità e i tempi di pagamento seguiranno quanto previsto dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, dai relativi manuali operativi, dalla normativa comunitaria e dalle procedure definite dall'Organismo Pagatore nazionale AGEA con riferimento alle domande di pagamento a valere sulla misura 5.1.1 Assistenza Tecnica dei Piani di Sviluppo Rurale.

In particolare si individuano i seguenti step procedurali::

1. verifica di conformità degli elaborati consegnati secondo quanto stabilito al successivo art.12
2. comunicazione formale al valutatore dell'esito di dette verifiche e degli eventuali rilievi entro 20 giorni lavorativi dalla consegna. In caso di richieste di modifiche o integrazioni il valutatore dovrà provvedere nei modi e nei termini formalmente comunicatigli
3. comunicazione formale dell'approvazione da parte dell'Amministrazione dell'attività svolta e dei relativi elaborati attraverso emissione di certificato di conformità
4. emissione da parte dell'aggiudicatario di fattura per l'importo relativo all'attività svolta e approvata
5. istruttoria della richiesta di liquidazione da parte di soggetto terzo che effettua attività di controllo sulla procedura ed emissione del relativo esito;
6. in caso di istruttoria positiva, invio ad AGEA della richiesta di pagamento;
7. pagamento di AGEA all'Autorità di gestione.
8. pagamento dell'Autorità di gestione all'aggiudicatario

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 120 giorni da parte dell'Autorità di gestione espletato l'iter procedurale descritto ai punti precedenti.

L'Autorità di gestione si impegna al pagamento del corrispettivo dovuto al fornitore anche nel caso in cui AGEA non abbia provveduto al trasferimento di cui al punto f), anticipando le somme con proprie risorse di bilancio, purché l'istruttoria di liquidazione abbia avuto esito positivo.

La procedura di pagamento sarà sospesa in caso di constatazione da parte del Responsabile del procedimento, o del Responsabile dell'istruttoria di liquidazione, di qualsiasi irregolarità riscontrata nella esecuzione delle prestazioni affidate o di richiesta di chiarimenti in ordine alla fattura prodotta. Il termine inizia a decorrere nuovamente dal momento dell'accertata eliminazione delle inadempienze riscontrate o dal ricevimento dei chiarimenti richiesti.

L'aggiudicatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note alla stazione appaltante le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'aggiudicatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Per i Rapporti di valutazione sottoposti alla verifica degli organi della Commissione Europea, sulla base della normativa comunitaria, il certificato di conformità sarà rilasciato dall'Amministrazione nel termine massimo di 10 giorni dal recepimento della comunicazione di approvazione definitiva dei Rapporti da parte dei deputati organi comunitari.

Potrà essere previsto -in relazione alla necessità di rispettare le disposizioni comunitarie in materia di eleggibilità delle spese -il pagamento anticipato nel quarto trimestre 2015 dell'ultimo stato di avanzamento subordinatamente alla presentazione di copertura fidejussoria che verrà svincolata a seguito degli esiti della verifica delle attività svolte.



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 68
Ancona	Data: 22/01/2009	

Art. 12-VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione provvederà alla verifica della qualità degli elaborati con riferimento a quanto definito dalla normativa comunitaria, dai documenti tecnici di riferimento, e dall'impianto valutativo definito nel Disegno di Valutazione. La valutazione di qualità più specificatamente potrà riguardare i seguenti elementi:

- soddisfazione dei bisogni informativi
- portata della valutazione
- sostenibilità dell'impianto valutativo
- attendibilità dei dati
- rigore delle analisi
- credibilità dei risultati
- imparzialità delle conclusioni
- chiarezza espositiva

La verifica degli elaborati verterà altresì sulla loro conformità e rispondenza al presente capitolato ed al contratto stipulato tra le parti.

Qualora al controllo qualitativo e quantitativo il servizio prestato dovesse risultare non conforme al presente Capitolato ed al successivo contratto, nonché nell'ipotesi in cui la Commissione europea dovesse formulare rilievi sulla qualità dei prodotti realizzati, il Valutatore dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata dalla Amministrazione regionale.

Se il Valutatore non ottempera ad eliminare le disfunzioni rilevate ovvero non vi provveda entro i termini indicati, il contratto si risolverà di diritto.

Art. 13 Servizi Analoghi e complementari

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, a seguito di una circostanza imprevista, si rendano necessari all'esecuzione del servizio oggetto del progetto o del contratto iniziale, servizi complementari non compresi nel progetto iniziale, né nel contratto iniziale, si procederà conformemente all'art. 57 comma 5 lettera a) del D.lgs. n.163/2006.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, si rendessero necessari nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati alla società aggiudicataria, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto di base, si procederà conformemente all'art.57, comma 5, lettera b) del D.lgs. n. 163/2006.

Art. 14 Proprietà

I dati rilevati ed i rapporti di valutazione ed ogni altro prodotto realizzato nell'ambito del servizio rimarranno di proprietà dell'Amministrazione regionale che ne può disporre a propria ampia e illimitata discrezione. Il Valutatore non potrà fare alcun uso dei dati rilevati e dei prodotti realizzati senza previa autorizzazione dell'Amministrazione regionale.

ART. 15

Luogo di svolgimento del servizio



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag.
Ancona	Data: 22/01/2009	69

La natura del servizio è tale che potrà essere richiesta la prestazione dell'attività sia presso i locali in uso alla Regione Marche, che presso le altre sedi ad esempio in occasione dei Comitati di Sorveglianza del programma.

Si precisa che qualora le attività debbano essere erogate presso altre sedi, le stesse non daranno luogo a rimborso di alcuna spesa sostenuta.

Rinvio

Per tutto quanto non contemplato nel presente capitolato d'oneri si fa espresso riferimento a quanto previsto, in materia, per quanto compatibile, dalla vigente legislazione nazionale e regionale.



Luogo di emissione Ancona	Numero: 11/S10	Pag. 70
	Data: 22/01/2009	

Appendice A

Regione Marche
Servizio Agricoltura,
forestazione e pesca

Fornitura di servizio di “Valutazione in itinere, intermedia ed ex-post del PSR Marche 2007-2013”.

Schema dell’offerta economica

OFFERTA ECONOMICA

<i>Ragione sociale, Indirizzo, Partita IVA della Ditta offerente:</i>	
Ragione Sociale: _____	
Indirizzo: _____	
Partita IVA: _____	

GLI IMPORTI SPECIFICATI DEVONO ESSERE I.V.A. ESCLUSA.

		COSTO TOTALE
1	Affidamento del servizio di “VALUTAZIONE IN ITINERE, INTERMEDIA ED EX-POST DEL PSR MARCHE 2007-2013”.	

TOTALE GENERALE IVA ESCLUSA: diconsi euro:

in numeri : _____

in lettere: _____

Sottoscrizione per accettazione (timbro e firma legale rappresentante della Società):



Luogo e Data di compilazione: _____

Numero fogli compilati complessivamente (compresi anche quelli che devono essere compilati in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese): _____

Se esistono altre ditte che sottoscrivono l'offerta occorre compilare anche il/i modulo/i di pagina seguente:

Altre ditte che sottoscrivono l'offerta (nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese):

(1) Ragione sociale (Timbro)	(2) Indirizzo	(3) Partita IVA	(4) Indicare a quale dei servizi sopra elencati è interessata la Ditta	(5) Firma Legale rappresentate

nel caso di un numero di ditte superiori a sei, utilizzare più copie del presente foglio.



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 72
Ancona	Data: 22/01/2009	

Allegato D)

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE MARCHE – GIUNTA REGIONALE
SCHEMA DI CONTRATTO

-----oOo-----

L'anno ... (...) il giorno ... (...), del mese di ... (...), ad Ancona, presso gli uffici della Regione Marche Via Gentile da Fabriano, avanti a me ... Ufficiale Rogante della Regione Marche, autorizzato a norma di legge a ricevere gli atti in forma pubblica amministrativa, con delibera della Giunta regionale n. ____ del _____, si sono personalmente costituiti:

il ..., nato a ... il ... e domiciliato per la carica in Ancona, presso gli Uffici della Regione Marche - Via ..., n ... , che interviene in nome e per conto della Regione Marche (C.F. 80008630420), quale Dirigente ..., giusta delibera della Giunta regionale n ... del ...;

E

il ..., nato a ..., il ..., residente a ..., Via ... n ..., che interviene al presente atto in qualità di rappresentante legale ..., C.F. e P.IVA ..., con sede legale a ..., come risulta dal certificato della Camera di Commercio di ... rilasciato in data ..., prot. ..., che si allega al presente atto sotto la lettera "...".

Detti signori, maggiori di età e delle cui identità sono certo, rinunciano con il mio consenso all'assistenza di testimoni e mi chiedono di far constatare per atto pubblico quanto segue.

PREMESSO:

che con decreto del dirigente ... in data ..., n ..., è stata avviata la procedura ..., per l'affidamento dell'appalto avente ad oggetto ..., per un importo base di Euro Le parti mi dichiarano che il suddetto atto risulta loro ben noto e che allo stesso intendono fare riferimento; pertanto esso si intende integralmente recepito anche se, per la sua natura, non viene materialmente allegato, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione;

che con decreto del dirigente ... n. ... del ..., che si allega al presente atto in copia conforme all'originale sotto la lettera "...", l'appalto in oggetto è stato definitivamente aggiudicato a ... con sede a ... per un importo netto di Euro ... (Euro .../...);

che è stato pubblicato l'avviso sui risultati della procedura, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 163/2006;

che con decreto del dirigente ... n. ... del ..., che si allega al presente atto in copia conforme all'originale sotto la lettera "...", l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 163/2006;

che il predetto provvedimento di aggiudicazione definitiva è stato comunicato ai controinteressati in data ... ;

(eventuale)

che il dirigente del ... dichiara e conferma con la sottoscrizione del presente atto che sussistono le seguenti motivate ragioni di particolare urgenza che non consentono il rispetto del termine di cui all'articolo 11, comma 10, del decreto legislativo n. 163/2006: (*dettaglio delle motivazioni di urgenza*).

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE



ARTICOLO 1

Norme regolatrici e disciplina applicabile

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente atto è regolato gerarchicamente:

1. dalle clausole del presente atto
2. dalle disposizioni del disciplinare di gara
3. dalle disposizioni del capitolato speciale di appalto
4. dall'offerta affidataria
5. dal codice civile.

ARTICOLO 2

Ambito soggettivo

Ai fini dell'esecuzione del presente atto, si intende per:

1. stazione appaltante, il dirigente della struttura regionale denominata "Servizio Agricoltura, forestazione e pesca"
2. aggiudicatario, la ditta denominata "..."
3. offerta affidataria, la documentazione tecnica ed economica oggetto del decreto di aggiudicazione definitiva allegato al presente atto in copia conforme all'originale sotto la lettera "..."
4. responsabile unico della procedura, il signor ... , nella sua qualità di ... della stazione appaltante
5. direttore dell'esecuzione, il signor ... , nella sua qualità di ... della stazione appaltante. Se non diversamente comunicato il direttore dell'esecuzione coincide con il responsabile della procedura
6. appaltatore, il signor ... , nella sua qualità di ... dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario potrà indicare, entro 5 (cinque) giorni solari dalla stipulazione del presente atto, tra le proprie risorse, un Rappresentante al quale la stazione appaltante, nella persona del responsabile unico della procedura o del direttore dell'esecuzione, possa fare riferimento per ogni aspetto riguardante le attività contrattuali. La rappresentanza dovrà risultare da apposito mandato conferito per atto pubblico depositato presso la stazione appaltante. In presenza di tale mandato, l'aggiudicatario rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. Nel caso in cui l'aggiudicatario proceda alla sostituzione del rappresentante senza la necessaria preventiva valutazione e autorizzazione della stazione appaltante, quest'ultima si riserva, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni addotte dall'aggiudicatario nel termine massimo di 5 (cinque) giorni solari, di effettuare una ritenuta sulla garanzia fidejussoria di cui al presente atto d'importo pari al 5% (cinque per cento) della stessa.

ARTICOLO 3

Ambito oggettivo, corrispettivo e varianti

Oggetto del presente atto è l'esecuzione da parte dell'aggiudicatario dell'appalto di servizi per lo svolgimento della valutazione in itinere, intermedia ed ex-post del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 in conformità al capitolato d'appalto e all'offerta affidataria.

Il corrispettivo del presente atto globale, onnicomprensivo, fisso e invariabile, per l'esecuzione del predetto oggetto è pari a complessivi Euro _____, al netto di IVA.



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag.
Ancona	Data: 22/01/2009	74

Il predetto corrispettivo si riferisce all'esecuzione della prestazione assunta a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'aggiudicatario dall'esecuzione del presente atto e dall'osservanza di leggi, capitolati e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, ivi compresa la stazione appaltante, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

Il corrispettivo contrattuale è accettato dall'aggiudicatario in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, a tutto suo rischio, ed è pertanto invariabile ed indipendente da qualsiasi imprevisto o eventualità.

L'aggiudicatario non potrà vantare diritto ad altri compensi ovvero ad adeguamenti o aumenti del corrispettivo contrattuale, salvo quanto espressamente previsto dal presente atto.

I corrispettivi dovuti all'aggiudicatario sono oggetto di revisione ai sensi dall'articolo 115 del d.lgs. 163/2006, sulla base di un'istruttoria condotta dal responsabile unico della procedura confermata dalla stazione appaltante, in considerazione dei dati di cui all'art. 7, comma 4, lettera c), del d.lgs. 163/2006 o, in mancanza, in ragione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo.

L'istruttoria di cui sopra verrà effettuata con cadenza semestrale e il relativo compenso revisionale, qualora dovuto, sarà calcolato sull'importo delle prestazioni rese dall'aggiudicatario nel semestre trascorso e formalmente accettate dalla stazione appaltante ai sensi del presente atto.

Tutti gli importi di cui al presente atto devono intendersi al netto dell'IVA.

Qualora nel corso dell'esecuzione del presente atto occorresse un aumento o una diminuzione della prestazione, l'aggiudicatario è obbligato ad assoggettarvisi, alle stesse condizioni, fino alla concorrenza del quinto del corrispettivo di cui sopra. Al di là di questo limite l'aggiudicatario ha diritto alla risoluzione contrattuale e al pagamento delle prestazioni eseguite, a termini del presente atto.

Nell'ipotesi di superamento del quinto, il responsabile unico della procedura ne dà comunicazione all'aggiudicatario che, nel termine di 10 (dieci) giorni solari dal suo ricevimento, deve dichiarare per iscritto se intende accettare la prosecuzione dei lavori e a quali condizioni; nei 30 (trenta) giorni solari successivi al ricevimento della dichiarazione, la stazione appaltante deve comunicare all'aggiudicatario le proprie determinazioni. Qualora l'aggiudicatario non dia alcuna risposta alla comunicazione del responsabile unico della procedura si intende manifestata la volontà di accettare la variante alle stesse condizioni del presente atto. Se la stazione appaltante non comunica le proprie determinazioni nel termine fissato, si intendono accettate le condizioni avanzate dall'aggiudicatario.

Ove l'aggiudicatario non si avvalga del diritto alla risoluzione, è obbligato ad assoggettarsi all'aumento o alla diminuzione.

Sono ammesse varianti alla prestazione in corso d'esecuzione, sentiti il direttore dell'esecuzione ed il soggetto che ha redatto il capitolato d'appalto, posto a base della procedura di affidamento conclusasi con la stipulazione del presente atto, esclusivamente qualora ricorra uno dei seguenti motivi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause impreviste e imprevedibili accertate nei modi disciplinati dal presente articolo;
- c) per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della stipulazione del presente atto, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità della prestazione o di sue parti e sempre che non ne alterino l'impostazione progettuale;
- d) per il manifestarsi di errori o di omissioni degli elaborati progettuali posti a base della procedura conclusasi con la stipulazione del presente atto che pregiudicano, in tutto o in parte, l'esecuzione



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 75
Ancona	Data: 22/01/2009	

della prestazione assunta ovvero la sua utilizzazione.

L'aggiudicatario risponde dei ritardi e degli oneri conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso di esecuzione a causa di carenze degli elaborati dallo stesso prodotti.

Ove le varianti di cui alla predetta lettera d), eccedano il quinto del corrispettivo originario del presente atto, la stazione appaltante procede alla risoluzione del presente atto e indice una nuova procedura di affidamento alla quale e' invitato l'aggiudicatario.

La risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, da' luogo al pagamento delle prestazioni eseguite e del 10 per cento di quelle non eseguite, fino a quattro quinti del corrispettivo del presente atto.

Ai fini del presente articolo si considerano errore o omissione l'inadeguata valutazione dello stato di fatto, la mancata od erronea identificazione della normativa tecnica vincolante per la predisposizione degli elaborati tecnici, il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti e risultanti da prova scritta, la violazione delle norme di diligenza nella predisposizione degli elaborati stessi.

Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento della prestazione e alla sua funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del presente atto. L'importo in aumento relativo a tali varianti non può superare il 5 per cento del corrispettivo originario del presente atto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione della prestazione.

L'aggiudicatario, qualora non abbia redatto gli elaborati tecnici a base del presente atto, può, durante il corso dell'esecuzione, proporre al direttore dell'esecuzione eventuali variazioni migliorative ai sensi del comma precedente, di sua esclusiva ideazione e che comportino una diminuzione del corrispettivo del presente atto.

Possono formare oggetto di proposta le modifiche dirette a migliorare gli aspetti funzionali, nonché singoli elementi tecnologici o singole componenti progettuali, che non comportano riduzione delle prestazioni qualitative e quantitative stabilite nel presente atto e che mantengono inalterate il tempo di esecuzione della prestazione e le condizioni di sicurezza dei lavoratori, comunque, utilizzati dall'aggiudicatario.

La proposta dell'aggiudicatario, redatta nella stessa forma tecnico-economica degli elaborati posti a base della procedura conclusasi con la stipulazione del presente atto, è presentata al direttore dell'esecuzione che, entro 10 (dieci) giorni solari, la trasmette al responsabile unico della procedura unitamente al proprio parere. Il responsabile unico della procedura, entro i successivi 30 (trenta) giorni solari, comunica all'aggiudicatario le proprie motivate determinazioni ed in caso positivo propone alla stazione appaltante l'approvazione della proposta dell'aggiudicatario.

Le proposte dell'aggiudicatario devono essere predisposte e presentate in modo da non comportare interruzione o rallentamento nell'esecuzione della prestazione assunta così come stabilita nel "programma esecutivo" predisposto e consegnato ai sensi del presente atto.

Le economie risultanti dalla proposta migliorativa approvata ai sensi del presente articolo sono ripartite in parti uguali tra la stazione appaltante e l'aggiudicatario.

Nessuna variazione o addizione alla prestazione affidata con il presente atto può essere introdotta dall'aggiudicatario se non è disposta dal direttore dell'esecuzione e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti sopra indicati.

Il mancato rispetto di tale disposizione non dà titolo al pagamento delle prestazioni non autorizzate e comporta la rimessa in pristino, a carico dell'aggiudicatario, delle prestazioni nella situazione originaria



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 76
Ancona	Data: 22/01/2009	

secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione.

Qualora per uno dei casi previsti dal presente articolo, sia necessario introdurre nel corso dell'esecuzione variazioni o addizioni non previste nel presente atto, il direttore dell'esecuzione, sentito il soggetto che ha redatto gli elaborati tecnici, economici ed amministrativi posti a base della procedura conclusasi con la stipulazione del presente atto, redige, nella stessa forma degli elaborati suddetti, una apposita variante, corredata di relazione in cui sono indicati i presupposti di fatto e di diritto che l'hanno resa necessaria.

Gli elaborati redatti dal direttore dell'esecuzione sono inviati al responsabile unico della procedura che ne propone, previo relativo esame, l'approvazione da parte della stazione appaltante.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni approvate dalla stazione appaltante e che il direttore dell'esecuzione gli abbia ordinato purché non mutino sostanzialmente la natura della prestazione assunta con il presente atto.

Gli ordini di variazione del direttore dell'esecuzione fanno espresso riferimento all'intervenuta approvazione, salvo il caso in cui l'ordine ha ad oggetto prestazioni disposte per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenute entro un importo non superiore al 10 per cento delle categorie componenti il corrispettivo del presente atto e che non comportino un aumento del corrispettivo medesimo.

L'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che a norma del presente articolo consentono di disporre varianti in corso d'esecuzione è demandato al responsabile unico della procedura, che vi provvede con apposita relazione di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti.

In particolare, il responsabile unico della procedura, su proposta del direttore dell'esecuzione, descrive la situazione di fatto, la sua non imputabilità alla stazione appaltante, motiva circa la sua non prevedibilità al momento della redazione degli elaborati originari o dell'inizio delle attività oggetto del presente atto secondo la disciplina del presente atto medesimo e precisa le ragioni per cui si renda necessaria la variazione.

Quando sia necessario eseguire una prestazione non prevista dal presente atto, si procede alla determinazione del relativo corrispettivo come segue:

- a) raggugliandolo a quello di prestazioni consimili comprese nel presente atto;
- b) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandolo totalmente o parzialmente da apposita analisi effettuata con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta affidataria.

La predetta determinazione avviene in contraddittorio tra il direttore dell'esecuzione e l'appaltatore, e viene approvata dalla stazione appaltante su proposta del responsabile unico della procedura, prima di essere ammessa nella contabilità delle prestazioni rese dall'aggiudicatario.

Tutte le nuove determinazioni sono soggette alla disciplina economica dell'offerta affidataria.

Se l'aggiudicatario non accetta le nuove determinazioni così approvate, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle relative prestazioni sulla base delle determinazioni medesime, che vengono comunque ammesse nella contabilità nella misura approvata. Resta fermo il diritto dell'aggiudicatario di promuovere apposito contenzioso nel rispetto delle disposizioni vigenti.

La stazione appaltante può sempre ordinare l'esecuzione della prestazione in misura inferiore rispetto a quella assunta con il presente atto, nel limite di un quinto del corrispettivo stipulato e senza che nulla spetti all'aggiudicatario a titolo di indennizzo.



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 77
Ancona	Data: 22/01/2009	

L'intenzione di avvalersi della facoltà di diminuzione deve essere tempestivamente comunicata all'aggiudicatario e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto del corrispettivo stipulato.

ARTICOLO 4

Luogo di esecuzione

L'esecuzione del presente atto potrà avvenire sia presso la sede del fornitore, sia presso i locali in uso alla Regione Marche, che presso le altre sedi secondo le modalità previste dal capitolato d'appalto. Le diverse sedi di operazione non daranno luogo a rimborsi, intendendosi l'offerta comprensiva di tutti i costi di realizzazione.

ARTICOLO 5

Durata, proroghe e sospensioni

Il presente atto spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed ha termine con l'approvazione dell'ultima verifica di conformità secondo la disciplina del presente atto medesimo. Le attività oggetto del presente atto devono essere ultimate entro il termine di 90 mesi decorrenti dalla predetta data di inizio. In nessun caso il presente atto può intendersi tacitamente ed unilateralmente rinnovato o prorogato oltre il predetto termine di durata.

L'aggiudicatario svolgerà la propria prestazione secondo le scadenze stabilite nel capitolato d'appalto ed entro i suddetti termini. Qualora l'aggiudicatario per cause a lui non imputabili non sia in grado di espletare la prestazione nei suddetti scadenze e termini, può richiederne la proroga.

La richiesta di proroga deve essere formulata, pena la sua irricevibilità, con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei predetti termini tenendo conto del tempo previsto dal successivo comma. In ogni caso la concessione della proroga non pregiudica i diritti spettanti all'aggiudicatario per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante.

La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal responsabile unico della procedura, sentito il direttore dell'esecuzione, entro 30 (trenta) giorni solari dal suo ricevimento.

Qualora circostanze speciali impediscano in via temporanea che le prestazioni oggetto del presente atto procedano utilmente a regola d'arte, il direttore dell'esecuzione ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità.

La sospensione disposta ai sensi del comma precedente permane per il tempo necessario a far cessare le cause che la hanno determinata.

L'aggiudicatario che ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione, senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa, può diffidare per iscritto il responsabile unico della procedura a dare le necessarie disposizioni al direttore dell'esecuzione perché provveda a quanto necessario alla ripresa. La diffida ai sensi del presente comma è condizione necessaria per poter promuovere apposito contenzioso, secondo la disciplina vigente, inteso a far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Fuori dei casi previsti dal comma precedente il responsabile unico della procedura può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni nei limiti e con gli effetti che seguono.

In tale ipotesi, il responsabile unico della procedura determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di necessità che lo hanno indotto alla sospensione. Qualora la



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 78
Ancona	Data: 22/01/2009	

sospensione, o le sospensioni se più di una, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista dal presente atto per l'esecuzione delle prestazioni affidate, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'aggiudicatario può richiedere lo scioglimento del presente atto senza indennità. Se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'aggiudicatario ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.

In ogni caso di sospensione, il direttore dell'esecuzione, con l'intervento dell'appaltatore, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione. Il verbale deve essere inoltrato al responsabile unico della procedura entro 5 (cinque) solari giorni dalla data della sua redazione.

Nel verbale di sospensione è inoltre indicato lo stato di avanzamento delle prestazioni, le prestazioni la cui esecuzione rimane interrotta e le cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, la consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti nel luogo di esecuzione al momento della sospensione.

Nel corso della sospensione, il direttore dell'esecuzione dispone visite al luogo di esecuzione ad intervalli di tempo non superiori a 90 (novanta) giorni solari, accertando le condizioni delle prestazioni e la consistenza della mano d'opera e dei macchinari eventualmente presenti e dando, ove occorra, le necessarie disposizioni al fine di contenere macchinari e mano d'opera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle prestazioni già eseguite e facilitare la ripresa dell'esecuzione.

I verbali di ripresa dell'esecuzione, da redigere a cura del direttore dell'esecuzione, non appena venute a cessare le cause della sospensione, sono firmati dall'appaltatore ed inviati al responsabile unico della procedura nei modi e nei termini sopraddetti. Nel verbale di ripresa il direttore dell'esecuzione indica il nuovo termine contrattuale di ultimazione delle prestazioni riprese.

Ove insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento delle prestazioni, l'aggiudicatario è tenuto a proseguire le parti eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale di quelle non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti, dandone atto in apposito verbale.

Alla sospensione parziale si applica la disciplina generale prevista dal presente articolo; essa determina altresì il differimento dei termini contrattuali pari ad un numero di giorni solari determinato dal prodotto dei giorni solari di sospensione per il rapporto tra il corrispettivo delle prestazioni non eseguite per effetto della sospensione parziale e il corrispettivo totale delle prestazioni previsto nello stesso periodo secondo quanto definito nel capitolato d'appalto.

Salvo quanto espressamente previsto dal presente articolo, per la sospensione dell'esecuzione del presente atto, qualunque sia la causa, non spetta all'aggiudicatario alcun compenso o indennizzo.

In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'aggiudicatario, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal presente atto per l'esecuzione delle prestazioni disciplinate.

ARTICOLO 6

Oneri, obblighi e adempimenti a carico dell'aggiudicatario

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ad eccezione di quelli che fanno carico alla stazione appaltante per legge.

L'aggiudicatario dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, che l'aggiudicatario è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72; conseguentemente, al presente atto dovrà essere



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 79
Ancona	Data: 22/01/2009	

applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n. 131/86, con ogni relativo onere a carico dell'aggiudicatario.

Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui al presente atto, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività, delle forniture e dei servizi oggetto del presente atto medesimo, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

L'aggiudicatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente atto e nei relativi allegati e negli atti di gara richiamati nelle premesse del presente atto.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente atto, nei relativi allegati e negli atti di gara richiamati nelle premesse del presente atto.; in ogni caso, l'aggiudicatario si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del presente atto, resteranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo indicato nel presente atto e nei relativi allegati e l'aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti della stazione appaltante assumendosene ogni relativa alea.

L'aggiudicatario si impegna espressamente a:

- a) impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione delle prestazioni secondo quanto specificato nel presente atto, nei suoi allegati e negli atti di gara richiamati nelle premesse del presente atto;
- b) rispettare, per quanto applicabili, le norme internazionali vigenti per la gestione e l'assicurazione della qualità delle proprie prestazioni;
- c) predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire alla stazione appaltante di monitorare la conformità dei servizi e delle forniture alle norme previste nel presente atto e nei relativi allegati;
- d) predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- e) osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalla stazione appaltante;
- f) comunicare tempestivamente alla stazione appaltante le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del presente atto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili garantendo per i nuovi componenti esperienza e professionalità pari o superiore ai precedenti;
- g) non opporre alla stazione appaltante qualsivoglia eccezione, contestazione e pretesa relative alla fornitura o alla prestazione dei servizi assunti;
- h) manlevare e tenere indenne la stazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag.
Ancona	Data: 22/01/2009	80

vigenti.

Le attività necessarie per la predisposizione dei mezzi e per l'attivazione dei servizi o delle forniture oggetto del presente atto, eventualmente da svolgersi presso gli uffici della stazione appaltante, dovranno essere eseguite senza interferire nel normale lavoro degli uffici; modalità e tempi dovranno comunque essere concordati con la stazione appaltante stessa.

L'aggiudicatario si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze della stazione appaltante o di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

L'aggiudicatario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalla stazione appaltante o da terzi autorizzati.

L'aggiudicatario si obbliga a consentire alla stazione appaltante di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'aggiudicatario si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla stazione appaltante.

L'aggiudicatario si obbliga a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente atto.

L'aggiudicatario prende atto ed accetta che i servizi o le forniture oggetto del presente atto dovranno essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici della stazione appaltante.

Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui al presente atto, tutti gli oneri e rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione del presente atto.

In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario agli obblighi di cui ai precedenti commi, la stazione appaltante, fermo il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di **dichiarare risolto di diritto** il presente atto ai sensi delle successive disposizioni in tema di risoluzione.

ARTICOLO 7

Diritti di proprietà

La stazione appaltante acquisisce la piena proprietà dei servizi prestati, che siano stati positivamente collaudati secondo la disciplina del presente atto.

Prima di tale collaudo tutti i rischi relativi ai servizi prestati saranno a carico dell'aggiudicatario anche nell'ipotesi di detenzione degli stessi da parte della stazione appaltante.

ARTICOLO 8

Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L'aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'aggiudicatario si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente atto le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 626/94 e successive modificazioni e integrazioni.

L'aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 81
Ancona	Data: 22/01/2009	

contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente atto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'aggiudicatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente atto.

ARTICOLO 9

Verifiche ispettive

La stazione appaltante potrà effettuare apposite verifiche ispettive relativamente ai beni o servizi oggetto del presente atto, anche in ragione di quanto stabilito nel capitolato speciale di appalto o nell'offerta affidataria; le predette verifiche ispettive potranno essere eseguite dalla stazione appaltante anche avvalendosi di Organismi di Ispezione accreditati secondo le specifiche norme europee.

I costi delle verifiche ispettive saranno a totale carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario si impegna ad effettuare, nei confronti dell'Organismo di Ispezione, i pagamenti dei costi per le verifiche ispettive.

Su specifica richiesta della stazione appaltante l'aggiudicatario ha l'obbligo di trasmettere alla stazione medesima la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dei corrispettivi dovuti all'Ente Terzo entro il termine di 10 (dieci) giorni solari dalla relativa richiesta.

L'aggiudicatario si impegna, in particolare, ad effettuare il pagamento dell'importo indicato in fattura a favore dell'Ente Terzo nel termine massimo di 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricevimento della fattura.

Decorso tale periodo, senza alcun riscontro, l'Ente Terzo comunicherà alla stazione appaltante l'inadempimento dell'aggiudicatario chiedendo contestualmente il pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario, oltre ad eventuali somme dovute ai sensi del D.Lgs. n. 231/2002.

La stazione appaltante, surrogandosi all'aggiudicatario, effettuerà il pagamento, potendo rivalersi sulla cauzione prestata dall'aggiudicatario a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte nel presente atto.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto della escussione effettuata dalla stazione appaltante per il pagamento delle somme dovute all'Ente Terzo, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla stazione appaltante. In caso di inadempimento la stazione appaltante ha facoltà di dichiarare risolto il presente atto.

ARTICOLO 10

Garanzie

L'aggiudicatario garantisce la piena proprietà delle forniture e dei servizi oggetto del presente atto, e dichiara che tali suoi diritti sono liberi da vincoli o diritti a favore di terzi.

L'aggiudicatario garantisce espressamente che le forniture sono esenti da vizi dovuti a progettazione o ad errata esecuzione o a deficienze dei materiali impiegati, che ne diminuiscano il valore o che li rendano inidonei, anche solo parzialmente, all'uso cui sono destinati.

Le suddette garanzie sono prestate in proprio dall'aggiudicatario anche per il fatto del terzo, intendendo la stazione appaltante restare estranea ai rapporti tra l'aggiudicatario e le ditte fornitrici dei vari



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 82
Ancona	Data: 22/01/2009	

materiali componenti la fornitura o prestatrici di servizi componenti il servizio oggetto del presente atto.

La stazione appaltante e l'aggiudicatario convengono che i termini di cui agli articoli 1495, 1511 e 1667 c.c. decorreranno dalla data di approvazione degli atti di collaudo secondo la disciplina del presente atto.

Il termine per la denuncia dei vizi non riconoscibili viene convenuto in 12 (dodici) mesi dalla scoperta.

In caso di inadempienza da parte dell'aggiudicatario alle obbligazioni di cui ai precedenti commi, la stazione appaltante, fermo restando il risarcimento di tutti i danni, avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente atto ai sensi della disciplina prevista nel presente atto medesimo, nonché dell'articolo 1456 c.c..

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113 del decreto legislativo 163/2006, l'aggiudicatario ha costituito una garanzia fideiussoria pari al ___ per cento dell'importo del corrispettivo per l'esecuzione del presente atto.

La garanzia viene allegata al presente atto sotto la lettera ""

La garanzia fideiussoria e' progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, e' automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'aggiudicatario, dei documenti, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta progressiva esecuzione secondo la disciplina del presente atto.

L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, e' svincolato secondo la disciplina del presente atto riguardante il collaudo finale.

Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

Il mancato svincolo nei 15 (quindici) giorni solari dalla consegna della predetta documentazione costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'aggiudicatario per la quale la garanzia e' prestata.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del presente atto e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo finale secondo la disciplina del presente atto.

La garanzia è rilasciata a prima e semplice richiesta, incondizionata, irrevocabile, con rinuncia alla preventiva escussione, estesa a tutti gli accessori del debito principale, in favore della stazione appaltante a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1938 c.c., nascenti dall'esecuzione del presente atto.

In particolare, la garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la stazione appaltante, fermo restando quanto espressamente previsto nel presente atto in materia di contestazioni di inadempimento e applicazione di penali, ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia per l'applicazione delle penali.

In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta dalla stazione appaltante.

Qualora l'ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla stazione appaltante.



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 83
Ancona	Data: 22/01/2009	

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo la stazione appaltante ha facoltà di dichiarare risolto il presente atto.

ARTICOLO 11

Espletamento della prestazione e verifica di conformità

L'aggiudicatario deve dare inizio alle attività oggetto del presente atto entro e non oltre 5 (cinque) giorni solari dalla relativa stipulazione e concluderle entro il termine di 90 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Sono fatti salvi i casi in cui, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, la prestazione inizi prima della stipulazione del presente atto. In tali casi l'avvio delle attività sarà disciplinato da un "verbale di consegna della prestazione" sottoscritto dal direttore dell'esecuzione e dall'appaltatore, e vistato in segno di conferma dal responsabile unico della procedura. In tale verbale verranno indicate le prestazioni che l'aggiudicatario deve iniziare ed eseguire immediatamente secondo quanto stabilito nel capitolato d'appalto. Ad intervenuta stipulazione del contratto il direttore dell'esecuzione revoca le limitazioni poste in sede di consegna.

L'aggiudicatario si impegna a realizzare la prestazione secondo tempi e modalità definiti nel capitolato d'appalto.

Le prestazioni acquisite sono soggette a verifica di conformità. La verifica ha lo scopo di controllare e certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prestazioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

La verifica ha altresì lo scopo di controllare che i dati risultanti dalla documentazione di accettazione e da quella giustificativa degli acconti corrisposti a termini del presente atto, corrispondono fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità, e che gli oneri posti a carico dell'aggiudicatario siano stati espletati tempestivamente e diligentemente.

La verifica di regolare esecuzione comprende anche l'esame del contenzioso promosso dall'aggiudicatario, sul quale non sia già intervenuta una risoluzione definitiva in via amministrativa.

Riscontrandosi nella verifica di conformità difetti o mancanze riguardo alla prestazione eseguita tali da renderla assolutamente inaccettabile, il responsabile della verifica rifiuta l'emissione del certificato di conformità e procede a termini del presente atto.

Se i difetti e le mancanze sono di poca entità e sono riparabili in breve tempo, il responsabile della verifica prescrive specificamente le attività da porre in essere, assegnando all'aggiudicatario un termine; il certificato di regolare esecuzione non è rilasciato sino a che da apposita dichiarazione del direttore dell'esecuzione, confermata dal responsabile unico della procedura, risulti che l'aggiudicatario abbia completamente e regolarmente eseguito le attività prescritte.

Se, infine, i difetti e le mancanze non pregiudicano la utilizzabilità della prestazione, il responsabile della verifica determina, nell'emissione del certificato, la somma che, in conseguenza dei riscontrati difetti, deve detrarsi dal credito dell'aggiudicatario.

Per i Rapporti di valutazione sottoposti alla verifica degli organi della Commissione Europea, sulla base della normativa comunitaria, il certificato di conformità sarà rilasciato dall'Amministrazione previa approvazione definitiva dei Rapporti da parte dei deputati organi comunitari nei termini stabiliti dal Capitolato d'appalto.

Ultimate le operazioni di cui sopra, il responsabile della verifica, qualora ritenga "collaudabile" la



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 84
Ancona	Data: 22/01/2009	

prestazione, emette il certificato di conformità. Alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione si procede, con le cautele prescritte dalle leggi in vigore e sotto le riserve previste dal codice civile, allo svincolo della garanzia prestata dall'aggiudicatario per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte nel presente atto.

Il certificato di conformità relativo all'ultima delle prestazioni previste dal capitolato d'appalto si configura come collaudo finale

ARTICOLO 12

Pagamento del corrispettivo

Il pagamento del corrispettivo avverrà a seguito di corrispondente fatturazione emessa dall'aggiudicatario successivamente alla accettazione della relativa prestazione da parte della stazione appaltante, secondo la disciplina del presente atto.

Il direttore dell'esecuzione è responsabile dell'accettazione della prestazione ai fini dell'esecuzione del presente atto.

Ciascuna fattura dovrà contenere il riferimento al presente atto e alla singola tipologia di prestazione resa.

Ai fini del pagamento del corrispettivo l'aggiudicatario dovrà produrre, mensilmente e comunque in occasione della presentazione delle fatture in pagamento, il documento unico di regolarità contributiva (DURC), attestante la propria regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

Le fatture dovranno essere intestate al dirigente del Servizio Agricoltura, forestazione e pesca, in qualità di Autorità di Gestione, via Tiziano n. 44, CAP 60125, Ancona, C.F.: 80008630420, e spedite per la liquidazione al medesimo indirizzo.

Il pagamento segue la seguente procedura che tiene conto delle disposizioni dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) che funge da Organismo Pagatore per il PSR Marche:

- a. verifica di conformità degli elaborati consegnati ed emissione del certificato di conformità secondo quanto stabilito nel capitolato d'appalto
- b. emissione da parte dell'aggiudicatario di fattura per l'importo relativo all'attività svolta e approvata
- c. istruttoria della richiesta di liquidazione da parte del soggetto terzo che effettua attività di controllo sulla procedura ed emissione del relativo esito;
- d. in caso di istruttoria positiva, invio ad AGEA della richiesta di pagamento;
- e. pagamento di AGEA all'Autorità di gestione.
- f. pagamento dell'Autorità di gestione all'aggiudicatario

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 120 giorni da parte dell'Autorità di gestione espletato l'iter procedurale descritto ai punti precedenti.

L'Autorità di gestione si impegna al pagamento del corrispettivo dovuto al fornitore anche nel caso in cui AGEA non abbia provveduto al trasferimento di cui al punto f), anticipando le somme con proprie risorse di bilancio, purché l'istruttoria di liquidazione abbia avuto esito positivo.

La procedura di pagamento sarà sospesa in caso di constatazione da parte del Responsabile del procedimento, o del Responsabile dell'istruttoria di liquidazione, di qualsiasi irregolarità riscontrata



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 85
Ancona	Data: 22/01/2009	

nella esecuzione delle prestazioni affidate o di richiesta di chiarimenti in ordine alla fattura prodotta. Il termine inizia a decorrere nuovamente dal momento dell'accertata eliminazione delle inadempienze riscontrate o dal ricevimento dei chiarimenti richiesti.

L'aggiudicatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note alla stazione appaltante le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'aggiudicatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Nel caso in cui risulti aggiudicatario del Contratto un R.T.I.:

In caso di aggiudicazione della gara ad un RTI o soggetto equivalente, il pagamento del corrispettivo verrà effettuato a favore dell'Impresa mandataria, previa spedizione alla stazione appaltante delle fatture emesse anche dalle Imprese mandanti, conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché nello Schema di Contratto.

In particolare, i singoli soggetti costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, dovranno provvedere ciascuno alla fatturazione "pro quota" delle attività effettivamente prestate. I soggetti componenti il Raggruppamento potranno fatturare solo le attività effettivamente svolte, corrispondenti alla loro ripartizione. La mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate, le fatture relative all'attività svolta da tutti i soggetti raggruppati. Ogni singola fattura dovrà contenere la descrizione di ciascuno dei servizi o forniture cui si riferisce.

Restano fermi tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'articolo 35 della Legge n. 248/2006.

Le fatture emesse dall'aggiudicatario ai fini del presente articolo, qualora munite di espresso nulla osta a firma del responsabile della procedura, costituiscono la documentazione utile per la riduzione della garanzia fideiussoria costituita dall'aggiudicatario ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113 del decreto legislativo 163/2006.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso l'aggiudicatario potrà sospendere l'esecuzione del presente atto, salvo quanto diversamente previsto nell'atto medesimo.

Qualora l'aggiudicatario si rendesse inadempiente a tale obbligo, il presente atto potrà essere risolto di diritto, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata A/r, da parte della stazione appaltante.

ARTICOLO 13

Subappalto

L'aggiudicatario, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, non intende affidare in subappalto l'esecuzione di alcuna attività oggetto delle prestazioni di cui al presente atto.

OVVERO

L'aggiudicatario, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta e potrà affidare in subappalto, in misura non superiore al 10% del corrispettivo di cui al presente atto, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 86
Ancona	Data: 22/01/2009	

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle seguenti disposizioni.

L'aggiudicatario è responsabile dei danni che dovessero derivare alla stazione appaltante o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del contratto di subappalto i requisiti richiesti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

L'aggiudicatario si impegna a depositare presso la stazione appaltante, almeno 20 (venti) giorni solari prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia autentica del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti generali previsti in sede di gara nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate.

In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la stazione appaltante non autorizzerà il subappalto.

In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la stazione appaltante procederà a richiedere all'aggiudicatario l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato.

Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della stazione appaltante della perfetta esecuzione del presente atto anche per la parte subappaltata.

L'aggiudicatario si obbliga a manlevare e tenere indenne la stazione appaltante da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi collaboratori.

Nel caso in cui il subappaltatore coincida con un'impresa ausiliaria, in forza di quanto stabilito nel presente atto e nel disciplinare di gara in materia di avvalimento, rimane ferma, in deroga alle predette disposizioni, la responsabilità solidale dell'avvalente e dell'ausiliario subappaltatore.

L'aggiudicatario si obbliga a trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni solari dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

L'aggiudicatario si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto, qualora durante l'esecuzione dello stesso vengano accertati dalla stazione appaltante inadempimenti del subappaltatore; in tal caso l'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte della stazione appaltante, né al differimento dei termini di esecuzione del presente atto.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario agli obblighi di cui ai precedenti commi, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere il presente atto, salvo il diritto al risarcimento del danno.

L'aggiudicatario conferma, con la sottoscrizione del presente atto, che, nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto, prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni contrattuali ed i termini di pagamento stabiliti nel presente atto.



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag.
Ancona	Data: 22/01/2009	87

L'aggiudicatario dovrà praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari contrattuali, con ribasso non superiore al venti per cento. L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidamente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, la stazione appaltante annullerà l'autorizzazione al subappalto.

La stazione appaltante non autorizzerà il subappalto nei casi in cui il subappaltatore

- a) abbia partecipato alla procedura di affidamento conclusasi con la stipulazione del presente atto
- b) possieda singolarmente i requisiti economici e tecnici che gli avrebbero consentito la partecipazione alla procedura.

ARTICOLO 14

Penali

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto in relazione alle prestazioni dell'aggiudicatario di cui al Capitolato d'appalto verrà applicata una penale giornaliera pari all'1 per mille del corrispettivo. L'applicazione della penale riguarda ogni termine che la stazione appaltante assegna all'aggiudicatario ai sensi del presente atto.

La stazione appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente atto con quanto dovuto all'aggiudicatario a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati.

La richiesta o il pagamento delle penali indicate nel presente atto non esonera in nessun caso l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Il ritardo e l'entità della penale sono computati in termini di giorni solari.

Il direttore dell'esecuzione riferisce tempestivamente al responsabile unico della procedura in merito agli eventuali ritardi nell'andamento delle prestazioni rispetto ai Piani di lavoro, generale e trimestrali, predisposti e consegnati dall'aggiudicatario ai sensi del presente atto.

Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo della penale complessivamente superiore al 10 per cento del corrispettivo contrattuale, il responsabile unico della procedura promuove l'avvio delle procedure di risoluzione previste dal presente atto.

La penale è comminata dal responsabile unico della procedura sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dell'esecuzione.

È ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'aggiudicatario, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse della stazione appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'aggiudicatario.

Sull'istanza di disapplicazione della penale decide la stazione appaltante su proposta del responsabile unico della procedura, sentito il direttore dell'esecuzione e l'organo di collaudo ove nominato.

ARTICOLO 15



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 88
Ancona	Data: 22/01/2009	

Risoluzione

Fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'aggiudicatario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e agli articoli 2 e seguenti della 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alla prestazione oggetto del presente atto, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante, in relazione allo stato della prestazione e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità della stessa, di procedere alla risoluzione del presente atto.

Nel caso di risoluzione, l'aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Quando il direttore dell'esecuzione accerta che comportamenti dell'aggiudicatario concretano grave inadempimento alle obbligazioni del presente atto tale da compromettere la buona riuscita della prestazione assunta, invia al responsabile unico della procedura una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente e che devono essere accreditate all'aggiudicatario.

Su indicazione del responsabile unico della procedura, il direttore dell'esecuzione formula la contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni solari per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile unico della procedura.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'aggiudicatario abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile unico della procedura, dispone la risoluzione del presente atto.

Qualora, al fuori dei precedenti casi, l'esecuzione della prestazione ritardi per negligenza dell'aggiudicatario rispetto alle previsioni del capitolato d'appalto, il direttore dell'esecuzione gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 15 (quindici) giorni solari, per compiere le prestazioni in ritardo, e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie.

Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione.

Scaduto il termine assegnato, il direttore dell'esecuzione verifica, in contraddittorio con l'appaltatore, o, in sua mancanza, con l'assistenza di due testimoni, gli effetti dell'intimazione impartita, e ne compila processo verbale da trasmettere al responsabile unico della procedura.

Sulla base del processo verbale, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante, su proposta del responsabile unico della procedura, delibera la risoluzione del presente atto.

Il responsabile unico della procedura, nel comunicare all'aggiudicatario la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di 20 (venti) giorni solari, che il direttore dell'esecuzione curi la redazione dello stato di consistenza delle prestazioni già eseguite, e la relativa presa in consegna.

Contestualmente all'avvio del procedimento di risoluzione, la stazione appaltante provvede alla nomina dell'organo di collaudo, ancorché il presente preveda la disciplina della verifica di conformità.

Il predetto organo collaudatore procede a redigere, acquisito lo stato di consistenza del direttore dell'esecuzione, un verbale con il quale e' accertata:



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag.
Ancona	Data: 22/01/2009	89

1. la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto, quanto già liquidato e pagato e quanto previsto e autorizzato con il presente atto nonché con le eventuali varianti redatte e autorizzate secondo la disciplina del presente atto;
2. la presenza di eventuali prestazioni, riportate nello stato di consistenza, ma non previste e autorizzate dal presente atto nonché dalle eventuali varianti come sopra redatte e approvate.

In sede di liquidazione finale delle prestazioni del presente atto risolto, e' determinato l'onere da porre a carico dell'aggiudicatario inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico le prestazioni residue.

Nei casi di risoluzione del presente atto disposta dalla stazione appaltante ai sensi delle predette disposizioni, l'aggiudicatario deve provvedere alle attività utili al subentro del nuovo operatore economico nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante.

In caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'aggiudicatario i relativi oneri e spese.

La stazione appaltante, in alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il subentro del nuovo operatore economico, può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'aggiudicatario o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 113, comma 2, del decreto legislativo 163/2006, pari all'uno per cento del corrispettivo del presente atto. Resta fermo il diritto dell'aggiudicatario di agire per il risarcimento dei danni.

In caso di risoluzione del presente atto, l'aggiudicatario si impegna, sin d'ora, a fornire alla stazione appaltante tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere al completamento della prestazione risolta.

In ogni caso, si conviene che la stazione appaltante, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente atto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, nonché ai sensi dell'art. 1360 codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario con raccomandata a.r., nei seguenti casi:

- a) qualora sia stato depositato contro l'aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'aggiudicatario;
- b) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- c) qualora l'aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica conclusasi con la stipulazione del presente atto, nonché richiesti per la stipula dell'atto medesimo per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- d) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- e) per la mancata reintegrazione delle garanzie eventualmente escusse, entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della relativa richiesta da parte della stazione appaltante;
- f) per la mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto, ai sensi delle specifiche



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 90
Ancona	Data: 22/01/2009	

disposizioni contenute nel presente atto;

g) per azioni giudiziarie relative a violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la stazione appaltante, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;

h) per ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente atto.

In tali casi, e in ogni altro caso integrante la cosiddetta "giusta causa", l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte della stazione appaltante delle prestazioni rese, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel presente atto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 codice civile.

ARTICOLO 16

Recesso

La stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo e per qualsiasi motivo dal presente atto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 codice civile.

L'esercizio del diritto di recesso e' preceduto da formale comunicazione all'aggiudicatario da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, comunicato con lettera raccomandata a.r., decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna le prestazioni ed effettua il loro collaudo.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stazione appaltante che abbiano incidenza sulla prestazione, la stessa stazione appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente atto, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario con lettera raccomandata a.r..

Il recesso comporta il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite e del decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del corrispettivo del presente atto e l'ammontare delle prestazioni già liquidate e pagate.

Le prestazioni il cui valore e' riconosciuto dalla stazione appaltante a norma del presente articolo sono soltanto quelle già accettate dal direttore dell'esecuzione prima della comunicazione del preavviso di cui sopra.

L'aggiudicatario deve rimuovere i materiali, la documentazione e le elaborazioni comunque oggetto della prestazione assunta con il presente atto, non accettati dal direttore dell'esecuzione e deve mettere i relativi spazi a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero e' effettuato d'ufficio e a sue spese.

L'aggiudicatario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso.

In ogni caso di recesso l'aggiudicatario si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità della prestazione in favore della stazione appaltante.

ARTICOLO 17

Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dell'aggiudicatario stesso quanto della stazione appaltante o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili,



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 91
Ancona	Data: 22/01/2009	

anche se eseguite da parte di terzi.

A fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, l'aggiudicatario ha stipulato una polizza assicurativa, redatta secondo il modello di cui all'allegato 6 del disciplinare di gara, che si allega al presente atto sotto la lettera ... , a beneficio anche della stazione appaltante, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo aggiudicatario in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente atto. In particolare, detta polizza tiene indenne la stazione appaltante, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi, per qualsiasi danno l'aggiudicatario possa arrecare alla stazione appaltante, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi, nell'esecuzione di tutte le attività di cui al presente atto, anche con riferimento ai relativi prodotti o servizi.

Il massimale della polizza assicurativa si intende per ogni evento dannoso o sinistro, purché sia reclamato, in riferimento alla R.C. connesse ai prodotti finiti, nei due anni successivi alla cessazione delle attività del presente atto.

La polizza prevede la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti della stazione appaltante, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di eventuali dichiarazioni inesatte o reticenze, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1893 codice civile.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per la stazione appaltante, e, pertanto, qualora l'aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento tale copertura assicurativa, il presente atto si risolverà di diritto con conseguente ritenzione della garanzia prestata dall'aggiudicatario a fronte del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte nel presente atto, a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Resta ferma l'intera responsabilità dell'aggiudicatario anche per danni eventualmente non coperti ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

ARTICOLO 18

Divieto di cessione del contratto

È fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il presente atto, a pena di nullità dell'atto medesimo.

In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi di cui al presente articolo, la stazione appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto, il presente atto.

Articolo 19

Brevetti e diritti d'autore

L'aggiudicatario assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui; l'aggiudicatario, pertanto, si obbliga a manlevare la stazione appaltante dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

Qualora venga promossa nei confronti della stazione appaltante azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, l'aggiudicatario assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, la stazione appaltante è tenuta ad informare prontamente per iscritto l'aggiudicatario delle suddette iniziative giudiziarie.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della stazione appaltante essa, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 92
Ancona	Data: 22/01/2009	

azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del presente atto, recuperando o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi o le forniture erogati.

Articolo 20

Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante, sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

Articolo 21

Trattamento dei dati personali

Le parti stipulanti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate, oralmente e prima della sottoscrizione del presente atto, le informazioni di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del presente atto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa.

La Regione Marche, come rappresentata nel presente atto, tratta i dati relativi al presente atto stesso ed alla sua esecuzione in ottemperanza agli obblighi di legge, per fini di studio e statistici ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa della Regione Marche, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

La trasmissione dei dati dall'aggiudicatario alla Regione Marche avverrà anche per via telefonica o telematica nel rispetto delle disposizioni in materia di comunicazioni elettroniche di cui al D.Lgs. 196/2003.

Le parti stipulanti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto del citato D.Lgs. 196/2003 con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

Le parti stipulanti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

REGIONE MARCHE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

L'AGGIUDICATARIO

“ _____ ”

(_____)

(_____)

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante _____, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 codice civile, il sottoscritto dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere attentamente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e

condizioni di seguito elencate:



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag.
Ancona	Data: 22/01/2009	93

- Articolo 2 – Ambito soggettivo
- Articolo 3 – Ambito oggettivo, corrispettivo e varianti
- Articolo 5 – Durata, proroghe e sospensioni
- Articolo 6 – Oneri, obblighi e adempimenti a carico dell’aggiudicatario
- Articolo 7 – Diritti di proprietà
- Articolo 8 – Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro
- Articolo 9 – Verifiche ispettive
- Articolo 10 - Garanzie
- Articolo 11 – Espletamento della prestazione e verifica di conformità
- Articolo 12 – Pagamento del corrispettivo
- Articolo 13 - Subappalto
- Articolo 14 - Penali
- Articolo 15 - Risoluzione
- Articolo 16 – Recesso
- Articolo 17 – Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa
- Articolo 18 – Divieto di cessione del contratto
- Articolo 19 - Brevetti e diritti di autore
- Articolo 20 – Foro competente
- Articolo 21 - Trattamento dei dati personali

Ancona, lì _____
L’aggiudicatario

Richiesto, io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, atto che ho letto alle parti sopra convenute e costituitesi, le quali da me interpellate, lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà manifestatami e quindi lo hanno sottoscritto qui in calce ed a margine di ogni foglio, nonché degli allegati.

Di tutti gli allegati al presente contratto è stata omessa la lettura per concorde volontà delle parti che me ne hanno dato dispensa, avendomi le stesse dichiarato di averne preso esatta conoscenza.

REGIONE MARCHE
IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

L’AGGIUDICATARIO

“ _____ ”

(_____)

(_____)

L’UFFICIALE ROGANTE DELLA
REGIONE MARCHE

(_____)

Il presente atto si compone di _____ facciate dattiloscritte per intero e fin qui della presente.



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag.
Ancona	Data: 22/01/2009	94

L'UFFICIALE ROGANTE DELLA
REGIONE MARCHE

(_____)



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag.
Ancona	Data: 22/01/2009	95

Allegato E)

Documento di orientamento

Piano di Valutazione PSR Marche 2007-2013 - *Stralcio*

2) DEFINIZIONE DELL'AMBITO E DELL'OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

La valutazione dei Programmi di Sviluppo Rurale costituisce un obbligo regolamentare in virtù dell'art.84 par. 2 del Regolamento CE n.1698/2003. La valutazione tuttavia non si limita a costituire la risposta ad un obbligo normativo ma costituisce un'importante opportunità per l'Autorità di Gestione del PSR e, più in generale, per l'Amministrazione che investe risorse pubbliche, di conoscere le performances e gli effetti del programma e, conseguentemente, di migliorare la capacità di programmazione e di attuazione degli interventi pubblici. Accanto alla Commissione Europea e a all'AdG, destinatari e "fruitori" della valutazione sono i diversi portatori di interessi che operano nel contesto in cui il programma agisce, soggetti istituzionali e attori socio-economici, beneficiari diretti e potenziali, società civile².

L'oggetto e l'ambito della valutazione del PSR Marche 2007-2013 sono quindi determinati:

1) dai contenuti minimi obbligatori stabiliti dai regolamenti comunitari e dai documenti di orientamento prodotti dalla Commissione Europea³ in termini di:

- contenuto, numero e tempistica dei rapporti di valutazione da produrre
- indicatori da quantificare⁴, metodi di quantificazione ed elenco dei quesiti valutativi⁵ cui rispondere
- modalità con cui condurre le valutazioni

2) dalle specifiche esigenze valutative espresse dall'Autorità di Gestione

Coerentemente con le indicazioni dei regolamenti comunitari e con i documenti di orientamento prodotti dalla Commissione Europea⁶ oggetto della valutazione del PSR Marche sarà pertanto la verifica della capacità del programma di produrre gli effetti desiderati, tanto sui suoi beneficiari diretti che sul più ampio contesto socio-economico- ambientale regionale, e il miglioramento della qualità di attuazione del programma verificandone l'*efficacia* ossia la capacità di conseguire gli obiettivi, l'*efficienza*, ossia l'ottimizzazione del rapporto tra risultati conseguiti e risorse impiegate, la *pertinenza*, ossia l'adeguatezza degli obiettivi degli interventi

² Altro scopo della valutazione è infatti quello di accrescere la responsabilità e la trasparenza nei rapporti tra autorità legali e finanziarie e società. Da "La valutazione dello sviluppo socio-economico- La Guida" Tavinstock Institute, dicembre 2003.

³ "Manuale del Quadro Comune per il Monitoraggio e la Valutazione - QCMV - Sviluppo Rurale 2007-2013", Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale della Commissione Europea- Settembre 2006.

⁴ L'elenco degli indicatori, definito dall'allegato VIII del reg.CE1974/2006 consta di 23 indicatori di contesto, 36 indicatori di obiettivo, 7 indicatori di impatto, 12 indicatori di risultato e una media di circa due indicatori di prodotto per ciascuna delle 40 misure attivabili.

⁵ Il questionario di valutazione si compone di una media di circa 3-4 quesiti valutativi per ciascuna delle 40 misure attivabili più una trentina di quesiti trasversali.

⁶ In particolare nell'ambito del QCMV la Nota di Orientamento B "Linee guida per la valutazione".



rispetto ai fabbisogni, ai problemi e alle tematiche, la *sostenibilità*, ossia la capacità del programma di produrre effetti duraturi nel tempo.

La valutazione del programma si basa sulle informazioni di tipo quantitativo derivanti dall'attività di monitoraggio dei progetti finanziati e da altre fonti (compresa l'indagine diretta presso le aziende agricole) e da analisi di tipo qualitativo, e riguarda sia i beneficiari del programma nella loro evoluzione temporale (prima e dopo l'attuazione dell'intervento) sia i non beneficiari, consentendo, attraverso l'analisi di tipo controfattuale, di isolare gli effetti netti del programma. La valutazione concerne inoltre la capacità attuativa, gestionale e organizzativa dei soggetti deputati all'attuazione del programma, in primo luogo l'Autorità di Gestione.

Nel programma sono già stati individuati, sulla base dell'analisi del contesto socio-economico e della valutazione ex ante gli obiettivi generali (di impatto) e specifici (di prodotto e risultato) che il programma dovrebbe conseguire rispetto alla situazione iniziale di partenza. Questi obiettivi sono stati quantificati utilizzando degli indicatori che, attraverso il confronto tra livello atteso e risultato effettivo, permetteranno di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi stessi.

L'impianto valutativo del Programma di Sviluppo Rurale Marche 2007-2013, coerentemente con la normativa comunitaria, si compone pertanto:

- di una **valutazione ex ante**, che fa parte integrante del Programma approvato, e in particolare individua i risultati previsti e gli obiettivi quantificati del programma rispetto alla situazione di partenza,
- di **relazioni annuali di attività sulla valutazione in itinere**: nelle relazioni previste vengono descritti il sistema organizzativo posto in essere, le attività di valutazione intraprese, l'attività metodologica, la raccolta di dati e indicate le eventuali difficoltà incontrate. Tali relazioni vengono illustrate al Comitato di Sorveglianza del Programma e riportate in forma sintetica nell'ambito della Relazione annuale di esecuzione del programma sottoposta annualmente all'approvazione della Commissione Europea entro il 30 giugno di ogni anno.
- il **rapporto di valutazione intermedia**: nel 2010 la valutazione in itinere si presenta come una relazione di valutazione intermedia distinta. Essa analizza il grado di utilizzo delle risorse e di avanzamento fisico delle misure, il grado di efficienza, efficacia, e pertinenza delle misure e del programma, le problematiche attuative, i risultati del programma, il grado di raggiungimento dei suoi obiettivi, l'impatto socioeconomico del programma e il suo contributo al raggiungimento degli obiettivi strategici nazionali e comunitari. In particolare analizza le criticità e fornisce indicazioni utili al miglioramento del programma. Il rapporto viene esaminato dal Comitato di Sorveglianza e viene sottoposto alla Commissione Europea per l'approvazione entro 31 dicembre 2010.



- **il rapporto di valutazione ex post:** nel 2015 la valutazione in itinere si presenta come una relazione di valutazione ex post distinta. Essa analizza il grado di utilizzo delle risorse e di avanzamento fisico delle misure, il grado di efficienza, efficacia, e pertinenza delle misure e del programma, le problematiche attuative, i risultati del programma, il grado di raggiungimento dei suoi obiettivi, l'impatto socioeconomico del programma e il suo contributo al raggiungimento degli obiettivi strategici nazionali e comunitari. Si focalizza particolarmente sulla capacità di raggiungimento degli obiettivi strategici e sull'impatto socio economico del programma traendo conclusioni utili per la politica di sviluppo rurale, individua i fattori che hanno contribuito al successo o all'insuccesso del programma e rileva le buone pratiche. Il rapporto viene esaminato dal Comitato di Sorveglianza e viene sottoposto alla Commissione Europea per l'approvazione entro 31 dicembre 2015.

Nell'ambito di questo quadro già notevolmente complesso e articolato l'Autorità di gestione ha colto la possibilità prevista dalla normativa comunitaria di focalizzare ulteriormente la valutazione sulle proprie specifiche esigenze attraverso l'integrazione degli indicatori e quesiti valutativi comuni obbligatori con *ulteriori indicatori* più strettamente tagliati sul programma e la realtà regionale. Tale attività di integrazione è stata svolta in sede di elaborazione del PSR con il supporto del valutatore esterno che ha predisposto la valutazione ex ante e dell'Autorità Ambientale regionale che ha predisposto la VAS e verrà verificata ed eventualmente migliorata in fase di attuazione del programma.

Gli **indicatori supplementari regionali** individuati (riportati in calce al presente documento) sono finalizzati ad approfondire l'analisi su aspetti particolarmente rilevanti per la realtà regionale vuoi perché connessi a problematiche importanti (quali il ricambio generazionale in agricoltura o il mantenimento della popolazione nelle aree interne o le tematiche ambientali) vuoi perché legati ad aspetti innovativi del programma, quali l'introduzione di sistemi di analisi e gestione dell'efficienza aziendale o la produzione di energia rinnovabile.

L'adequata verifica dell'impatto delle azioni implementate in termini di pari opportunità viene perseguita con il supporto della struttura regionale deputata alla tutela della pari opportunità nell'ambito dello steering group della valutazione.

a) **l'approfondimento delle esigenze conoscitive regionali**

.....*omissis*.....

L'Autorità di gestione ha avviato l'approfondimento delle esigenze conoscitive e ha individuato un primo elenco di tematiche su cui ritiene opportuno che la valutazione si focalizzi:

- 1) le *tematiche più innovative* del Programma
 - applicazione del business plan sulla capacità gestionale aziendale domande
 - strategie di aggregazione (impatti economici-impatti nella capacità di progettazione integrata dei diversi soggetti operanti nel territorio)
- 2) l'impatto del PSR a livello *settoriale* (ossia i suoi effetti sulle performances dei principali settori produttivi agricoli regionali) e *territoriale* inteso in termini tanto di aree rurali



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 98
Ancona	Data: 22/01/2009	

che di territori analizzati dal punto di vista ambientale (patrimonio forestale-aree a valenza ambientale- aree a rischio di erosione e a vulnerabilità nitrati ecc.)

- 3) l'impatto del PSR sul *ricambio generazionale* in agricoltura (anche attraverso l'analisi delle performances nel medio periodo dei giovani agricoltori finanziati nel precedente periodo di programmazione)
- 4) la capacità di *governance e di programmazione locale* (applicazione dell'approccio LEADER, programmazione territoriale provinciale, complementarietà con ASSE 5 FESR)
- 5) l'*efficienza - efficacia amministrativa* nell'attuazione del PSR da parte di tutti i soggetti coinvolti

2) INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEPUTATI ALL'ATTUAZIONE DELLE VALUTAZIONI

La valutazione è predisposta su base pluriennale e copre il periodo 2007-2015 (art.86 reg. CE 1698/2005).

Coerentemente con i suggerimenti contenuti nelle "Linee Guida per la valutazione in itinere – Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013" l'AdG intende affidare allo stesso soggetto la valutazione di tutte le fasi del ciclo di programmazione, compresa la valutazione ex post, onde assicurare continuità e al contempo ridurre il costo della valutazione.

Ai sensi dell'art.84 del reg.CE 1698/2005, la valutazione verrà effettuata da un valutatore indipendente con la necessaria competenza ed esperienza, selezionato attraverso apposita gara nel rispetto delle norme di concorrenza comunitarie e nazionali.

Come previsto nel PSR Marche approvato, l'Autorità Ambientale della Regione Marche produrrà report biennali, nel 2010, in concomitanza con il rapporto di valutazione intermedia, nel 2012 e nel 2014, volti a verificare gli effetti del programma su una serie di indicatori ambientali individuati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) elaborato dalla stessa Autorità Ambientale e approvato dalla Commissione Europea quale parte integrante del Programma.

.....*omissis*.....

4) LA RACCOLTA DEI DATI

L'A.d.G. è responsabile della raccolta e trasmissione dei dati relativi al controllo finanziario e agli indicatori di prodotto non solo ai fini della rendicontazione annuale di cui alla relazione annuale di esecuzione ma anche per consentire al valutatore l'esplicazione dell'attività di valutazione. A tal fine, come riportato nella relazione annuale di esecuzione, il responsabile del monitoraggio del PSR ha operato in collegamento con il responsabile del sistema informativo in modo tale che, per le misure da questo gestite, fossero raccolte tutte le informazioni di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale necessarie.

L'AdG è altresì responsabile della rendicontazione, all'interno della stessa relazione annuale di esecuzione, degli indicatori di risultato che verranno quantificati nell'ambito dell'attività di valutazione in itinere.



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 99
Ancona	Data: 22/01/2009	

L'AdG pertanto fornirà al valutatore esterno i dati derivanti dal sistema di monitoraggio, gli altri dati secondari disponibili, derivanti da fonti statistiche (ISTAT, b.d. RICA) e amministrative e l'ulteriore materiale utile quale base informativa (documenti di programmazione, normativa regionale, studi e ricerche).

L'AdG, coerentemente con le indicazioni tanto comunitarie che nazionali, intende inoltre focalizzare l'attenzione sulle tematiche ambientali con particolare riferimento a quelle su cui l'attività agricola esercita un impatto rilevante, attraverso la creazione/implementazione di procedure e strumenti di monitoraggio e analisi agroambientale. In particolare, come indicato nel PSR, si intende effettuare il monitoraggio dell'evoluzione dei parametri chimico-fisici e biologici dei suoli in rapporto alle normali attività agroforestali ed alle attività agro-forestali previste dalle misure agroambientali del PSR. Tale azione è indispensabile per la valutazione controfattuale degli impatti positivi delle misure agroambientali del PSR. La valutazione dell'efficacia delle misure agroambientali del PSR, previste per la mitigazione dei rischi di degrado dei suoli regionali - come indicato anche dalla Direttiva UE sulla "strategia tematica per la protezione del suolo" COM/2006/0231, approvata dal Parlamento Europeo il 13/11/2007- può essere efficacemente perseguita attraverso l'approfondimento conoscitivo della risorsa suolo.

.....*omissis*.....

6) LA DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE

I risultati della valutazione verranno sottoposti al Comitato di Sorveglianza e alla Commissione Europea nei tempi e nei modi stabiliti dalla normativa di riferimento.

Le relazioni e i rapporti di valutazione saranno inoltre resi disponibili sul sito web della Regione Marche – Servizio Agricoltura e consultabili on-line.

Ai fini di ottimizzare l'utilizzo e la diffusione dei risultati l'AdG inoltre intende:

- considerare tra i criteri di qualità delle valutazioni il livello di chiarezza espositiva e di comprensibilità
- massimizzare la fruibilità dei risultati della valutazione prevedendo l'elaborazione da parte del valutatore esterno di versioni sintetiche e di agevole comunicabilità degli elaborati prodotti (anche attraverso ad es. la rappresentazione cartografica dei risultati)
- utilizzare gli strumenti previsti dal Piano di Comunicazione del Programma



INDICATORI SUPPLEMENTARI REGIONALI
PSR MARCHE 2007-2013

INDICATORE	DESCRIZIONE
(A) Età dei conduttori agricoli	Rapporto agricoltori con età inferiore ai 35 anni/agricoltori con età superiore a 55
(B) Produzione di qualità	Imprese che introducono certificazioni di qualità sul totale dei beneficiari del PSR
(C) Diversificazione dei redditi agricoli	Imprese che diversificano la propria attività sul totale dei beneficiari del PSR
(D) Dinamica della popolazione	Popolazione residente interessata dal PSR

Indicatori di impatto

Indicatori di risultato

ASSE/OBIETTIVO	INDICATORE
Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale	(A) Numero di imprese che hanno introdotto strumenti di gestione e di analisi dell'efficienza aziendale
	(B) Numero di aziende che hanno introdotto tecniche selvicolturali ed allevamenti migliorativi per l'ambiente e favorevoli alla tutela e valorizzazione del paesaggio rurale
	(C) Numero di aziende che hanno introdotto in azienda attività economiche connesse e/o complementari all'attività agricola
	(D) Numero di aziende che hanno realizzato interventi con effetti positivi sull'ambiente e funzionali al miglioramento della sicurezza del lavoro, dell'igiene e del benessere degli animali
	(E) Numero di aziende interessate dalla trasformazione e commercializzazione
	(VAS1) Energia prodotta da fonte rinnovabile
	(VAS2) Superficie forestale interessata dai Piani di gestione
	(VAS3) Superficie forestale interessata da progetti di certificazione forestale
	(F) Superfici imboschite per uso produttivo da legno



Luogo di emissione	Numero: 11/S10	Pag. 101
Ancona	Data: 22/01/2009	

	(G) Superficie destinata alla produzione di frutti eduli ipogei delle superfici boscate
	(H) Superfici boscate naturaliformi destinate ad ampliare i servizi per pubblica utilità
Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione delle attività economiche	(I) Numero di aziende agricole nelle quali è aumentato il peso economico delle attività connesse e/o complementari all'attività agricola
	(L) Aumento delle aziende agricole che propongono un numero più ampio di servizi diversificati agli utenti (N)
	(VAS4) Numero di interventi strutturali di recupero
	(VAS5) Numero di certificazioni di sistemi di gestione sostenibile d'area (misure Promozione territoriale e certificazione d'area)

Indicatori di prodotto supplementari

MISURA	INDICATORI DI PRODOTTO
Iniziative nel campo della formazione professionale e dell'informazione	- Numero di azioni di informazione
Migliore valorizzazione economica delle foreste	— (VAS1) Numero di piani di gestione finanziati
	— (VAS2) Numero di progetti di certificazione finanziati

MISURA	INDICATORI DI PRODOTTO
Pagamenti agroambientali	— numero di specie animali censite e conservate (sottomisura e)
Sostegno agli investimenti non produttivi	— (VAS3) Superficie interessata dagli interventi
Sostegno agli investimenti non produttivi forestali	— (VAS4) Superficie interessata dagli interventi

MISURA	INDICATORI DI PRODOTTO
Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	— Numero di interventi sovvenzionati
	— Volume totale di investimenti
	— Numero di giorni di formazione impartita